ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 Numero 238

L. 50 (arret. in ediz. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3800 - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 16 - Sabato 17 Ottobre 1964

Concessionaria PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 Roma, [illegible], telef. 686-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-533

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) finanz. e data prestabilita num. 3016 Finanziari, Legali L. 200 (lunedì 700) il mm. Necrologi L. 500, partecip. L. 600 per parola Echi Cronaca e Sommari L. 400 (lun. 1200) il linea Sconti vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretrata prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Posta contr. con semestrale): *Argentina pes. 35; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 40; Eritrea cents 45; *Finlandia mark. 0,60; Francia c. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Irlanda Ag. 70; Jugoslavia dinari 50; *Libano p. l. 60 *Libia mil. 4; *Malta c. 5; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Romania lei 7; *Sud Africa cents 0,30; *Svezia kr. 0,50; Svizzera fra. 0,45; *Tunisia mill. 500; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Dopo la destituzione di Kruscev una grave incognita

CHI COMANDA AL CREMLINO?

La «Pravda» di stamane dichiara che i nuovi dirigenti dell'Urss continueranno la «linea decisa nel XX e XXII Congresso del partito» - Ciò equivale a una conferma della politica anti-staliniana sul piano interno e sul piano estero, in base al principio di una pacifica coesistenza con i Paesi capitalisti - Ma è impossibile che sia avvenuta una rivoluzione di palazzo per lasciare tutto come prima - Nessuno crede (nemmeno i comunisti italiani) alla malattia di Kruscev, che anzi si apprestava a festeggiare oggi gli astronauti del Voskhod - L'ex capo non ha avuto nemmeno un «benservito» e suo genero ha perso la direzione delle «Izvestia» - Sintomatico il fatto che i cinesi non manifestino entusiasmo per la caduta del loro grande avversario

KOSSYGHIN e BREZNEV forse sono «uomini di paglia»

Due militari e una ragazza mostrano sulla Piazza Rossa di Mosca la «Pravda» che pubblica il comunicato ufficiale del comitato centrale del pcus e le fotografie di Breznev e Kossyghin (Telefoto a «Stampa Sera»)

ULTIMA ORA

MORO PRECISA AL PARLAMENTO

la posizione del governo dopo il responso del collegio medico sulle condizioni di salute del presidente SEGNI

(servizio a pagina 17)

Formulate stamane da una fonte ufficiosa

Le accuse a Kruscev

«Culto della propria personalità, nepotismo (a favore del genero), disprezzo della direzione collegiale, leggerezza e mancanza di controllo in pubblico» - Suslov è stato il principale oppositore

MOSCA, venerdì sera.

Culto della propria personalità, nepotismo, disprezzo della direzione collegiale. Queste sono alcune delle critiche che avrebbero spinto il Presidium del Comitato centrale del pcus a costringere Kruscev ad abbandonare le sue cariche. Ciò ha affermato questa mattina una fonte bene informata a Mosca.

La stessa fonte ha elencato poi le principali critiche che i suoi colleghi del Presidium avrebbero, da qualche tempo, mosso a Kruscev e la cui accumulazione avrebbe finalmente portato all'attuale decisione.

Dopo aver lottato contro «il culto della personalità di Stalin», Kruscev avrebbe avuto la tendenza in questi ultimi tempi a costruire il culto di se stesso: a questo proposito si citano le numerose «memorie di guerra» che gli attribuivano un ruolo esagerato nella condotta di certe operazioni, come, per esempio, nella battaglia di Stalingrado.

Egli, inoltre, non riuniva regolarmente il Presidium del Comitato centrale, ma, scavalcando i suoi colleghi, annunciava direttamente, nel corso di riunioni pubbliche, decisioni importanti e insufficientemente preparate.

Così andava contro «la direzione collegiale» che, si provvede, verrà ogni stabilito, almeno per qualche tempo. I suoi detrattori lo avrebbero accusato di «leggerezza e mancanza di controllo in pubblico», rilevando che egli non si comportava sempre con la riserva e la dignità che si convengono al capo di partito e di governo di una grande potenza.

Per quanto riguarda l'accusa di nepotismo, l'importanza attribuita al genero di Kruscev, Alexei Agiubei, semplice componente del Comitato Centrale senza funzioni precise nell'apparato del partito e del governo, sarebbe particolarmente displaciuta. Agiubei, che si era visto affidare vere e proprie funzioni di ambasciatore viaggiante, si sarebbe fatto col suo atteggiamento molti nemici. Per questo, il suo esonero dalla direzione delle «Izvestia» ha assunto particolare sorpresa.

Infine, su un piano più politico, il fallimento relativo di alcune grandi imprese delle quali Kruscev aveva preso l'iniziativa, e in particolare la politica delle «terre vergini», gli sarebbe stato direttamente attribuito. Suslov, secondo certe informazioni, avrebbe avuto un ruolo di primo piano nell'operazione che è sfociata nell'eliminazione totale di Kruscev dalla vita politica. (Reuter).

Una recentissima fotografia del premier deposto

Le prime valutazioni a Roma

Un secco giudizio dei socialisti italiani

Roma, venerdì sera.

Il mondo politico italiano segue con il fiato sospeso gli avvenimenti in corso nell'Unione Sovietica. Non pochi hanno la sensazione che quegli avvenimenti non si siano ancora conclusi, che la vicenda della lotta per il potere sovietico sia soltanto in una fase di transizione. E questa l'opinione espressa dall'on. Lombardi, del psi.

«*E' probabile*, ha detto Lombardi, *che i successori di Kruscev siano stati scelti appunto per il loro carattere politico relativamente scolorito, per rendere indolore una svolta*».

In altri termini, a giudizio dell'esponente del psi, Breznev e Kossyghin sarebbero due «*uomini di paglia*», posti dal plenum del Comitato centrale del pcus alle due massime cariche dell'Urss (rispettivamente la segreteria del partito e la presidenza del Consiglio) per evitare uno choc all'opinione pubblica sovietica e mondiale. Tanto Breznev che Kossyghin sono «kruscioviani», erano saliti nella gerarchia del partito e dello Stato (Breznev è stato anche capo dello Stato) per volere del leader deposto.

Le reazioni più interessanti sono naturalmente quelle comuniste. Da queste reazioni si cerca, infatti, di avere qualche indicazione sui significato politico degli avvenimenti di Mosca. Ma, per ora, tutto quello che filtra dagli ambienti comunisti è sorpresa e imbarazzo.

Quando, nel tardo pomeriggio di ieri, un giornalista francese, il primo che a Roma aveva appreso la notizia di Mosca, telefonò alla direzione del psi per avere conferma o smentita, scoprì che in via delle Botteghe Oscure non si sapeva niente di niente. All'oscuro erano anche i parlamentari comunisti che poco dopo venivano interpellati dai cronisti politici a Montecitorio. Solo alle 20,30 (due ore e mezza, cioè, dopo che le prime notizie si erano diffuse negli ambienti giornalistici e politici romani) Giancarlo Pajetta era in grado di confermare che Kruscev era stato effettivamente destituito. «*Ma*, aggiungeva Pajetta, *non posso fare commenti*».

Dopo un serio di consultazioni telefoniche tra la direzione dell'*Unità* e la redazione romana del giornale e dopo che, finalmente, una breve comunicazione del Comitato centrale del pcus era giunta agli organi dirigenti del psi, si riuniva — in nottata — la direzione del psi. Al termine della riunione, in cui, stando alle indiscrezioni, è prevalsa un'atmosfera di allarme e di disagio, veniva emesso un comunicato che rivela — lo nota l'*Avanti!* di stamane — che «*il psi non crede ai motivi di salute*».

L'assenza di motivi di salute nella destituzione di Kruscev è sostenuta nella informazione del pcus che il comunicato della direzione del psi — pubblicata stamane su l'*Unità* — ripete, aggiungendo per altro — e le parole che seguono giustificano in pieno l'osservazione dell'*Avanti!* — che la direzione «*ha preso conoscenza di tale informazione, riservandosi di esprimere un proprio giudizio nel momento in cui sarà in possesso di notizie più complete*».

Mentre il vertice del psi è chiuso in un ermetico, imbarazzato silenzio, gli altri ambienti politici fanno ipotesi e esprimono, nei limiti consentiti dalla scarsità delle notizie, anche qualche giudizio. L'organo della dc nota che «*molte cose ricordano la destituzione di Malenkov. Manca questa volta solo la autocritica, che aveva allora caratterizzato, con grande frastuono, l'inizio del «nuovo corso»*. *Ma il fatto appunto che a distanza di nove anni dalla destituzione di Malenkov, la medesima storia possa ripetersi, costituisce di per sé una conferma di come lo Stato comunista possa travolgere, con la libertà giuridiche, anche la norma di un civile rapporto tra gli uomini*».

Il giudizio dell'*Avanti!* sul modo con cui si è arrivati alla destituzione di Kruscev è — come quello del *Popolo* — assai duro. «*Com'è possibile* — chiede il giornale socialista — *che al vertice di una grande potenza scompaia d'improvviso l'uomo che ne reggeva le sorti senza che un solo sintomo, — un dibattito, un discorso, una polemica — lo abbia fatto presagire?*

«*Com'è possibile che da un giorno all'altro possa avvenire la defenestrazione di un capo di governo, quali che siano i motivi che l'hanno provocata (ignoro pure i più gravi) nel chiuso di una ristretta cerchia oligarchica?*».

«*Chiunque* — si legge più in là sul quotidiano del psi — *in ogni parte del mondo, senta sorgere in sé legittimi interrogativi sul futuro di tutti, può oggi comprendere che cosa voglia dire vivere nella libertà e nella democrazia, avere strumenti politici e di governo che operino alla luce del sole, sotto il controllo dell'opinione pubblica; e ogni militante operaio può oggi comprendere meglio perché i socialisti legano alla libertà e alla democrazia la loro battaglia per il progresso*».

Come si vede dal giudizio dei socialisti sulla caduta di Kruscev deriva più generale un giudizio politico, la condanna del sistema comunista.

Naturalmente i socialisti non credono alla versione dei «motivi di salute». Kruscev, nota l'*Avanti!*, aveva dato appuntamento ai tre astronauti della «Voskhod» per brindare al loro successo.

Gli avvenimenti che hanno portato alla deposizione di Kruscev hanno avuto un'eco in Parlamento. Stamane gli on. Sarti, Podini, Folchi e Vedovato, tutti della dc, hanno presentato un'interrogazione alla Camera, per chiedere al ministro degli Esteri se di fronte a quanto è avvenuto nell'Urss, e di fronte alle serie inquietudini che ne derivano anche per la situazione internazionale «*non ritenga di dover fornire al Parlamento tutte le informazioni di cui è in possesso*». In ambienti governativi non si esclude che il ministro Saragat sia in grado di fare alcune dichiarazioni già stasera alla Camera.

m. p.

Si rientra nella politica tenebrosa

Nostro servizio particolare

Mosca, ven. sera.

Soltanto stamattina i cittadini russi sono stati informati che Kruscev non è più il loro capo e che è stato completamente cancellato dalla vita politica del loro paese. I due giornali ufficiali del partito e del governo, la «Pravda» e le «Izvestia» (che ieri non è stato pubblicato) riportano stamane il comunicato ufficiale del comitato centrale del pcus e pubblicano le fotografie di Breznev e di Kossyghin, i due successori di Kruscev alla testa dell'Unione Sovietica.

L'annuncio della Pravda

Dopo l'annuncio della sostituzione del sottanziano ex dittatore al vertice del partito e del governo, e della sua cancellazione persino come membro del «Presidium» del comitato centrale del pcus, la «Pravda» scrive: «Il comitato centrale del pcus applica fermamente e con costanza la linea generale leninista elaborata al ventesimo e al ventiduesimo congresso del partito. Serrando i ranghi intorno al loro partito, i popoli dell'Urss lottano realmente per la realizzazione del grande compito della edificazione del comunismo. Sotto lo stendardo del marxismo-leninismo e sotto la direzione del partito comunista, avanti verso nuove vittorie del comunismo».

E' facile rilevare, come hanno fatto tutti i commentatori stranieri a Mosca, una grossa e flagrante inspiegabile contraddizione nel comunicato del comitato centrale in cui si annuncia l'importante mutamento al vertice della vita politica sovietica: nel testo pubblicato dalla Pravda non è fatto il minimo cenno di ringraziamento a Kruscev per l'opera da lui svolta, ma nello stesso tempo si afferma che sarà continuata la politica elaborata nei due congressi in cui proprio Kruscev iniziò e portò avanti la «destalinizzazione» e indicò la linea su cui doveva procedere il partito comunista sovietico. Mentre dunque si elogia e si dichiara fedeltà a una politica, se ne licenzia improvvisamente il promotore.

Il nuovo regime sovietico si è dunque impegnato a seguire la «linea» di Kruscev, ma gli osservatori continuano a chiedersi che cosa nasconda l'improvviso rivolgimento e si domandano se l'assunzione delle cariche di «premier» e di primo segretario del partito da parte di Kossyghin e di Breznev — due «uomini di Kruscev» — non sia una misura provvisoria, intesa a dar tempo al «Presidium» di installarsi con calma in posizione prima di prendere provvedimenti definitivi.

Di certo vi è che la scomparsa di Kruscev è radicale; se ne ve anche dai «Presidium». Circola voce a Mosca che anche Alexei Agiubei, il genero del «premier» diventato, non sia più al suo posto e abbia lasciato la direzione dell'organo governativo «Izvestia». Radio Mosca non ha fatto parola, nel suo notiziario delle sei del mattino, di primo piano della giornata, dei drammatici mutamenti avvenuti alla sommità della gerarchi sovietica, e le dichiarazioni della «Pravda» sono per ora l'unico appiglio sicuro per tentare un esame della situazione.

I riferimenti al XX e al XXII Congresso del pcus possono aiutare in questo tentativo di analisi. Nelle due importanti assise, svoltesi nel '56 e nel '61, fu adottata la politica di destalinizzazione, di pacifica coesistenza, di «giuste vie al socialismo», di approvazione del principio della non inevitabilità della guerra, che ha condotto alla «disputa ideologica» con l'Albania e quindi con la Cina Popolare.

L'impegno dei nuovi dirigenti, pubblicato dalla «Pravda», non potrebbe essere più esplicito, sembra la logica espressione di un mutamento di «leadership» dovuto veramente alle ragioni indicate nel sensazionale comunicato ufficiale; età avanzata e ragioni di salute. Ma, ripetiamo, non si può ignorare il fatto che l'annuncio del ritiro di Kruscev non recava una sola parola di elogio per l'uomo che da dieci anni era al Cremlino.

L'ultimo ad apprendere che «K» non è più alla guida del paese è stato comunque il popolo sovietico, che si preparava ad acclamare Kruscev nelle cerimonie fissate per il saluto e il ringraziamento ai tre cosmonauti del «Voskhod». Quando si terrà questa cerimonia folle era in programma per domani, e forse avrà ugualmente luogo), sarà possibile vedere, dallo schieramento dei dirigenti, quali di loro siano ancora in favore e quali no.

Kruscev si trovava in questi giorni a Pitsunda, sul Mar Nero, per un «periodo di riposo». Nelle più recenti apparizioni in pubblico il suo aspetto, considerati i suoi settanta anni, era stato giudicato eccellente. Non si può tuttavia escludere, si dice nei circoli accidentati di Mosca, che il suo fisico abbia subito un improvviso cedimento, più che possibile in un personaggio che cominciò a lavorare come pastorello all'età di sei anni, fu ragazzo ai forni e nelle miniere di carbone, e visse poi un'intensa esistenza politica e sindacale. Il ritmo di lavoro di Kruscev è sempre stato impressionante; al ritorno dalla visita in Scandinavia, nello scorso luglio, si è impegnato in un programma che avrebbe laborato un uomo di trent'anni. E le sue vacanze sul Mar Nero sono sempre state molto relative, dense com'erano di colloqui politici e di attività preparatoria di discorsi e di iniziative.

Un paio d'anni fa, in una riunione di agricoltori, Kruscev, parlando in termini generici, disse che «non sarebbe stato per sempre alla guida del partito», ma si riferiva alla lotta contro il culto della personalità, non alla sua salute. In viaggio Kruscev è stato sempre accompagnato da due medici, ma faceva intendere che era per misura precauzionale. Il mese passato era sembrato, ad un ricevimento, più in forma che mai.

Molti interrogativi

Alcuni gli interrogativi si moltiplicano, e valgono in ogni caso e per ogni effettivo motivo della scomparsa di Kruscev dal vertice sovietico. Si ha comunque l'impressione che questa sia la prima volta che un leader sovietico sia stato in grado di vedere salire al potere gli uomini che lui stesso aveva scelto. Lo spettacolare mutamento è avvenuto, a quanto si afferma, senza scosse; Kruscev, si dice, è tornato al Cremlino e ha presentato le dimissioni. In quali circostanze e in che atmosfera, forse si saprà solo fra molto tempo, forse mai.

Avranno il cinquantottenne Leonida Breznev e il sessantenne Alexei Kossyghin gli stessi poteri dell'uomo che li aveva «allevati»? E' la prima volta in quasi sette anni che le due cariche sono divise, e più di un esperto afferma che in realtà Breznev e Kossyghin formeranno un triumvirato con Anastas Mikoyan, l'armeno che è sempre rimasto nella prima fila della gerarchia e che è ora presidente dell'Urss. Se ci sono forti correnti sotterranee si ignora; qualcuno ritiene però certo che Mikhail Suslov, il numero uno del partito in materia ideologica, abbia avuto un ruolo di essenziale importanza nel rivolgimento di Mosca.

Si pensa anche che il «Presidium» sia stato colto dal timore che Kruscev diventasse troppo potente, che i suoi colleghi si fossero sempre più impressionati per il modo in cui conduceva la disputa con Pechino, che il mutamento porterà forse a una nuova linea più «dura» verso gli occidentali, e a un rallentamento della «liberalizzazione» kruscioviana all'interno del paese.

Una prima indicazione sugli indirizzi che i nuovi «leaders» assumeranno nei confronti della disputa con la Cina verrà dal modo in cui affronteranno il progetto di quella ormai famosa «conferenza preparatoria» intesa a stabilire le premesse della nuova mondiale comunista con la quale, secondo Kruscev, si sarebbe dovuta prendere la decisione definitiva sui rapporti con Pechino. Le critiche contenute nella «memoria» scritta da Togliatti a Yalta potrebbero esser state condivise da qualche dirigente in conflitto di manovrare per linee interne nel Comitato centrale.

Non pochi a Mosca si attendono ora altri mutamenti della guardia, e soprattutto si aspetta di vedere se la propaganda sovietica incomincerà il compito (difficile, secondo tutti) di «montare» la personalità di Breznev e Kossyghin, uomini di indubbio valore e di diverso tipo (gioviale, esuberante l'ex-presidente dell'Urss, tranquillo, quasi timido, serio, Kossyghin) per portarle nella mente del cittadino sovietico al livello che era stato riservato a Kruscev.

Nel campo interno i due nuovi dirigenti continueranno, si dice, lo spirito verso il miglioramento della produzione dei beni di consumo — un settore che era affidato proprio a Kossyghin — e proseguiranno la politica di Kruscev per lo sfruttamento delle terre vergini e per la conquista spaziali. Si ha inoltre la generale convinzione che gli eredi di Kruscev, molti dei quali furono da lui salvati dagli eccessi dello stalinismo, non torneranno sulla via del dispotismo.

Breznev e Kossyghin hanno sempre sostenuto nei loro discorsi la tesi del miglioramento dei rapporti con l'Occidente, e non si pensa di poter vedere presto un'indicazione di cambiamenti nella politica estera di Mosca.

Mosca è calmissima

La sorpresa delle dimissioni di Kruscev è stata tale negli ambienti diplomatici di Mosca che una valutazione della situazione sarebbe difficile anche in assenza di tanti aspetti misteriosi. I fatti si sono susseguiti rapidamente; la cancellazione dell'edizione di ieri dell'Izvestia, da diverso tempo diretta da Agiubei, organo governativo; la rimozione alla dieci e mezza di ieri del grande ritratto di Kruscev appeso sulla facciata dell'hotel Moskva; il rifiuto dei funzionari sovietici di parlare al telefono per spiegare quanto avveniva agli occidentali; le luci accese nello studio di Kruscev (che si trova nel Cremlino); il normale rogo pamento di un paio di centinaia di cittadini presso il mausoleo di Lenin, e infine i due comunicati ufficiali, che la radio di Mosca ha diffuso solo alle due di stamane, quando già il resto del mondo sapeva, per poi riaddurci nel silenzio.

Stamane Mosca è calmissima. Da quasi cinquant'anni, ormai, i cittadini russi sono abituati ai cambiamenti al vertice del potere senza che si chieda loro la minima partecipazione, il minimo dibattito, il minimo voto. Essi sanno ora che capo del partito è diventato Breznev e primo ministro Kossyghin. Ma non sanno, come nessun altro al mondo sa, chi comanda veramente al Cremlino e se la soluzione di oggi è definitiva o temporanea, se cioè il potere è rimasto ai «kruscioviani» o se stalinisti e filocinesi non stanno invece per impadronirsene. Questa incognita — comunque sia risolta la sostituzione di Kruscev al vertice — pesa sugli avvenimenti di ieri a Mosca e continuerà a pesare ancora chissà per quanto tempo.

u. p.

IN 5ª PAGINA

Kruscev cancellato dalla vita politica

Podgorny sarebbe il vero successore

IN 3ª PAGINA

I laburisti vincono le elezioni inglesi di stretta misura

Esonerato dall'incarico anche il direttore della Pravda

MOSCA, venerdì sera.

Da sicura fonte si annuncia che il direttore della «Pravda» Pavel Satiukov, il direttore delle «Izvestia» Alexei Agiubei e il direttore della radiotelevisione sovietica Mikhail Kharlamov sono stati esonerati dai loro incarichi.

Le Borse di oggi a pagina 17

CRONACA CITTADINA

E' stato possibile alimentare l'infermo per la prima volta

Le condizioni del Sindaco: stato di coma meno profondo

L'intensa terapia mantiene la temperatura entro «limiti soddisfacenti» Purtroppo si sarebbe constatato che l'emorragia cerebrale non si è del tutto arrestata - Continua ad essere applicato l'apparecchio autorespiratore

Le condizioni del Sindaco ing. Anselmetti, dopo alcuni segni di lieve miglioramento registrati l'altro giorno, non hanno subito alcun mutamento. Egli è sempre molto grave; ma la situazione stazionaria, perdurata anche nel corso di questa notte, continua a giustificare una causa speranza. L'intensa terapia a cui l'infermo viene sottoposto mantiene la temperatura entro limiti soddisfacenti ed impedisce che la funzione cardiocircolatoria subisca sbalzi pericolosi. Anche le deboli reazioni nervose notate l'altro giorno non sono scomparse. Ieri per la prima volta è stata pure possibile una alimentazione con liquidi zuccherini.

Il bollettino medico redatto alle 22 dal prof. Giulio Cesare Doglietti afferma: «*Le condizioni del Sindaco, sottoposto a continui controlli clinici e di laboratorio al fine di consentire l'indirizzo terapeutico più adeguato, permangono pressochè invariate. Persiste lo stato di coma*».

Il direttore della clinica medica non ha aggiunto commenti al breve comunicato. Sembra, tuttavia, che lo stato di coma sia meno profondo di quello dei giorni scorsi.

Un altro buon risultato della cura a cui l'ing. Anselmetti è sottoposto è rappresentato dalla migliorata funzione respiratoria. L'infermo continua a respirare naturalmente anche quando, per necessità terapeutiche, gli viene tolto l'apparecchio; l'autorespiratore continua, però, per motivi prudenziali ad essergli applicato.

Per contro i medici avrebbero fatto una constatazione meno favorevole. Ieri, per diminuire la pressione endocranica conseguente all'emorragia cerebrale, all'ing. Anselmetti è stata praticata una puntura lombare. Nel liquido estratto sarebbero stati trovati globuli rossi vitali: ciò significa che l'emorragia non si è del tutto arrestata.

Al capezzale dell'ing. Anselmetti continuano ad alternarsi la moglie signora Marcella, i figli dott. Gianfranco, Maria Luisa e Paolo, il genero prof. Dughera, il cognato prof. Oria. Ai numerosi amici i visitatori che desiderano avere notizie dirette sulle condizioni del Sindaco e formulare gli auguri per la sua guarigione ai familiari. Fra gli altri ieri è andata all'ospedale, accompagnata da don Allais, direttore del Centro immigrati, una graziosa giovane somala: Maria Vittoria Marsilini, che ha recato gli auguri dei bimbi somali residenti a Torino.

Funzionari del Comune ed esponenti di partiti sono stati alla clinica anche stamane. La famiglia dell'ing. Anselmetti, in un incontro con i dirigenti dc, chiederà di dispensarlo dall'incarico di capolista anche se, come tutti sperano, egli potrà superare presto la fase acuta del male.

A questo proposito il segretario Borgogno ha dichiarato: «*Lo sviluppo sul decorso della malattia del Sindaco hanno sollevato la speranza della dc. La solidarietà dei torinesi verso il Sindaco, la simpatia e la fiducia che Anselmetti ha saputo suscitare, sono apparse in questi giorni in tutta la loro grandezza. Come democratici cristiani siamo orgogliosi di avere dato a Torino un uomo che ha saputo suscitare tanto affetto nei concittadini*».

«*Circa le scadenze elettorali* — ha proseguito Borgogno — *per la presentazione delle liste, ci vediamo ancora alcuni giorni. Fortunatamente il partito può contare su un buon numero di amministratori sperimentati e nel malaugurato caso che le condizioni del Sindaco non gli consentissero di partecipare alla campagna elettorale, la dc saprebbe indicare un degno successore quale capolista*».

TEMPERATURA DI IERI

Massima +12,1
Minima + 5,2

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (mott.) +5,6; ore 8: +5,7; press. 746,0; umid. 82 %. Cielo coperto. Precipitazioni: Nuvolosità irregolare. Nebbia. Temper. in diminuzione. Temperat. a Caselle: massima +13,4; minima +2,6; ore 8: +2,6

NEBBIA: Si schianta in un camion fermo

Presso La Loggia: il motociclista è in fin di vita - A Caselle: traffico aereo in difficoltà

Una fitta nebbia gravava stamattina sulla zona di Torino e su buona parte del Nord-Italia. In alcuni punti i banchi erano fittissimi e riducevano la visibilità a pochi metri. Traffico difficile, quindi, sulle strade e parecchi incidenti, soprattutto tamponamenti. Il più grave fra La Loggia e Carignano, dove un motociclista è finito contro un camion ed è ora in pericolo di vita.

Anche l'aeroporto di Caselle ha dovuto rimanere chiuso fino alle 10; l'arrivo per Roma era bloccato d'altra parte a Milano. Il «Caravelle» per Parigi non ha potuto decollare fino alle 10. In conseguenza alla soppressione di molti voli, tutto il traffico aereo si svolge in ritardo.

La vittima dell'incidente della statale 29, avvenuto fra La Loggia e Carignano, è un giovane garzone bachicoltore. Non lo scorge un autocarro che si era fermato ed è andato ad urtare contro il cassone.

Carlo Russo, di 19 anni, abitante a La Loggia, in via Ridolfi 12, era partito poco dopo le sette e mezza da casa per recarsi al lavoro a Carignano, in un negozio di barbiere. Poco prima era transitato da La Loggia, proveniente da Torino e diretto a Lesano, un autocarro guidato dal proprietario Fiorino Tonsetti, di 39 anni, abitante a Lesano.

Sulla strada di Carignano, giunto in località Sabbioni, il Tonsetti si fermava sul ciglio destro, scendeva dalla cabina e si avvicinava ad un contadino, per chiedergli una informazione; pare volesse sapere dove era il più vicino distributore di gasolio. E' stato questione di un momento. Il Tonsetti aveva appena messo i piedi a terra quando ha sentito un urto violento contro il cassone ed ha visto un uomo scivolare sull'asfalto accanto ad una motoretta. L'uomo ha attraversato stridendo tutta la carreggiata ed è andato a finire contro un pancone.

A quell'ora la nebbia era fittissima. Mentre il Tonsetti si correva in aiuto del motociclista, il quotidiano in mezzo alla strada faceva dispersi segnali alle auto che si avvicinavano per evitare che avvenissero altri scontri. Un'auto veniva altri accorsi. Il ferito, medicato all'ospedale di Carignano è poi stato portato alla Molinette. E' morente.

Via Cigna bloccata stamane da una grave sciagura

Si uccide con lo scooter (la moglie in fin di vita) mentre va alla mutua

Filippo Di Marco, 47 anni

Non ha rispettato la precedenza ed è piombato a tutta velocità contro un camion dell'Urbiochimica

Il motociclista è stato trascinato per circa venti metri

La moglie, Anna Loritto

Marito e moglie in motoretta sono finiti a tutta velocità contro la fiancata di un grosso autocarro dell'Urbiochimica che percorreva una via con precedenza assoluta. L'uomo è stato trascinato per una ventina di metri ed è morto. La donna, sbalzata con estrema violenza a terra, è in gravissime condizioni. Sono l'operaio Filippo Di Marco, 47 anni, abitante alla Falchera in via delle Primule 18 e Anna Loritto, 43 anni. Stavano recandosi alla mutua.

L'incidente è accaduto poco prima delle 11. I coniugi percorrevano via Valprato in direzione di corso Giulio Cesare. Lo scontro è avvenuto all'angolo con via Cigna. Filippo Di Marco non ha rispettato il segnale di «stop» ed ha cercato di attraversare proprio mentre sopraggiungeva, diretto verso il centro, l'autocarro guidato da Apostolo Grnarin, 45 anni, corso Rosselli 85.

Secondo il racconto di un testimone, il dottor Giovanni Mosca, 49 anni, via Piffetti 27, che era al volante di una 1500, la velocità della moto era altissima: «Quando si sono scontrati c'è stato come uno scoppio — ha raccontato. — La donna ha fatto un volo spaventoso ed è finita contro il muro d'angolo di una casa, l'uomo e la "scooter" sono stati trascinati avanti».

Filippo Di Marco è morto sul colpo. Anche la moglie sembrava priva di vita. Ma un passante ha sentito che ti pulsa la battava debolmente e l'ha fatta trasportare all'Astanteria Martini dove è stata ricoverata con prognosi riservata. Via Cigna è stata bloccata, nel tratto fra corso Vigevano e corso Vercelli, per oltre un'ora.

Medioevale tortura in un alloggio di borgo San Paolo

Scaglia un tegame d'olio bollente sul genero e sulla figlia che dormono

Voleva punirli «perché si alzano troppo tardi» - Il giovane (18 anni) era «in mutua» da diversi giorni - Ha ricevuto il getto sulle mani e sul dorso - Anche la moglie, che ha la stessa età, ustionata ma non gravemente

Si è scansato all'ultimo istante: il getto non lo ha ferito gravemente

Stamattina alle sette, in un povero alloggio di Borgo San Paolo, una donna ha destato il genero e la figlia gettando loro addosso un tegame pieno di olio bollente. Era convinta che il giovane, da qualche giorno in mutua per un scrio infortunio, fingesse di essere malato, ed era indignata perché la coppia la mattina indugiava ad alzarsi quando lei era già in piedi da un pezzo. La terribile suocera, ora arrestata, si chiama Luisa Ripolo in Disani, di 42 anni; il genero è Alfredo Cassano, la moglie di questi è Anna Disani, entrambi di 18 anni. Sono tutti da Foggia, immigrati di recente in Piemonte.

Nella povera città abitavano già da tempo due altri figli della Disani. Si erano sistemati alla meglio in una squallida mansarda della periferia, in via Carso 45. Al principio dell'anno il ragazzo aveva raggiunti la madre, poi, un mese e mezzo fa, erano arrivati anche il Cassano e la moglie, che si erano sposati solo nel marzo scorso, contro la vivace opposizione delle rispettive famiglie. La Disani non ha gradito la loro venuta.

Il Cassano comunque si è trovato presto un lavoro come apprendista meccanico alla «Nebiolo». Non guadagnava molto e la suocera quotidianamente gli rinfacciava che era stato la rovina della figlia. Circa una settimana fa, lavorando, il giovane è stato vittima di un infortunio. Una scheggia di metallo proiettata da una macchina lo ha colpito ad un occhio. All'ambulatorio, dopo una piccola operazione, hanno prescritto al Cassano un periodo di riposo. Il medico gli ha anche riscontrato i sintomi di un forte esaurimento nervoso.

Il Cassano era attorno in casa per tutta la giornata. La mattina si alzava tardi, si sentiva poco bene e aveva anche un po' di febbre. La Disani fin dal principio gli ha detto che non credeva per nulla alla storia dell'infortunio e dell'esaurimento e anzi era certissima che egli si fingesse malato.

Ieri il Cassano aveva deciso di comprarsi un vestito nuovo. La suocera, a quanto sembra, gli ha spiegato che se si sentiva di uscire per l'acquisto poteva benissimo andare anche al lavoro. C'è stata una delle liti consuete, finita con insulti e maledizioni. Alla fine il Cassano ha acconsentito a recarsi di nuovo stamattina alla Mutua per una nuova visita, accompagnato dalla suocera.

Ma stamattina la suocera era di nuovo al colmo dell'ira. S'è alzata prima delle sette, è andata in cucina, ha messo a scaldare — appena svegli i due altri figli — un tegame di olio. Quando il liquido ha cominciato a bollire, ha afferrato il recipiente per i bordi con uno straccio e si è diretta alla camera degli sposi, decisa ad attuare la sua vendetta medioevale. Il Cassano e la moglie dormivano. Il giovane ha udito però la suocera entrare e si è destato proprio quando la sventurata era giunta coll'olio bollente presso il capezzale. Ha fatto in tempo a pararsi le mani alla faccia, ciò che gli ha salvato gli occhi.

La donna ha buttato sul letto il liquido, gridando: «Ora basta!». Il genero è stato colpito alle braccia, alle mani e alla schiena. La figlia ha avuto i piedi e le gambe ustionate. Alle grida sono accorsi dei vicini. I due sposi sono stati portati al Maurizianо.

Il giovane è ricoverato in osservazione, la moglie è guaribile in una decina di giorni. La suocera è stata arrestata poco più tardi dal dott. Battistini del commissariato San Paolo.

Una «nuova» Catherine Spaak

La diva a Torino per il suo ultimo film: «Non sono più la ragazza di una volta»

Catherine Spaak è a Torino per la «prima» del suo ultimo film; alle 18 sarà ospite del Circolo della stampa nella sede di corso Stati Uniti 27. L'attrice belga è giunta all'aeroporto di Caselle alle 12. L'aereo proveniente da Roma su cui viaggiava, ora in ritardo di 40 minuti: le condizioni atmosferiche non erano l'ideale e l'apparecchio ha «ballato» a lungo. All'terminal Catherine appariva leggermente stanca ed ha rinviato le dichiarazioni più impegnative a stasera.

La giovane diva ha da poco rinnovato il guardaroba a Parigi ed è venuta in città preparandosi di riportare un nuovo successo come cantante. Sono forse passati i tempi in cui preferiva esibirsi in riviste ed interpretazioni a sensazione: lo capiti discutere con familiari l'hanno maturata e chi l'ha vista in televisione ne ha certamente avvertita la metamorfosi. Ha cantato «Lili Marlen», una canzone che rievoca i tempi tristi della guerra, quando lei non era neppure nata. Lo stile era misurato, distante dalle comuni esecuzioni fatte con voce rauca e monocorde: «Lili Marlen» è giunta al pubblico come una qualsiasi matinée canzone di una bella ragazza che è diventata donna.

Del resto anche fisicamente il tipo della Spaak si è ammorbidito. Non porta più la frangetta mattiniera, ha attenuato la linea ma dei suoi capelli e si vanta con lo stile di un'attrice consumata. «Non voglio che mi paragonino alle protagoniste dei miei film — ha detto. — La mia vita non è la vita degli schermi e, dopo tanti matrimoni, voglio che tutti mi ricordino semplicemente, come un'attrice».

500% DI MAGGIOR GARANZIA

LA TECNOLOGIA DELL'ERA SPAZIALE UTILIZZATA PER CREARE UN NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO

ZENITH "Arcadia"

L'unico apparecchio al mondo il cui circuito microlitico, a 5 transistors, è 100 volte più piccolo del circuito utilizzato dai tradizionali apparecchi acustici oggi in commercio. L'ARCADIA pesa soltanto 5 grammi, ma è più efficace e resistente di qualsiasi apparecchio simile ad oggi prodotto.

RICHIEDETE INFORMAZIONI OPPURE UNA PROVA GRATUITA ALLA

MICROACUSTICA Concessionaria esclusiva Zenith per il Piemonte

TORINO - Via Saluzzo, 15 - Tel. 651.830

ZENITH

Foschi retroscena del delitto di via Pasquale Paoli

Lo strangolatore della zia aveva deciso di impiccarsi

La madre l'aveva sorpreso nella soffitta con una corda in mano - Da allora lo sorvegliava continuamente, ma non sospettava l'insana passione che andava nascendo nel giovane - La feroce lotta con la vittima: scomparso un suo orecchino

La polizia ha concluso le indagini sul delitto di via Pasquale Paoli. Il dott. Farri, capo del commissariato Mirafiori, che ha scoperto il crimine e identificato e arrestato l'assassino nel giro di poche ore, ha trasmesso alla magistratura la conclusione del suo rapporto. Il sostituto Procuratore della Repubblica dottor Marzachì ha interrogato nuovamente ieri in carcere Velino Barra, il giovane di 27 anni, che in un impeto di insana passione ha strangolato la zia quasi cinquantenne, Maria Brunetti in Caulin. Il Barra sarà sottoposto alla perizia psichiatrica. E' assai probabile che venga riconosciuto seminfermo di mente. A Leini, dove abitava con i genitori, era considerato da tutti un povero sventurato, tocco nel cervello. Ma nessuno pensava che egli potesse costituire un pericolo. La madre lo trattava come un bambino.

Fin da piccolo, Velino Barra aveva sofferto di crisi di epilessia. A sette anni era caduto giocando ed aveva riportato la frattura del cranio. Per parecchi giorni era rimasto tra la vita e la morte. L'infortunio gli aveva lasciato gravi conseguenze. Aveva frequenti e vertiginosi, c'erano giorni in cui pareva un sonnambulo e non ricordava assolutamente nulla.

Qualche anno addietro ai suoi mali si era aggiunto un esaurimento nervoso. Un medico aveva consigliato che lo curassero con l'elettrochoc, ma la prescrizione non era stata seguita. «Era tanto debole — racconta la madre — e bastava poco lavoro per stancarlo del tutto. Per questo era sempre disoccupato. Non aveva amici, non aveva compagnia e per questo si avvilive. I ragazzi del paese lo dileggiavano».

Un giorno la donna lo aveva visto salire nella soffitta della casa e lo aveva seguito, perché fin dalla mattina aveva notato che era particolarmente depresso. Nella soffitta Velino Barra aveva preso una corda. La madre lo ha sorpreso con quel pezzo di fune in mano, intento a fissarlo con i suoi occhi spiritati, seduto su un vecchio baule. Ha chiesto al figlio che cosa volesse fare ed egli non ha risposto. Ha capito che voleva impiccarsi. Gli ha tolto allora la corda e lo ha trascinato via chiudendo poi la soffitta con un grosso lucchetto.

Da quel giorno ha cercato di non lasciarlo mai solo, in casa e lo aveva seguito, perché fin dalla mattina aveva notato che era particolarmente depresso. Nella soffitta Velino Barra aveva preso una corda. La madre lo ha sorpreso con quel pezzo di fune in mano, intento a fissarlo con i suoi occhi spiritati, seduto su un vecchio baule. Ha chiesto al figlio che cosa volesse fare ed egli non ha risposto. Ha capito che voleva impiccarsi. Gli ha tolto allora la corda e lo ha trascinato via chiudendo poi la soffitta con un grosso lucchetto.

Da quel giorno ha cercato di non lasciarlo mai solo, tenendolo in casa il più possibile. La sera gli permetteva di uscire fino ad un bar vicino a vedere la televisione. Ma doveva rientrare non più tardi delle dieci e mezzo. Ma la madre non si era accorta dei sentimenti oscuri che andavano nascendo nell'avventato verso la zia, e non vedeva nulla di male nel fatto che egli venisse ora così spesso da Leini a Torino a trovarla.

Nemmeno la vittima, o il marito o il figlio di questa, si sono accorti di nulla. C'erano da parte del giovane ospite cortesie eccessive: una volta era arrivato con una bottiglietta di profumo per la zia, sebbene lei, una massaia che lavorava tutto il giorno, non facesse uso di cosmetici più d'altro. Ma il Barra era strano nelle sue cose, e i parenti erano limitati a sorridere del dono.

E così, martedì pomeriggio la zia non ha avuto paura di restare sola con lui nell'alloggio. Egli si era offerto di aiutarla a far pulizia nella casa, l'aveva aiutata ad asciugare i piatti. All'improvviso il Barra le si è lanciato addosso cercando di trascinarla nella stanza da letto. La Caulin s'è difesa con tutte le sue forze, ha graffiato profondamente il petto all'assassino. La colluttazione, dice il rapporto della polizia, è durata qualche minuto. Un orecchino della vittima, strappato via dalla furia dell'omicida, è scomparso. Poi il giovane l'ha afferrata al collo e l'ha strangolata.

Riportate a Torino le salme di 5 Caduti

Le salme di cinque torinesi, Caduti dell'ultima guerra, sono state solennemente tumulate stamattina al Cimitero Generale. Sul piazzale interno, davanti all'ingresso principale, alla presenza delle autorità civili e militari, delle associazioni combattentistiche e d'arma, le urne che contengono i resti mortali sono state benedette. Un plotone in armi dell'esercito ha reso gli onori militari.

Si è poi formato il corteo che ha accompagnato all'estrema dimora Giovanni Bolsoni, Riccardo Cordero, Palmerino Cerruglia, Francesco D'Ambrosio, Arnolfino Fiscella, caduti sul corso del combattimento in Jugoslavia, in Corsica, in Tunisia. Erano anche presenti i familiari dei Caduti.

A congresso questa sera odontotecnici diplomati

Questa sera alle 21, nella sede della Unione italiana lavoratori (piazza Statuto 18) si terrà un congresso nazionale di odontotecnici diplomati.

◆ Il Rotary di Torino Centro si riunisce stasera alle 20 al Turin: il prof. ing. Giorgio Bardanelli terrà una conferenza su «Il traforo del Ciriegia».

◆ Alla Pro Cultura femminile (v. Carnaia 11) è aperta la mostra di Bori orsini «Dalla Varedo».

OGNI VOLTA CHE BEVETE UN AMARO 18

BEVETE UN SORSO DI SALUTE

LISCIO AL SELTZ CON GHIACCIO

ISOLABELLA DAL 1870

SE IL TELEVISORE E' GUASTO...

CORSO SELET 60466

SERVIZIO CELERE A DOMICILIO

ASTA ALLA CODEBO'

Questa sera alle ore 21,15 5ª Tornata d'Asta seguendo il catalogo dal n. 401 al n. 490.

Interessanti oggetti in vendita fuori catalogo.

Prenotazioni posti:
Via Po, 4 - TORINO
Telefono 51.91.16

BALBUZIE

eliminata in pochi giorni con il metodo del dott. VINCENZO MASTRANGELI (anche gli balbuzienti fino ai 18° anno). Il sig. Renato Pozzo, ex cieco, sarà a Torino il 23 corrente sul mezzogiorno e terrà in collaborazione del Dottore un corso dal 20 al 31 ottobre, presso l'Hotel S.I.T.E.A. via Carlo Alberto 25, tel. 520.511. Consultazioni gratuite. Si ricevono prenotazioni solo nei primi tre giorni. (Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 9 febbraio 1949). Sede abituale: *Villa Sonia - Rapallo (Genova)*

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Balbo 2 angolo via Roma Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 543-048

ELOGIO della monotonia

Una studentessa americana di diritto, alla quale un professore chiese: «Come chiamate la forma di matrimonio in cui l'uomo deve accontentarsi di una sola donna?», rispose: «La monotonia».

Può darsi che avesse ragione, ma io vorrei dimostrare che questa monotonia — d'altronde più apparente che reale — costituisce il fascino del matrimonio.

Don Giovanni (o donna Giovanna), sfuggono alla monotonia.

Passando di avventura in avventura, sempre alla ricerca di una felicità ideale impossibile a trovarsi, provano l'emozione dell'incontro, il piacere della caccia, l'orgoglio della conquista. La loro vita sembra piena e varia. Ma in pratica sono così felici? Io li osservo, e non mi pare.

Ricordatevi di Byron. Era un sentimentale deluso. Cercava per tutto il mondo una donna dolce, dagli occhi di gazzella. E volta in volta timida e spigliata, voluttuosa e casta. Quando un bel volto gli dava l'illusione di aver infine trovato la Bencamata, la creatura dei suoi sogni, credeva in buona fede che questo amore gli potesse dare gioie ineffabili e durature. Troppo presto scopriva che la sua nuova divinità era soggetta, come tutti gli esseri umani, alle necessità animali, che il suo umore dipendeva dalla salute, che gli occhi di gazzella potevano nei momenti di collera, divenire duri e crudeli. E allora fuggiva.

Ma la fuga non risolve niente. Bisogna ricominciare con un'altra, che non si conosce, e ripartire da zero. Dopo l'ebrezza dei primi giorni, di nuovo il tempo dei contrasti. Le differenze di gusti vengono a galla; negli intervalli dell'amore, si insinua la noia. Accade così anche nel matrimonio? Senza dubbio, ma qui tutto il tessuto sociale avvolge e sostiene la coppia di sposi. Il matrimonio è un'ammirabile istituzione che approfitta della forte spinta del desiderio, per costringere l'uomo e la donna ad assoggettarvisi per tutta la vita. Quando dopo qualche mese, il filtro cessa d'agire e i fantasmi degli amanti si dissolvono, lo sposo e la sposa si ritrascono, a faccia a faccia, nella loro realtà di carne e di pensiero, ed è troppo tardi per troncare i legami. Già si forma una famiglia. Alcuni amori rari ed esigenti non sopportano questo passaggio dal sogno alla realtà e si separano. Ma l'immensa maggioranza delle coppie supererà i primi scogli e navigherà presto, nella barca coniugale, sulle tranquille acque della monotonia.

Solamente allora incomincia la stabile felicità. Per due esseri, per quanto siano uniti e animati di buona volontà, è difficile la assuefazione alla vita in comune. Sino al matrimonio sono vissuti soli e liberi; erano padroni della loro camera, dell'impiego del loro tempo, dei loro pensieri. Ed ecco che si trovano accanto un uomo, o una donna, che avanza dei diritti, che pretende di esercitarli, che vuole sapere cosa si è fatto durante la giornata e che non ammette che lo si abbia, nel corso di qualche ora, dimenticato, anche se ciò è vero; un uomo o una donna che domanda: «A che pensi?» e pretende una risposta immediata; un uomo che porta il suo disordine virile in ogni angolo della casa; una donna che impone la tirannia dell'ordine e dell'organizzazione.

No, l'assuefazione non è mai rapida. Ci vuole un rodaggio delle abitudini, dei sentimenti e anche dei piaceri. E' solamente dopo il primo anno che la coppia può cominciare a marciare al suo passo normale. Quindi, come sarebbe possibile un affiatamento fuori dal matrimonio? E' vero che vi sono dei lunghi legami che, per fedeltà, assomigliano al matrimonio, ma se è per giungere all'identico lago della monotonia, perché non seguire la corrente meno pericolosa? Nessun matrimonio è perfetto, e la coppia più affiatata avrà i suoi contrasti. Ma questi divengono, col tempo, familiari, inoffensivi. Una sposa va bene reagisce un marito quando è muto. Essa conosce il ritmo della sua famiglia, lascia passare il temporale e sa che il sole brillerà già dietro le nuvole.

Ho detto che la monotonia è più apparente che reale. Al tempo in cui Honoré de Balzac, scapolo inrallito, aveva paura del matrimonio, un'amica molto saggia, e sposa fedele, gli scrisse: «Non crediate Honoré, che manchino aspetti sempre nuovi alla vita. Ciò che essa offre di più delizioso, sono le sfumature. Comprendete allora tutto ciò che vi è nella sicurezza che quest'ora, per me così dolce, la ritroverò domani, e poi ancora e poi sempre. Per le anime aride, questa è noia; per le anime banali, felicità materiale; ma per voi è affinamento».

Ben detto! E' vero che le sfumature sono quanto di più meraviglioso offra la vita, e si percepiscono meglio sullo sfondo di una esistenza unita. Fare un regalo al proprio marito o alla propria moglie, in occasione di una festa o di un anniversario, è una consuetudine banale. Ma scegliere quest'oggetto con amore, spiare i desideri, correre di negozio in negozio per soddisfarli interamente, è uno arcobaleno di sfumature che provocano, tanto a chi dà che a chi riceve, infinita gioia. E' una sfumatura, ma tanto delicata, che un marito noi spontaneamente un particolare dell'abbigliamento, senza che la moglie abbia a dirgli: «Ti piace il mio vestito nuovo?».

Che la moglie ascolti con finto interesse per la millesima volta l'esposizione dei progetti e delle ambizioni del marito, è una sfumatura che colorisce un dialogo e incanta uno spirito inquieto.

Le famiglie hanno la loro primavera come la natura, e le loro estati gloriose, o i loro autunni malinconici. Durante le vacanze, si scoprono insieme paesi sconosciuti, e l'amore assume il loro colore. La vita in comune non è affatto la stessa in Spagna o in Svezia, al mare o in montagna. Nel corso della vita, nuove amicizie suggeriscono idee nuove, a volte persino pericoli imprevedurì che movimentano la unione.

La coppia si ritrova anche. Chi ama una forza imperiosa, quando occorre, a rinnovarsi: «Ogni giorno si esaurisce il modo di piacere; non bisogna piacere e si piace». La vecchiaia stessa è ricca di sfumature. Un bel viso invecchia bene, e si ha piacere di ritrovare sotto i capelli bianchi lo sguardo e il sorriso che si è amato sotto capelli bruni o biondi. Non si sposa una sola donna o un solo marito: si sposa tutto ciò che essi diventeranno.

Vorrei aggiungere che certi aspetti della monotonia sono commoventi e deliziosi. Zulma Carraud aveva ragione di maledire a Balzac la severità che l'ora strugge, così dolce, domani sarà uguale, e ancora dopo, per sempre. Juliette Drouet, sposa di Victor Hugo, ogni giorno faceva con lui una passeggiata a piedi. Passando davanti a una piccola porta, diceva: «Porta dei pedoni, signore». Davanti alla grande porta che seguiva, egli rispondeva: «Porta delle carrozze, signora». Questa piccola scena faceva parte delle litanie del loro amore. Li divertiva e li incantava. Dopo una lunga unione, l'intimità diviene tale che ciascuno sa in anticipo, pressapoco, quello che l'altro sta per dire. Ma un marito felice cammina attraverso i pensieri della sua donna con una piacevole certezza, così come ama ripercorrere ogni sera la stessa passeggiata intorno al suo giardino. In determinate circostanze si aspetta determinate frasi, come sa che, tornando dalla passeggiata, vedrà il suo cespuglio di rose rosse. Le rose non sono meno rosse, e le parole non sono meno armoniose. O monotonia gelosa dolcezza della monotonia!

André Maurois
dell'Accademia di Francia

Ritorneranno alla guida dell'Inghilterra dopo 13 anni di governo conservatore

Hanno vinto i laburisti con netto guadagno di seggi

Mancano per ora i risultati definitivi degli scrutini ma la situazione è ben delineata - Fino a questo momento il «Labour party» ha guadagnato 49 seggi (46 a spese dei conservatori, 2 dei liberali) - A spoglio delle schede ultimato la loro maggioranza dovrebbe essere di 15-20 seggi - Si apre per la Gran Bretagna un nuovo periodo di riforme economiche e sociali

Dal nostro corrispondente

Londra, venerdì sera.

I laburisti hanno vinto le elezioni inglesi. Non è stata una vittoria clamorosa ed si possa che, scrutinati i due terzi delle schede, è risultato che i laburisti hanno ottenuto poco meno del 44 per cento dei voti e i conservatori il 42 per cento.

Notevole è stata l'affermazione dei liberali che, secondo i dati disponibili nelle prime ore della mattinata, hanno raccolto il 10 per cento dei suffragi. Tuttavia, il sistema del collegio uninominale non premia il loro successo e, per ora, i deputati liberali eletti sono soltanto due.

Gli versi la mezzanotte di ieri si avevano indicazioni che i laburisti avevano avuto la meglio, pur tenendo conto del fatto che i dati che affluivano per primi erano quelli delle grandi città dove il partito laburista ha la sua maggiore forza.

Nel corso della notte, sulla base dei risultati riguardanti un terzo dei collegi, si accertava che i conservatori hanno perduto 21 seggi rispetto al 1959, mentre i laburisti ne hanno guadagnati 22. Se il partito di Wilson avesse potuto continuare a mantenere lo stesso ritmo di progressione, sarebbe stata prevedibile una maggioranza laburista di 40 seggi.

Alle 6 di stamani, infatti, i risultati noti erano i seguenti: laburisti: 247 seggi (48 in più); conservatori: 181 seggi (46 in meno); liberali: 2 seggi (2 in meno).

Ma a questo punto occorre dire che nelle zone rurali, dove tradizionalmente prevalgono i conservatori, le operazioni di scrutinio sono state sospese alla mezzanotte e non sono state riprese che stamane alle ore 9.

Al momento attuale, tuttavia, tenendo conto che i calcoli fatti dagli esperti con l'ausilio di macchine elettroniche si rivelino esatti, al termine degli scrutini i laburisti dovrebbero disporre di una maggioranza di 15 o 20 deputati. Si verificherebbe quindi la riproduzione di una situazione analoga a quella risultante dalle elezioni del 1951, quando i conservatori si trovarono alla Camera con 18 seggi di maggioranza e questo permise a Churchill di ritornare alla testa del governo, dopo sei anni d'opposizione conservatrice.

Questa volta, il successo laburista è sopravvenuto dopo tredici anni d'amministrazione conservatrice e, anche se modesto in termini percentuali, mostra che, comunque, la maggior parte degli elettori desidera un governo più dinamico e più sensibile ai problemi sociali.

Naturalmente, se sarà confermato il limitato margine di maggioranza che in questo momento si prevede, il nuovo governo laburista dovrà contare l'appoggio, sia pur modestissimo, dei liberali, e ricorrere a espedienti tecnici per evitare d'essere messo in minoranza. Si ricorda che nel 1950 una maggioranza laburista di soli sei seggi costrinse molti parlamentari infermi a recarsi ai Comuni in ambulanza, per assicurare la maggioranza al governo.

Quali saranno gli effetti dell'avvento al potere dei laburisti? Sostanzialmente, l'avvio di una politica più dinamica sul piano economico e su quello sociale, ispirata, in un certo senso, allo spirito kennedyano. «La sciarada — ha detto Wilson — sarà la nostra nuova frontiera». Egli si propone infatti d'assicurare all'Inghilterra un primato tecnologico che non può essere ottenuto se non con una revisione delle strutture economiche e sociali. E' possibile che un programma che indica una via di progresso tecnico e scientifico abbia attratto molti elettori, soprattutto i giovani. Questi non debbono certamente aver apprezzato lo slogan dei conservatori: «Si stava bene perché volete cambiare?».

Per quanto riguarda la politica estera, è presumibile che non vi saranno novità sensazionali. Anzitutto, la situazione internazionale si presenterà molto fluida nei mesi che verranno, per effetto della drammatica crisi scoppiata nell'Unione Sovietica e dell'incerto esito delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti.

Si può quindi prevedere che la politica estera del nuovo governo laburista tenderà, come quella dei conservatori, ad attenuare le asperità nei rapporti internazionali fra le varie potenze e a favorire il mantenimento di quella pace che è nell'aspirazione di tutti e che tuttavia non ha ancora trovato una base abbastanza solida.

Alle 12,30, ultimato il conteggio per 483 seggi su 630 la situazione dei partiti è la seguente:

Conservatori: 230 (guadagnati 4, perduti 50).

Laburisti: 261 (guadagnati 53, perduti 4).

Liberali: 2 (perduti 2).

Indipendenti: zero (perduti 1).

u. t.

PARTITO	1951	percentuale dei voti	1955	percentuale dei voti	1959	percentuale dei voti
Conservatore o simpatizzanti	13.724.418	47,98	13.310.891	49,6	13.750.965	49,4
Laburista *	13.948.885	48,77	13.405.254	46,3	12.216.166	43,8
Liberale	730.551	2,55	722.402	2,7	1.640.761	5,9
Comunista	21.640	0,08	33.144	0,1	30.897	0,1
Altri	17.329	0,62	288.038	1,1	223.940	0,8

* Nel 1951 i laburisti, pur ottenendo più voti dei conservatori, conquistarono un minor numero di seggi per il sistema di voto secondo il collegio uninominale

Panico nella City ma solo per poche ore

LONDRA, venerdì sera.

In seguito alla vittoria laburista una corsa alle vendite si è registrata alla Borsa di Londra nelle prime ore di stamane, ma la situazione verso mezzogiorno era ritornata pressoché normale, poiché i piccoli investitori hanno compiuto largamente.

Trenta minuti dopo l'apertura della Borsa il numero indice del «Financial Times» sulla media dei titoli industriali era sceso a quota 351,0 con un ribasso del 13,8 per cento. Il numero indice del «Financial Times» per gli aerei era sceso a 99,96 con un ribasso di 10,9 per cento. Come si sa, il partito laburista intende nazionalizzare l'industria dell'acciaio del Paese.

I titoli delle proprietà — sui quali si era registrata notevole speculazione per le elezioni — sono pure scesi fortemente.

Fra i titoli dell'acciaio che sono caduti per primi sono le «Colvilles» (diminuzione di tre scellini e sei pence e mezzo) e le «United» (tre scellini e sei pence).

Con il trascorrere della mattinata la folla si è fatta talmente folta attorno ai settori dell'acciaio che gli operatori hanno dovuto montare sulle scrivanie per poter lavorare. Molti raccomandavano ai clienti: «Non fatevi prendere dal panico. Attendete a vedere come si mettono le cose».

L'andamento del mercato ha fatto compiere all'indice del «Financial Times» una delle più gravi discese da quando viene calcolato, ma non la maggiore: 13,9 punti. L'indice cadde di 18 punti nel maggio del 1962, il giorno dopo un collasso a Wall Street che durò un'intera giornata.

La gioia del «leader» Harold Wilson

Il leader dei laburisti Harold Wilson abbracciato dalla moglie dopo la vittoria del suo partito (Telefoto)

I rottami di alluminio o rame pagati 800 lire il chilogrammo

Lo straordinario successo di una iniziativa senza precedenti

L'iniziativa di un notissimo negozio torinese che, per incrementare la vendita dei modernissimo igienico vasellame di acciaio inossidabile Lagostina, acquista vecchi recipienti di alluminio o rame calcolandoli 800 lire il chilogrammo, nella proporzione di un chilogrammo di alluminio o rame ogni 5000 lire di acciaio inossidabile acquistato, ha avuto un successo strabiliante.

Alcune migliaia di pezzi di ogni foggia si sono accumulati nel magazzino, nei corridoi e nel cortile della Ditta Caudano, in piazza Lagrange, suscitando la curiosità della clientela che, stupefatta, vedeva pentole senza manico e padelle accattate invadere anche i banchi dove è ordinatamente esposta merce nuovissima e lucente.

L'interessante esperimento in atto presso la «Caudano» di piazza Lagrange continua con ritmo crescente e proseguirà fino all'esaurimento delle vecchie padelle che verranno tutte sostituite dai prodotti Lagostina: nuovissimo vasellame inossidabile Mono Line dalla linea tradizionale, con doppio fondo Thermoplan; il vasellame Inox Thermoplan; la modernissima pentola a pressione da 5 e 7 litri.

Bisogna riconoscere che l'esito, notevolmente superiore al previsto, di questa iniziativa è dovuto al fatto che la clientela ha avuto modo di accertarsi che non si tratta di un espediente pubblicitario, ma di una sostanziale realizzazione del vecchio vasellame, giacché il deflacio del rottame avviene sul prezzo normale di vendita dell'acciaio inossidabile (prezzi controllabili dai listini precedenti a questo «lancio» e dalle normali quotazioni di mercato) e che ai vantaggi di un rinnovamento di indispensabili accessori casalinghi, si unisce un notevolissimo ribasso.

Non resta, quindi, che suggerire che l'iniziativa del negozio Caudano di piazza Lagrange ora in atto prosegua a lungo e si estenda ad altri settori.

"Il malinteso,, è stato ripresentato al Teatro Gramont

Ritorna a Parigi un dramma di Camus che venne fischiato venti anni or sono

I critici sono rimasti un po' freddi di fronte al lavoro del Premio Nobel, tragicamente scomparso quattro anni fa - Ma nessuno ha osato stroncarlo, badando soprattutto all'intento morale che mosse l'autore a scrivere questa orribile vicenda

Dal nostro corrispondente

Parigi, ottobre.

Le malentendu, *prima dramma di Albert Camus, premio Nobel 1957 di letteratura che morì a 47 anni nel 1960 in una sciagura automobilistica, viene ripresentato a Parigi dopo venti anni, durante i quali era caduto nell'oblio. Quando fu messo in scena al Théâtre des Mathurins nel luglio 1944, un mese prima che finisse l'occupazione tedesca, il dramma venne fischiato: e le risate, sospese durante i giorni della liberazione di Parigi perché mancava la luce elettrica e la gente aveva altro da pensare che andare a teatro, vennero riprese nella Parigi liberata sebbene Albert Camus fosse non soltanto una speranza della nuova letteratura, ma anche un resistente.*

Riassunto dopo vent'anni, probabilmente per solidarietà tra i cosiddetti «pieds noirs» (Camus era nato a Costantina ed i principali organizzatori dello spettacolo sono dei rimpatriati dall'Algeria) Il malinteso, *dato ora al Théâtre Gramont, non ha ottenuto neanche oggi il consenso unanime della critica, che tuttavia è più prudente di allora: bisogna andare coi piedi di piombo, quando si scrive su un premio Nobel.*

L'argomento de Il malinteso, *che riassumiamo, lascia piuttosto increduli. In un villaggio sperduto della Boemia, dove il sole è ovaro e gli svaghi, anche i più comuni, mancano, due donne assistite da un vecchio domestico dirigono un albergo isolato, fuori mano, vicino ad un fiume, dove la gente va per stare in pace. Le due donne sono la madre e la figlia, Marta, alla cui il poeta in cui è costretta ad abitare mentre ci sono — e lei lo sa dalle letture e dai racconti dei viaggiatori — altri paesi dove il cielo è azzurro, ci sono i fiori e il mare, il sole scalda i piedi sulla spiaggia e la gente è felice, o per lo meno può esserlo. E Marta, per potersi un giorno trasferire in quel paese che non conosce ma che immagina idilliaco, uccide, con l'assistenza della madre per derubarli, i viaggiatori che hanno il portafogli gonfio ma non una famiglia che possa farli ricercare.*

E' facile uccidere un uomo solo e senza sospetti: un po' di sonnifero nel tè, e quando l'acqua del fiume sale perché sono state aperte le cateratte si prende il corpo addormentato e lo si affida alla corrente che lo porta lontano. Suicidio o disgrazia, pensa poi la polizia. Il domestico sa tutto, ma tace.

Dopo tanti anni le due donne hanno di che realizzare il sogno di Marta, e decidono quindi la chiusura dell'albergo, quando si presenta un viaggiatore che, abilmente interrogato, dice di essere solo e ricco. Avrebbe potuto aggiungere che è il figlio di una di loro e il fratello dell'altra, ma non lo fa, sperando di essere riconosciuto. Scappato di casa quando Marta era ancora bambina, vent'anni prima, non aveva mai dato segno di vita e ora, dopo essersi arricchito in un paese pieno di sole, e ammogliato, era tornato al villaggio natio con l'intento di prendere con sé, affinché potessero essere finalmente felici, la madre e la sorella delle quali aveva indovinato la grama esistenza.

La madre, però, non lo riconosce; né può farlo la sorella, che si ricorda soltanto vagamente di un fratello maggiore. Tuttavia egli si sforza di dimostrarsi affabile, familiare, tenta di attaccar discorso con Marta per dimostrarle il suo affetto; e qui sorge il malinteso. La ragazza è pura, nessun uomo l'ha mai corteggiata, è intimamente turbata. Si sbaglia, infatti, sulle intenzioni di quel bel giovanotto che fa di tutto per essere simpatico. Quindi cerca di assassinarlo, come cerca la madre forse per istinto, ma alla fine le due donne agiscono con lui come avevano sempre fatto con gli altri.

Soltanto quando l'hanno già buttato nel fiume e il cameriere porge loro il passaporto, che per una strana circostanza Marta non aveva mai esaminato nel registrare l'arrivo del giovane all'albergo, le due donne si rendono conto di quel che hanno fatto. La madre, disperata, va a buttarsi nel fiume per raggiungere il figlio e Marta apprende poche ore dopo, quando arriva la cognata per raggiungere il marito, che il fratello voleva portarla con sé nel paese del sole.

La vicenda contiene molte cose incredibili, ma quel che conta è l'intento dell'autore quando scrisse il dramma che, però, fu tratto da un fatto di cronaca. E, davvero, la cronaca sembra alle volte inverosimile. Con Il malinteso, *Camus ha voluto dire che non bisogna scherzare col fuoco e che talvolta si è corresponsabili della fatalità e del proprio destino. Nella sua prefazione egli scrive: «Se l'uomo vuol essere riconosciuto deve dire semplicemente chi è. Se tace o mentisce, muore solo e tutti, intorno a lui, saranno infelici. Se dice la verità, invece, muore lo stesso, ma dopo aver aiutato gli altri, e se stesso, a vivere».*

E' giusto, insomma, chi non dice la verità. Il tema della sincerità era quello che Camus preferiva ad ogni altro, ed a poter suo non può essere trattato col vaudeville o con la commedia di «Boulevard». «Non mi interesso né all'alcova né all'armadio e bisognerà farla finita con la derisione, la quale non può essere che una tappa. Il teatro della nostra epoca è un teatro di lotta, ha la dimensione del mondo, vi si affronta la vita, vi si combatte per una maggiore libertà contro il più duro destino e contro l'uomo stesso» disse Camus poco tempo prima della tragedia in cui trovò la morte.

L. Mannucci

SPORTING
VIA GARIBALDI 8 BIS
TEL. 510.738 - TORINO
VI OFFRE sino al 10 Novembre
- SKI
- SCARPONI
- MAGLIONE
- RACCHETTE
- ATTACCHI SICUREZZA
- PANTALONI ELASTICIZZATI
- GIACCA VENTO IMBOTTITA

TUTTO A LIRE 50.000
VISITATECI, SAREMO LIETI DI SOTTOPORVI LA NOSTRA OFFERTA

LOTTI TELEVISORI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
VIA MAZZINI 41 24 RATE
Ssuccursale via Lagrange 24/A

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, opposizione a Urano; Venere congiunta a Urano. Supremazia di rumore, di intelligenza e idee ispiratrici vi metteranno in condizione di passare davanti a molti. Vedrete rinascere e mettersi in moto una situazione sin'ora ritenuta incancellabile. Iniziative utili in campo lavorativo e affettivo. Presentimenti vantaggiosi, se sfruttati in tempo. Tipi: **Pesci, Scorpione e Cancro.**

Pesci - *Lavoro:* datevi da fare, perché sirio al momento decisivo e significativo per abbattere ogni barriera. Fecondità di progetti, molti dei quali andranno al bersaglio. *Vita affettiva:* piacevole appuntamento con persona simpatica. Mistero in amore. I parenti saranno utili. *Salute:* tono generale depresso. La cosa sarà superata prima di sera.

Scorpione - *Lavoro:* mattinata ricca di spostamenti e di buone iniziative. Facilità nelle cose che richiedono scritti o messaggi verbali. *Vita affettiva:* le donne non saranno utili. E' bene tacere sui progetti che devono determinare la vostra vita sentimentale. *Salute:* stasera eliminate gli alimenti che possono (a male) al vostro organismo.

Cancro - *Lavoro:* associazione stabile e unione abbastanza sicura. Tuttavia è bene aprire gli occhi su quanto vi circonda. Malinteso dissipato e garanzia di vittoria. *Vita affettiva:* assaporate che andare a teatro, una cosa ripresa nella Parigi liberata sebbene Albert Camus fosse non soltanto una speranza della nuova letteratura, ma anche un resistente.

Leone: arbitrio che potrà diminuire dall'invidia. Non preoccupatevi e fate conto di essere soli. **Vergine:** franchezza fuori proposito che risulta di far fallire tutto un buon lavoro. Verso sera vi sarà una netta ripresa e conclusione positiva. **Bilancia:** dovrete lagnare sempre: solo a questo modo potrete difendervi. Breve viaggio in vista. **Sagittario:** periodo in cui persone e cose vi verranno incontro in modo invitante. Sappiate profittare del momento tutto particolare e interessativi maggiormente delle cose che vi circondano. Capricorno: mattinata piuttosto apatica procurata da cose che non vanno secondo il vostro desiderio. Tutto si aggiusterà prima di sera. **Acquario:** allontanate dalla vostra vita le persone che influiscono negativamente su di voi. Incontro che spiegherà molte cose.

T. Palamidessi

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/13056 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Annunci composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in Extra fissa dal 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche sotto per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa a . . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 900 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del ausiliario privato, è considerata a tutti gli effetti unico destinatario della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile l'intestazione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «Sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» e altre simili.

COMMERCIALI
L. 160 per parola

ABBIAMO saldatrice 3,25 trapani banco colonne trancia piano aspiratore molla compressore apparecchiatura smerigliatrici tornio parallelo moderno DP 150, altre macchine trancatrici abrasivo sega conicarbi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3541 — Torino». A102037

CALDAIA nafta 2,30x1 cilindrica vendo come nuova. Canonico, Barberous 6. A104297

CAVERTRE Milano, viale Caldara 37, vende macchine riproduzione disegni, lavori, lucidi, tecnigrafi, raccoglitori disegni nuovi occasioni. 23931

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Silipo, via Nizza 32, tel. 683-078.

ELETTROMECCANICA Piossasco fabbrica trasformatori e bobine perdite, consegne sollecite. Telefon. 393-372. Torino. O365

INDUSTRIA acquista 300 cisterne in lamiera da ditte specializzate. Inviare listino prezzi (150-30.000 lt.). Scrivere «Pubblicità Stampa 1408 — Torino». A102185

MACCHINA funzionante avanzamento automatico per trasferire dadi acciaio oltre millimetri 10 da vergella piatta vendesi occasione. Colombotto, via Castiglione 19, Torino. A102453

OFFICINA cerca rettifiche cilindri mediante distanza punte 300 interessa anche solo basamento con alite. Telefonare 793-731. A103062

OFFICINA liquida macchine utensili, Muratori, San Secondo 33.

PRESSA piastrice tons. 50 x 4000 altre tons. 10 a 1550 consegne immediate, lunghe rateazioni. Rosso & C. Grugliasco Torino. Telefonare 785-222. O571

TIPOGRAFIA cede macchina taglio automatica 105 semincova, stampa Hirundo, stadine banconi caratteri marginatura, o con avviamento attrezzatura tipiteria. Telef. 753-365.

VENDESI convenientemente grosso stock mosaico vetroso. Scrivere «Pubblicità Stampa 1449 — Torino».

VENDO carta per manifesti e volantini. Telefonare 293-829.

ARTIGIANATO
L. 160 per parola

ABILE sarta signora cerca lavoro esterno. Telefonare 335-709.

ABILISSIMA sarta, confezioni per signora, cerca lavoro domicilio. Telefonare 277-695 A103350

APPARECCHI a gas, riparo trasformo qualsiasi cucina o fornello. Telefonare 273-214. A103267

ARTIGIANO elettrauto cerca casa propria valli locali cerca lavoro meccaniche grippati. Telefonare 273-214.

AVVOCATO libero? Telefonate 323-161, 781-388, in operaio è a vostra disposizione. O297

CAMICIAIA cerca lavoro domicilio da privati negozio o laboratorio. Telefonare 281-923. A103084

CERCO facile lavoro artigianale domicilio, Telefon. 850-858. A103324

COARVA assume lavori di carpenteria metallica leggera, serramenti, lavorazione dalla lamiera. Telefonare 259-971. A97651

DECORATORE tappezziere smalti imbianchimenti interni esterni pareti cartoncreta. Telefonare 386-174.

DECORAZIONI ditta esegue lavori accurati camere tinteggiate tempera 5000, tappezzate 15.000. Telefonare 538-096. A102980

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, estrattori, costruisce ripara. Bosco tel. 595-580.

MURATORE esegue manutenzioni restauro tetti pavimenti e piccole costruzioni. Telefonare 759-218.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati), mutui su alloggi di proprietà prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime rateazioni. Finatex, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telef. 760-363, 779-826.

ACCONCIATURE uomo, signora cercasi, buona posizione, avviamento. Telefonare 517-803, 522-594.

AFFARONE bar snackatico (causa famiglia) cedesi 1.600.000. Telefonare 597-156 ore alle 14.

AFFARONE urge svendere commestibile drogheria frutta verdura zona centrale corso massima posizione. Telefonare 681-501. A103263

ALIMENTARI soli service unico in popolosa periferia espatriando cedo. Tel. 527-076. O580

ANTICIPIAMO alla vendita a persona dispenga sensibile liquidità, eventualmente libell, interessante sicuro investimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5624 — Torino».

AUTORIMESSA massima apertura capacità 150 macchine, si garantisce completa. Quirico, Garibaldi 3.

AUTORIMESSA 380 auto ottima posizione cedo 22.000.000. Telefonare 238-407. 106404

AUTOSCUOLA avviata causa trasferimento vendesi cedesi in garanzia Telefonare 587-198. O376

AVVIATA autorimessa capacità 45 auto cedesi meccanico esperto. Via Orbassano 38, ore 13-14,30.

AVVIATISSIMO mercerie centrale cedesi, mediatori esclusi. Tel. 80-418.

AVVIATO parrucchiere retro abitabile cedesi mitissimo prezzo. Tel. 333-848.

BAR biliardo retro uso cedesi. Via S. Donato 70. A103563

BAR ristorante torrefazione centrale, semicentrale, redditizio, cercasi. Telefonare 828-594, 517-803.

BAR tavola calda cedo oppure permuta con immobili. Tel. 527-076.

BELLISSIMO salone specializzato auto con attrazzatura officina riparazioni e garage cedesi conveniente mente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6247 — Torino». A103793

BENZINAIO cerca gerenza distributore, stazione servizio Torino Piemonte, Telefon. 238-363 ore 13-16.

BOTTIGLIERIA centrale cedesi permute alloggi cedesi pagando differenza. Masino, Bellezia 7.

CALZETTERIA attrezzatissima forte lavoro, cede per 500.000 trattabili. Rossin, telefono 467-055.

CAUSA espatrio cedesi parrucchiera signora, sana commercialissima 1.600.000, incasso mensile 400.000. Telefonare 272-205.

CEDESI panetteria con forno ql. 4 giornalieri, richiesta 8.500.000 contanti. Telefonare 82-750.

CEDESI parrucchiere per uomo alterone, centralissimo. Telef. 523-671.

CEDESI pensione 18 camere, 38 letti, ambiente decoroso, Tel. 760-456.

CEDESI piazzola zona attrezzata pella posizione con alloggio. Telefonare 471-437. A102592

CEDESI rivendita pane, casa malta, incasso 55,000 giornaliere, Tel. 768-831. O581

CEDESI TV elettrodomestici. Telefonare 459-056 ore pasti.

CEDO frutta verdura settalene 1 milione 500.000 retro abitabile. Corso Grosseto 170. A103235

CEDO negozio calzature con alloggio retro. Telefonare 241-175.

CEDO o garanzia rivendita pane. Telefonare 890-769.

CEDO panetteria pasticceria volendo con alloggio 3.000.000 trattabili sono sviluppo. Via Orani 23, Lucento.

CENTRALE sanitarista pasticceria cedesi buona occasione, Scrivere «Pubblicità Stampa 1693 — Torino».

CENTRALISSIMA pasticceria lavorazione propria, attività trentennale, incasso 100.000 giornaliere cedesi. Telefonare 533-583. A102543

CERCANSI garanti pratici alimentari per importante negozio. Telefonare 342-828. A106158

CERCASI capitale 1.000.000 remunerando mensilmente (interesse). Riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 5617 — Torino». A102629

CERCASI persona pratica frutta verdura minima spesa, occasione. Telefonare 273-522, 273-810.

CERCASI persona autorimessa centrale, semicentrale, anche da avviare. Telefonare 517-803.

CERCASI persona panetteria o latteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1902 — Torino». A103300

CERCO gerenza bar oppure chiosco giornali Torino, mare, cauzionando. Scrivere «Pubblicità Stampa 1477 — Torino». A102977

CHIESA grossi piazza Sabotino svende bar bottiglieria forte lavoro. Telefonare 285-191. A103359

COMMERCIANTE 10 milioni contanti desidera proposta rilievo commercializzazione settore sana redditizia. Scrivere «Pubblicità Stampa 3659 — Torino». A102188

COMMESTIBILI frutta polli, conigli cedo motivi salute. Affarone. Telefonare 380-342.

CONFEZIONI vendo donna mercerie forte vendita, vendo 2.800.000. Telefonare 885-982. O368

DROGHERIA centralissima 30.000 giornaliere, modernamente arredata, qualsiasi condizione pagamento cedesi. Telefonare pasti 60-783, negozio 530-137. A102282

EDICOLA o cartoleria in garanzia, piemontese cercasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5611 — Torino».

GENOVA Prà, bottiglieria bar forte incasso cedesi dilazionando 4 milioni 300.000. Casarano, via Multedo 11 rosso, Genova-Pegli.

IMPORTANTE azienda calzature con negozi centralissimi in Torino cedesi per ritirò commercio. Escludesi mediatori. Scrivere prestando numero telefonico «Pubblicità Stampa 171 — Torino». 21519

LATTERIA, salumeria, cereali anche gestione, buon incasso. Telefonare 817-003, 528-594.

LATTERIA 228 giornalieri, alloggio, cedesi motivi salute. Cavaliere, Saluzzo 21. D033

MACELLERIA buona zona mercato cedesi affittasi. Telefonare 681-896.

MERCERIA profumeria vendesi causa salute. Telef. ore pasti 959-189 Rivoli. A102984

MOBILIFICIO avviatissimo, forte reddito cedesi causa familiari non trattabilissima. Tel. 873-232.

OCCASIONE cedo tintoria avviatissima. Telefonare 380-779.

OFFICINA carpenteria, riparazioni, avviatissima redditizia vendesi causa militare. Telefonare 297-039.

RAPALLO cedesi avviato calzoleria centro. Ore pasti telefonare 724-351 Torino. A103783

RISTORANTE supersicobilo, biliardo alloggio formidabile passeggio, 2 milioni 500.000. Casalegno, telefono 885-982. O369

RIVENDITA pane centrale avviato cedesi 3.500.000 retro abitabile. Telefonare 851-597. A102487

SALUMERIA, drogheria, alimentari cercasi, Posizione, alte reddite. Telefonare 828-594, 517-803.

SANREMO affittasi grande locale adatto negozio o supermercato; ottima posizione commerciale, affitto interessante. Scrivere Riviera Pubblicità 23 S. Sanremo. 25854

TABACCHERIA, profumeria, cartoleria, cercasi centrale, semicentrale, redditizia, Tel. 517-803, 528-594.

TABACCHERIA redditizia, comodo alloggio, cedesi. Scriverai «Pubblicità Stampa 5629 — Torino».

TINTORIA avviatissima retro abitabile zona ottima cedesi. Telefonare 337-969, 387-627.

TIPOGRAFIA artigiana lavori commerciali vendo. Telefonare 273-473.

VENDESI avviato negozio frutta-verdura-scatolami. Telefonare 388-378, giorni feriali. A103424

VENDESI licenza negozio accessori auto e moto zona S. Salvario. Scrivere «Pubblicità Stampa 6240 — Torino». A105588

VENDO latteria centrale. Tratta comm. Alessi, via S. Secondo 22, telefono 547-042. A102521

VIA Roma negozio tn. 233 motivi trasferimento cedesi, Tel. 542-535.

ZONA avvenire cedesi licenza confezioni tessuti unica negozio vuoto eventuale alloggio. Telefon. 372-522.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 546-007.

A.A. ACQUISTO alloggi contanti direttamente fra privati, Tel. 515-241.

A. ABBISOGNA acquisterei (contanti) alloggetto anche vecchia costruzione. Telefonare 525-634.

A. ABBISOGNANI acquisiamo alloggi (contanti) ritiro anche compromessi. Telefonare 41-419. O158

A. PRONTE collina vendo 2.300.000 camera alloggi mutuati. Tel. 778-831.

A. NICHELINO per costruzione fraz. lamento impresa vende 3 alloggi complessivi 10.500.000. Telefonare 673-518. A102897

A. VILLA 2 alloggi di 4 camere salone doppi servizi mutuo 10.000.000 vendesi. Strada Rivoli-Rivalta. Scrivere «Pubblicità Stampa 1506 — Torino». A103338

A condòmini proprietari casa gestione offresi amministrazione. Telefonare 791-060. A98835

A Martinetto situazione 1200 incantevole stazione climatica, vendiamo alloggi 1-2-3 camere tutti servizi moderni. Telef. 527-420.

A Rivoli vendo alloggi lussuosi in palazzina panoramica, signorile zona villa centralissima, giardino, prossi 1964, doppi ingressi, tripli servizi, mutuo, ristrutturi. Telefon. 521-886.

A. Settimo vendo 3 camere servizi 5.000.000 liberi e affittati. Telefonare 273-571. O265

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinotto tutti servizi moderni. 1.500.000 più mutuo, facilitazioni pagamento; cantiere via San Mauro ang. via Gribaudo. Telefono 527-430. O436

A via Principi Acaia, 5 locali terrazzo, adatti studio, negozi, vendiamo liberi. Acchiardi, Settembre 56.

A 750 al mq. vendo lotti fabbricabili, zona Orbassano, Tel. 233-043.

ABITABILE subito, appartamento San Salvario, trentaseiesimo corso Siccardi, casa signorile adeguatissima, salone, tre camere, cucina, servizio adeguato, vendo, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1445 — Torino». A102511

ABITABILE via Bagnolo, cinque camere, cucina, 8.400.000, facilitazioni pagamento, permutasi. Telefonare 273-205. O655

ABITABILI subito vendiamo Pinerolo via S. Pancrazio, a Condominio Piave a panoramici, spazionissimi alloggi signorili tre camere cucinotto, facilitazioni pagamento. Donna Garibaldi 39, telefono 511-050.

ABITABILI subito vendonsi, 5, Rita, spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotto, servizi, Cuneo, Barletta 132. A102511

ABITABILI subito vendonsi ultimi alloggetti una camera servizi lire 4.500.000, due camere servizi lire 6.500.000 mezzo mutuo 5. Paolo rimanente facilitazioni pagamento. Strada Vanaria 218. Telef. 297-142, 60-063. O306

ACCHIARDI, telefono 547-374, cerca acquistare casa vecchia costruzione anche da ristrut., 30-40.000.000.

ACCHIARDI, telefono 547-374, acquisterebbe piccoli alloggetti per impiego capitale. Chiedere cenno numero «Case e terreni».

ACQUISTEREI per contanti 1-2 camere servizi Torino. Tel. 858-790.

ACQUISTO casa 30-40 camere intero dello possibilmente con terreno. Tel. 555-349. O528

ACQUISTO contanti alloggi, muri negozi, qualunque zona. Telefonare 237-775, 694-180. O313

ACQUISTO da privato terreno fabbricabile mq. 3000 collina o Cavoretto, luce, acqua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5849 — Torino».

ACQUISTO locale ma. 30-100 in grosso centro servizi, Tel. 694-781.

ADATTO magazzino vendo locale mq. 1000 via Mombasiglio ang. via Rovereto (S. Rita), facilitazioni pagamento. Telefonare 323-140.

AFFARE vendo Sanremo 4.500.000 nuovo tranquillo appartamentino semicentrale, riscaldamento. Fiorio, Lodi 16, Milano. 25743

AFFARE alloggio signorile centralissimo mq. 290 vendo, facilitazioni. Telefonare 883-741. A107280

AFFARE vendi vendonsi 1-2 camere tinello servizi. Tel. 788-762.

AFFARONE impresa vende alloggi 2.200.000 camera, unico stabile. Telefonare 293-735. A103154

Al mare impresa Murialdo-Sarà vende alloggi signorili uno più locali Borgetto 5, 3, minimi 2.900.000 arredati. Scrivere: Condominio Omelia, via Aurelio, Borghetto (Savona).

ALLOGGETTI piano terreno 2-3 camere termo centrale vendesi conveniente mente. Via Foligno 28, poi mariaggio. O529

ALLOGGETTO mansardino ammobiliato 33.000, camera tinello (Meugniovo Da Sanzito) 3.000.000. Telefonare 41-419. O636

ALLOGGI magazzini centralissimi mezzo piazza Vittoria Vendo 1, Stabile rimodernato, ascensori, fermo, da L. 75.000 al mq. in più. Mutuo. Rivolgersi portineria. A105843

ALLOGGI negozi pronti consegna realizzato 5094 Aosta 4 vendonsi. Telefonare 272-867. A105858

ALLOGGI signorili due camere salone cucina doppi servizi vende direttamente impresa via Beaulard angolo via Lera. Tel. 545-469.

ALLOGGI signorili vende direttamente costruttore, via Mombasiglio ang. via Rovereto (S. Rita), facilitazioni di pagamento. Visite ore 8-12, 13-18. Telefonare 323-140. A105427

ALLOGGI ultimini corso Vercelli angolo via Campana vende Società Edilizia Torinese 1-2 camere cucina mutuo e facilitazioni. Tel. 372-865.

ALLOGGIO assai signorile, palazzina civile Piazza Armi, garage, giardino, libero subito. Acchiardi, Settembre 56.

ALLOGGIO centrale 3 camere cucina salone doppi servizi vendo. Telefonare 544-036. O454

ALLOGGIO cinque vani, salone, doppi servizi, piazza Statuto, mutuo, esentassate, sculi vendono. Telefonare 519-396. O550

ALLOGGIO libero panoramico, signorile (Bernardino Luini), due camere, cucina, terrazzo; 8.500.000. Telefonare 518-318. O638

ALLOGGIO libero 3 camere cucina servizi zona Spe vendesi. Telefonare 488-284 ore pasti. A102718

ALLOGGIO nuovo (Nichelino) tre camere cucinotto 5.300.000. Facilitazioni. Telefonare 522-043.

ALLOGGIO specialissimo 2 camere tinello via Postrengo Moncalieri vendesi 6.000.000. Telefonare 587-198.

ALLOGGIO vendesi corso Cairoli salone una stanza tinello cucinino servizi. Telefonare ore pasti 755-176.

ALLOGGIO via Vigliani zaralnuovo due camere, cucinetta, entrata, balcone, terrazzo, libero, vendo affittato 6% vendesi 4.900.000 Telefonare ore pasti 585-315.

ATTICO vendesi panoramico signorile 5 camere salone cucina tripli servizi terrazzi garages corso Telesio. Telefonare pasti 720-939, 761-518. A97945

AUTO UNION DKW
C.A.S. Via Pinelli 14 tel 488 277 - P.za Statuto 1 tel 528 990 - Torino

BARRIERA Milano, moderno stabilimento industriale cintato, ventibremila mq. coperti duemila, uffici grandi vendesi. Restaurant Furbetto, piazza Lagrange. O588

CASA ariosa alta camere, portico, giardino in Torino periferia, vendesi. Telefonare 519-396. O550

CASA nuova Lingotto, 24 camere, negozi, garages, reddito 6%, 46 milioni. Acchiardi, Settembre 56.

CASA precollinare signorile, libera, 45 camere, giardino, vendo. Scrivere «Pubblicità Stampa 5636 — Torino».

CASA rustica panoramico collinare, indipendente mq. 42 Torino. Telefonare 544-936. O456

CASCINA collinare giornata 18 vendo km. 41 Torino. Tel. 544-936.

CASCINE Vita vendonsi a scelta in 2-3 cadauna, alto reddito mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 322-486

CAUSA espatrio vendo alloggio due camere tinello fronte Fiat. Telefonare 544-936. O456

CAUSA trasferimento vendo villetta 5 locali più servizi posizione centralissima vicino Torino. Telefonare 961-045. A102879

CAVORETTO alloggio panoramico 4 camere doppi servizi garage giardino vendo. Tel. 546-007. O483

CENTRALI, piano rialzato, 12 vani adatti uffici, magazzini, abitazione, vendonsi 14.000.000 Tel. 488-891.

CHIESA vende zona incantevole Grugliasco terreno progetto approvato. Telefonare 389-161. A103359

CHIESA vende Unione Serviziosa stesse case appartamenti modernissimi. Telefonare 389-161. A103359

CHIESA vende appartamento vani due servizi piazza Statuto. Telefonare 389-161. A103359

CHIESA svende Grugliasco appartamento signorile vera occasione. Telefonare 389-161. A103359

CORSO Francia borgata Paradiso alloggi vende impresa eccezionali condizioni di pagamento. Tel. 733-758, 296-817. A102567

SOLUZIONE ESSO CASA

IL COMBUSTIBILE CHE BRUCIA SENZA RESIDUI

Fumo... smog... ecco i risultati delle combustioni per riscaldamento. Ma esiste un combustibile liquido che brucia senza residui: quello della Esso Standard Italiana. Il combustibile Esso è la soluzione al problema di un riscaldamento moderno, confortevole e soprattutto pulito. Ci teniamo a farvi sapere che il combustibile liquido Esso corrisponde, in tutte le 526 caratteristiche, all'ultima Ordinanza Comunale. **Esso Domestic** (Viscosità 3/5) per impianti centrali - **Esso Splendor** kerosene speciale per impianti autonomi.

PER IL SERVIZIO ESSO CASA NELLA VOSTRA ZONA RIVOLGETEVI A:

PIEMONTE

Torino: Filiale Esso - Tel. 513.345 - 690.291
Torino: Bariolati Alfredo - Tel. 772.578 - 759.672
Torino: Termoli Agenzia di città - Tel. 511.100
Alessandria: Bonelo Domenico - Tel. 28.51
Alessandria: Guazzoni Agostino - Tel. 46.29
Asola: Paroncini Santino - Tel. 21.86
Asti: D.A.L.C.A. - Tel. 51.160
Biella: Carino & C. - Tel. 22.042
Borgosesia: Carisio Geom. A. - Tel. 22.332
Camburzano: Petrolbiella s.a.s. - Tel. 52.966
Casale Monferrato: Capriglio Mario - Tel. 20.10
Caselle To.: Termoli s.a.s. - Tel. 96.828
Cuneo: Geom. Cerutti - Tel. 46.96 - 21.09
Cuneo: Cuneo Petroli S.p.A. - Tel. 39.71
Domodossola: Vivarelli di E. Colla - Tel. 28.63
Ivrea: Ivrea Petroli Affini s.a.s. - Tel. 31.48
Mondovì: A. Carvalla - Tel. 26.60
Novara: Novara Petroli S.p.A. - Tel. 27.360,6
Pinerolo: Succo Carlo - Tel. 25.18
S. Ambrogio di To.: M. Sottotto - Tel. 93.805
Santhià: Agliotti Osvaldo - Tel. 03.56
Settimo Torinese: G. Cernuscо - Tel. 837.383
Torrazza Piem.: E. Paulesso - Tel. 818.514
Tortona: Marguati Carlo - Tel. 82.033
Vercelli: Parazzo Geom. Vittorio - Tel. 30.01
Verzuolo: Costamagna Petroli & C. - Tel. 81.53

LIGURIA

Genova: Ufficio Esso - Tel. 290.258 - 299.257
Genova: Petroliera Tirrena - Tel. 580.280
Genova: Sala Longaretti & C. S.p.A. - Tel. 564.823.
Genova: Stefani Vittorio & Figli - Tel. 65.501
Genova-Cornigliano: Ditta A. Casolaro Telefono 451.414
Colle Ligure: Ditta A. Solaccaluga - Tel. 78.060
Chiavari: Ditta A. Cascaccia - Tel. 27.139
Imperia: a.s.a. Carbonasso di Delbecchi Basso & C. - Telefono 76.926
La Spezia: CO.RI. s.a.c. - Tel. 22.864
Rapallo: Buzzi Giuseppe - Tel. 54.009
Savona: D.O.P. Dep. Oli Pesanti - Tel. 26.136-28.116
Genova-Voltri: Lazzarone Davide - Tel. 431.561

IN TUTTA ITALIA

Milano: Filiale Esso - Tel. 62.40
Padova: Filiale Esso - Tel. 26.410
Vicenza: Filiale Esso - Tel. 24.000
Bologna: Filiale Esso - Tel. 261.875
Firenze: Filiale Esso - Tel. 490.161
Roma: Filiale Esso - Tel. 551.251
Napoli: Filiale Esso - Tel. 315.342
Bari: Filiale Esso - Tel. 216.512 - 216.516
Palermo: Filiale Esso - Tel. 216.346
Cagliari: Ufficio Esso - Tel. 26.16 - 62.776

E per rintracciare i Rivenditori Autorizzati Esso Casa delle altre regioni basterà consultare la guida telefonica categorica alla voce "Riscaldamento (prodotti per)".

ESSO CASA
tepore felice!

Inoltre la Esso sta costruendo una grande centrale termica nel nuovo Quartiere S. Ambrogio - 1.100 appartamenti per oltre 5.000 persone - fatto erigere dal Comune di Milano. E ne siamo orgogliosi. La grande organizzazione Esso, con il suo servizio **Esso Casa**, è sempre vicina a casa vostra, per informarvi e risolvere i vostri problemi di riscaldamento. Prodotti di riscaldamento **Esso Casa**: garanzia di qualità.

DALLA SCELTA APPROPRIATA DELLA SCUOLA DIPENDE L'AVVENIRE DEI VOSTRI FIGLI

ISTITUTO T. I. **PARIFICATO** DIURNO E SERALE

SAN SECONDO

VIA S. SECONDO, 51 — TORINO — TELEFONO 585.376 - 596.802

PERITI INDUSTRIALI
SEDE ESAMI DI STATO

AVVIAMENTO INDUSTRIALE (accelerato)

DISEGNATORI - TORNITORI - SALDATORI

La marasca, asprigna e nera ciliegia della Dalmazia, dona il suo gusto a questo squisito liquore.

pubblicità 3595-64

INCREDIBILE! SENSAZIONALE!

66 utensili, macchine e accessori a sole L. 11.890 franco domicilio

DIRETTAMENTE DALLA GERMANIA DA UN CENTRO PER LA PRODUZIONE DI UTENSILI

FAVOREVOLE OCCASIONE PER NATALE

1 trapano a pesco, con guida rettusa, 2 diverse velocità con mandrino, penetrazione nell'acciaio 10 mm
1 calibratrice con guida con sa con dado e anello di arresto per trapani per metallo
1 flangiatrice, gira 12°, smussatore solido.
6 lingue chiavi per dado, in acciaio forgiato, serie completa
1 chiave femmina a tubo, serie completa.
1 pinza per tubi.
1 calibratrice per ogni angolo rotto.
1 tenaglia per lavori idraulici regolabile in 5 misure.
1 tenaglia combinata con taglia bil.
1 tagliatubo con 6 rotelle.
1 sega a mano
1 seghetto a pesco per metallo.
1 seghetto a pesco per legno.
1 sega per alberi.
1 manico universale per sega.
1 cesello.
1 martello di cesello.
1 martello in acciaio forgiato con manico.
1 archetto per seghetti da metallo regolabile.
10 lame di sega per metalli.
1 coltello speciale con 6 parti intercambiabili per materie plastiche, legno, carta, tappeti, rivestimenti di pavimento, ecc.
1 punzonatore
1 perforatrice.
1 scalpello.
7 lavori eseguiti in acciaio forgiato.
1 mastice speciale in plastica con giarrettiera in ottone per cacciavite.

In totale 66 strumenti, utensili e accessori tedeschi garantiti per sole 11.890 lire, al prezzo medio quindi di otto 180 lire al pezzo. Attualmente il termine di consegna è di circa 30 giorni. Per l'Italia si consegna immediatamente, in caso di pronto ordine, fino ad esaurimento della scorta di magazzino (Si prega di non pagare anticipatamente) Pagherete soltanto 11.890 lire contro-assegno senza ulteriori spese di dogana e di spedizione. Tutto è già compreso nel prezzo. Sei mesi di garanzia per ogni pezzo. (Ordinazione possibilmente in stampatello)

GEBR. RITTERSHAUS KG, UTENSILI E MACCHINE, FONDATA NEL 1867
(5672) Leichlingen-Rhld. - Sandstrasse 409 - Germania Occidentale

COMPRO alloggio. Tratta comm. Alessi, 2, Secondo 22, tel. 547-042.

COMPRO cascine circa 6 giornate zona tra Torino e Pinerolese. Telefonare 500-889. Torino - ore 7-9.

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, ecc. Collini, XX Settembre 17, telefono 511-597.

CORSO Francia angolo corso Racconigi impresa vende ampio salone 3-4 camere, tripli servizi, doppi ingressi, colazione immediata, facilitazioni, visite cantiere. Tel. 781-305.

CORSO Massimo d'Azeglio vendesi appartamento 4° piano, 4 camere, telefono tripli servizi. Tel. 88-357.

CORSO Vittorio (Boringhieri) alloggio tre camere, cucina, libere subito, 11.500.000. Acchiardi, Settembre 56

DESTEFANIS vendo 12.250.000 salone, 3 camere, cucinetta, bisarvizi, compreso mutuo 4.050.000. Telefonare 520-525. O531

DUE alloggi 2 camere servizi fronte corso occasionissima vendo. Telefonare 527-976. O580

ECCEZIONALE appartamento stabile signorile salone tre camere cucina cameretta servizio tripli bagni sala giochi grande giardino privato arborato. Zona silenziosa. Vendesi ottime facilitazioni pagamento mutuo ventennale. Tel. ore ufficio 544-025.

ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI 2, 4, 5 CAMERE. CONTANTI L. 550.000 PER CAMERA. RIMANENZA CIRCA 31.000 MENSILI PER CAMERA. RIVOLGERSI CENTRO RESIDENZIALE BANGONE PO, MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, OPPURE TELEFONARE 518-426 - 511-350 FERIALI, OPPURE 644-169 ANCHE FESTIVI. O82

GRANDIOSI locali vendo 250 mq. terrazzo, mutuo, adatti sede sociale studio abitazione. Piazza Vittorio Veneto 3. A105843

GRUGLIASCO Viale Gramsci 28 impresa vende ultimo signorile 3 camere salone cucina doppi servizi terrazzo panoramico. Tel. 331-755.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni, Gay Astolfi, Marochetti 5, telefono 690-355. O76

IMPRESA costruisce accettando locali in permuta pagamento. Geometra Cavallo, via Rossi 11, Milano.

IMPRESA vende ultimi alloggi signorili mutuati pronta consegna ai suoi stessi costi. Telefono 877-223.

LOCALE magazzino oppure box 40 mq. Motovelodromo vende 3 milioni 500.000. Telefonare 527-976.

LOTTINO panoramico su strada comunale Cumiana vendo L. 1000 al mq. Telefonare 523-058.

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili, prezzi miti. Telefonare 519-770. O656

MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, VENDESI APPARTAMENTO COMPLETAMENTE TIPI EGGIATO, 3 CAMERE, CUCININO, SERVIZI, CANTINA E SOTTOTETTO. LIRE 4.700.000 OLTRE MUTUO VENTICINQUENNALE L. 3.600.000 DOPPURE L. 2.000.000 SUBITO, SALDO PREZZO L. 62.000 MENSILI CIRCA. TELEFONARE 511-355, 518-426 FERIALI, OPPURE 644-169 ANCHE FESTIVI. O82

MQ. 1000 per posti labbricati Lucento vendo permuto. Tel. 544-835.

MURI autorimesse semicentrale, novanta macchine, 2.750.000 reddito, 35.000.000. Ragionieri Furbetto, piazza Lagrange. O588

MURI cinema centrale redditizio per realizzo urge vendere. Quirico, Garibaldi 3. O711

NEGOZI unibili, frontaggianti primarie vie commerciali, S. Rita, vendonsi, affittansi. Cauda, Barletta 133.

NICHELINO via Massimo d'Azeglio vendonsi alloggi mutuati 1-2 camere tinello, ottimo impiego capitale. Telefonare 519-770. O656

OCCASIONE Caluso vendesi o affittasi alloggio nuovo moderno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5634 — Torino». A92782

OCCASIONE causa trasferimento vendo 2 camere, cucina, accessori, centro Crocetta. Telefonare 367-803.

OCCASIONE trasferimenti terreno per villetta 1.650.000 vendo ottima posizione. Telefonare 635-782.

OCCASIONISSIMA muri negozio affittasi zona Francia vendo 4.400.000. Telefonare 467-055. O326

PINETA di Arenzano, Riviera Ligure, centro di soggiorno al mare. Golf, piscine, tennis, equitazione, campi sportivi. 150 km. autostrada da Milano, 180 da Torino. Terreni per villa, appartamenti in condominio. Facilitazioni pagamento. «Comadis» S.p.A., Milano, corso Matteotti 10, tel. 794-056; Torino, corso Re Umberto 8, tel. 553-816. Pineta di Arenzano (Genova), telefono 917-575. 25712

PRAGELATO condominio «Wonder-End» vendonsi alloggi minimi, stagione estiva invernale. Tel. 511-860.

PRIVATAMENTE compro contanti alloggetto 1-2-3 camere. Telefonare 318-738. O483

PRIVATO vende alloggio (corso Grosseto) 1.600.000 per camera. Telefonare 70-612. A103358

PRIVATO vende alloggio Mappano 2 camere cucina servizi accessorio. Telefonare 900-306. A102974

PRIVATO vende Grugliasco/Beinasco appartamento nuovissimo tre camere cucina servizi, vista mare, ampi terrazzini. Telefonare 758-393.

PRIVATO vende terreno 38.000 mq. pioppi metà maturazione 20 km. Torino sud strada asfaltata lire 450 mq. Telefonare 334-786.

PRIVATO vende villetta nuova due alloggi lire 6.500.000. Tel. 335-046.

PRIVATO vende villetta 4 camere rustico vicinanze aeroporto Caselle. Telefonare 902-930. A103007

PROGETTI approvati piccoli grandi lotti. Radiale zona Francia vende. Telefonare 795-183. A103191

RIVIERA Ligure, signorili appartamenti minimi sul mare v

Repentina e totale la destituzione del dittatore

KRUSCEV è "cancellato,, dalla scena politica russa

Gli osservatori politici di tutto il mondo sono rimasti sorpresi e sgomenti - E' impossibile per ora identificare le cause e gl'immediati precedenti di questo vero colpo di Stato - Da dieci anni Kruscev era il padrone assoluto dell'Unione Sovietica, nelle sue mani vi erano le leve del governo e del partito - Resta un mistero come abbiano potuto rovesciarlo alcuni dirigenti in sottordine, che sembravano aspirare al solo ruolo di «delfini» - Un fatto è certo: il conflitto ideologico con la Cina è stato determinante

Retrospettiva sulla carriera di Kruscev

Era giunto al potere nell'ombra di Stalin

E di Stalin fu fedele collaboratore anche nei terribili anni delle «purghe» - Poi ne capovolse la politica dando l'avvio ad una relativa liberalizzazione del regime

Roma, venerdì sera.

Nikita Sergeievic Kruscev — il *leader* sovietico deposto — appartiene alla seconda generazione bolscevica, quella che era entrata nel partito dopo la rivoluzione. La sua prima tessera comunista è, infatti, del 1918. E passeranno ancora sei anni prima che nel 1924, Kaganovic, intimo di Stalin e futuro genero del dittatore, scopra il genio politico di Kruscev.

Nel 1924 Kruscev ha trent'anni precisi (è nato nel 1894, presso Kursk, nella Russia meridionale) ed è studente di agraria all'università di Kharkov. E' all'università di Kharkov che Kaganovic si presenta, inviato da Stalin, per illustrare agli studenti, gli «errori» di Trotski. L'uditorio è mal disposto. Per l'esattezza, anzi. Kaganovic trova un solo sostenitore. E' Kruscev, che affronta gli insulti dei compagni, per affermare di essere d'accordo con l'inviato di Stalin.

Questo atto di coraggio lo libererà dalla prospettiva di un'oscura carriera di esperto agricolo in un *kolkoz* (fattoria collettiva) o nell'apparato burocratico e gli aprirà la strada suggestiva, anche se a quel tempo estremamente pericolosa, della vita politica. Kaganovic porta Kruscev a Mosca e, qui, il futuro primo uomo dello Stato sovietico, gradino per gradino, salirà nella gerarchia fino a trovarsi, nel '35, nell'ombra di Stalin.

Il '35 apre uno dei periodi più agghiaccianti della dittatura staliniana. E' l'epoca delle «grandi purghe», dei processi beffa, dei milioni di persone che, come Lara, la protagonista del «dottor Zivago» di Pasternak, un giorno scompaiono e, di allora, niente più si sa di loro. Qualcuno, come Ivan Denisovic, lo scrittore autore di un'impressionante testimonianza sui campi di concentramento, tornerà, dopo anni. Altri, e tra costoro buona parte degli stessi dirigenti comunisti, saranno inghiottiti da una crudele, folle macchina omicida. Qual è, in questa epoca — che è la più tragica e oscura del comunismo mondiale — il ruolo di Kruscev?

E', purtroppo, quello di fedele esecutore della politica staliniana, anche quando questa politica comporta il prezzo del sangue. Ecco così Kruscev organizzatore della «purga» in Ucraina del '37 che porterà all'arresto ed allo sterminio di 120 membri del governo o dirigenti del partito di quella repubblica sovietica. Eccolo protagonista, o partecipe, di altre epurazioni.

Com'è possibile che questo stesso uomo, nel '56, si erga — nel suo famoso rapporto segreto — ad accusatore dello stalinismo e dia inizio al processo di destalinizzazione? Questo interrogativo è l'elemento più imbarazzante e insieme più appassionante della biografia di Kruscev. Ma è forse troppo sbrigativo e semplicistico tentare di trovare la spiegazione in una sorta di vocazione opportunistica da cui l'ex studente di Kharkov sarebbe contaminato.

Certo è che Kruscev capisce — e non è cosa da poco — che lo stalinismo ha portato il mondo comunista sull'orlo dello sfacelo. Passati gli anni della rivoluzione, della collettivizzazione agricola, della lotta al trotskismo, della guerra contro la Germania, non è più possibile trovare giustificazioni al terrore che Stalin ha portato anche nei «paesi a democrazia popolare» per mano di Rakosi, Dimitrov, Anna Pauker, Ulbricht. Ed ora, con la morte di Stalin, questo regime di terrore non è più sostenuto neppure dal mito. Continuarlo sarebbe follia, sarebbe andare incontro all'autodistruzione certa.

Kruscev ha il grande merito di capirlo, meglio anche di Malenkov, il quale, pure, con la «direzione collettiva del partito» ha dato la prima sterzata verso una relativa liberalizzazione.

Ma per avere una spiegazione completa di questo *revirement*, di questa brusca svolta nella carriera dell'ex stalinista Kruscev, occorre, forse, guardare indietro, alle origini dell'uomo politico e al suo carattere. Suo padre era un minatore ed egli stesso, da ragazzo, ha lavorato in una miniera nella regione del Don. Ha avuto anni difficili e forse, come egli più tardi ha confessato, sarebbe rimasto un operaio se sua moglie Nina non lo avesse spinto ad andare alle scuole serali, a studiare duro, fino ad arrivare, nel 1924 — l'anno dell'incontro con Kaganovic — all'università agraria. Kruscev è un uomo che, contrariamente ad altri dirigenti, ha vissuto a lungo in mezzo alle masse popolari sovietiche, riscattate dall'oppressione zarista e subito dopo poste sotto l'oppressione stalinista. Egli sa che non è più possibile tirare la corda, specie ora che, come si è già accennato, l'oppressione non è più protetta dal «mito» staliniano. Occorre perciò cambiare qualcosa, occorre «liberalizzare», in qualche modo, il comunismo. Altrimenti, per il marxismo, c'è il rischio della distruzione.

Il grande merito di Kruscev è, quindi, la capacità di sentire il polso della Russia e dei suoi paraggi politici, cioè gli altri paesi comunisti. Dalla diagnosi nasce la cura adeguata, la destalinizzazione. Questa terapia all'inizio è qualcosa di incerto, e di contraddittorio. Lo si vedrà quando, davanti alla rivoluzione ungherese del '56, Kruscev si comporterà come avrebbe fatto Stalin, col pugno di ferro. Il premier sovietico, si dice, deve venire, allora, ad un compromesso con le ancora potenti forze staliniste. Ma a deciderlo per la repressione della rivoluzione ungherese intervenne certamente anche il timore che la destalinizzazione non possa oltrepassare certi limiti al di là dei quali il comunismo si trasformerebbe in regime «borghese». E' lo stesso timore che spinge Kruscev al brutale intervento contro Pasternak, nel momento in cui lo scrittore è proclamato premio Nobel per la letteratura per il suo romanzo «Il dottor Zivago», rimasto clandestino soltanto in Urss.

Avrebbe agito nello stesso modo Kruscev se successivamente si fosse trovato a dover affrontare altre situazioni del genere di quelle scaturite dalla rivoluzione ungherese o dall'assegnazione del Nobel a Pasternak?

Forse no, o almeno molti elementi inducono a pensarlo. Ma il processo alle intenzioni è sempre inutile e spesso arbitrario. Tornando ai fatti bisogna invece registrare che via via che la sua carriera progredisce, Kruscev è portato a tradurre sempre più decisamente nella sua politica i principi nati dalla destalinizzazione del '56. Nell'Urss, sotto di lui, non si va più in galera, per ragioni politiche, o ci si va di rado. Di fronte al pericolo di una guerra per Cuba Kruscev non esita a preferire il rischio di una perdita di prestigio. Ordina il ritiro dei missili, mentre Pechino lo accusa.

E con Pechino diventano inevitabili altri scontri, fino a che appare chiaro che, ormai, esistono due tipi di comunismo. Il primo, quello cinese, è indubbiamente il tipo classico: cioè il comunismo oppressivo, la degenerazione della dittatura del proletariato teorizzata da Marx in dittatura sul proletariato. Il comunismo di Kruscev è, invece, il tentativo di qualcosa di nuovo. E', comunque, volontà ad una effettiva coesistenza con il resto del mondo retto da diversi sistemi politici. E che questo tipo nuovo di comunismo, sopravviva o no, con i successori, non Breznev e Kossighin, resterà pur sempre legato al nome di Kruscev. Sarà il «kruscevismo», come furono «stalinismo» il massacro, la tortura, il lindinaggio morale assurti al ruolo di strumento di lotta politica.

Mario Pinzauti

Ipotesi e commenti di fonte americana

Podgorny sarebbe il vero successore

E', come Kruscev, un ucraino - Kossyghin e Breznev avrebbero solo un mandato transitorio - Non si temono (per ora) complicazioni internazionali

Washington, venerdì sera.

La prima reazione dei circoli di Washington alle dimissioni di Kruscev è improntata a grande cautela. Si esprime l'avviso che anche se veramente le ragioni di salute sono alla base del mutamento, qualche pressione e qualche polemica nell'ambito del «Presidium» e del Comitato centrale deve essersi stata, ma si aggiunge che, nonostante la scomparsa dal vertice sovietico del paladino della coesistenza pacifica, non vi dovrebbe essere per l'Occidente motivo alcuno di seria apprensione.

Si sottolinea infatti che Kossyghin e Breznev hanno sempre tenuto in tema di politica estera lo stesso atteggiamento di Kruscev, sia verso l'Ovest sia verso il «deviazionismo cinese». E si dice che non vi sarebbe da meravigliarsi se Kruscev fosse stato costretto a lasciare il timone non per ragioni politiche di fondo, ma proprio per non essere riuscito a realizzare il suo programma e a risolvere i problemi che la sua «linea» aveva posto.

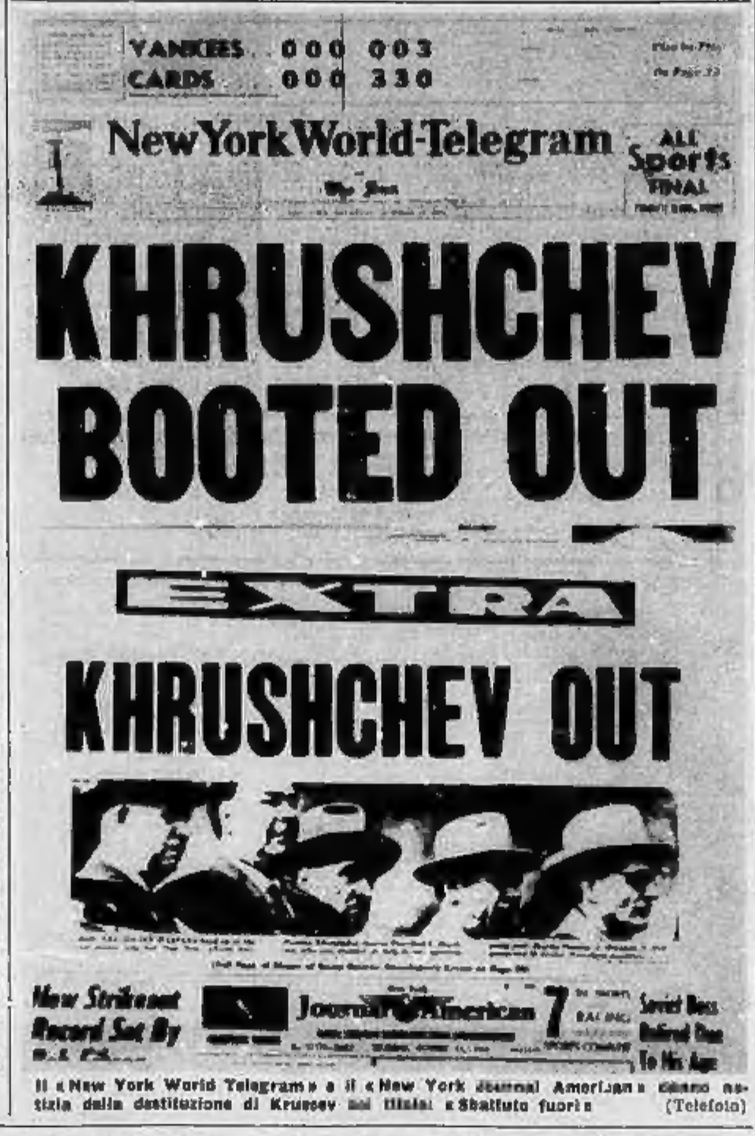
E' ovvio che la Casa Bianca e il Dipartimento di Stato non prendono per oro colato le spiegazioni ufficiali sovietiche; d'altro canto i funzionari americani dicono che l'eliminazione o un peggioramento delle condizioni fisiche di Kruscev, e la prolungata assenza da Mosca del leader potrebbero essere stati fattori di rilievo nella decisione dei suoi colleghi di sollevarlo dalle funzioni, in base alla considerazione che egli non poteva più far fronte con efficacia ai molti problemi del Cremlino. Fra questi sono in primo piano la disputa con la Cina comunista, i problemi economici, la tensione nei rapporti con parecchi partiti comunisti stranieri.

Nei circoli ufficiali americani si tende a dare importanza alla tesi secondo cui la coppia Breznev-Kossyghin sarebbe una semplice «squadra di transizione», destinata a reggere senza scosse le redini dell'Urss finanche che il «Presidium» non abbia potuto esaminare con la necessaria profondità la situazione. Dopo di che potrebbe assumere il potere il nuovo leader; a questo proposito, pur notando che Mikhail Suslov ha avuto anch'egli sicuramente parte preponderante nella straordinaria vicenda del Cremlino, si fa il nome di Nikolai V. Podgorny.

L'indicazione di Podgorny come probabile «vero» successore di Kruscev viene avanzata da parecchie parti. Nikolai Podgorny ha 61 anni e fu eletto da Kruscev al Presidium del Soviet Supremo nel '65; attualmente fa parte del comitato centrale del Presidium, ed è forse il più «kruscevismo» fra tutti i leaders sovietici; ucraino come lui, fu uno dei pochissimi dirigenti russi che non si macchiarono mai di stalinismo e quindi accettò con gioia la «destalinizzazione».

In un discorso pronunciato a New York prima di tornare a Washington (una brevissima pausa nella sua intensa *tournée* elettorale) il presidente Johnson ha dichiarato che «gli Stati Uniti sono pronti a far fronte a qualsiasi eventualità, ma non devieranno mai dal loro obbiettivo fondamentale, che è la ricerca della pace». E ha soggiunto: «Che Kruscev sia stato sostituito può essere o meno indicazione di turbamenti più profondi o di un mutamento di politica nell'Urss. Nonostante i cambiamenti noi manterremo la stessa linea di condotta che abbiamo sin qui seguita. La pace è missione precipua del popolo americano e non ce ne lasceremo dissuadere. Noi non cerchiamo di seppellire chicchessia o checchessia. Ma non abbiamo intenzione di lasciarci seppellire».

n. s.



Il «New York World Telegram» e il «New York Journal American» danno notizia della destituzione di Kruscev nei titoli: «Shattuto fuori» (Telefoto)

Commenti in Francia

Il rapporto di Togliatti ebbe un peso decisivo?

Parigi, venerdì sera.

L'allontanamento di Kruscev dalla direzione politica del suo paese ha provocato a Parigi visibilissimo stupore e molta apprensione. Lo rileva, commentando stamane l'avvenimento, ha riassunto in poche parole l'opinione generale: «Quando morì Stalin, il mondo respirò di sollievo; ora che viene allontanato Kruscev, la gente è in ansia, perché sa quello che possiede oggi, ma non sa quello che troverà domani». *A Kruscev, insomma, i francesi si erano abituati, e speravano che con lui si poteva almeno discutere. Temono che il suo successore sia più duro.*

Anche i deputati comunisti si sono mostrati stupiti come gli altri, ieri pomeriggio, quando nei corridoi della Camera è corsa la voce che Kruscev aveva dato le dimissioni.

All'ambasciata russa di Parigi la regola del silenzio è stata osservata finché è stato possibile. «Non so di che cosa parlato», ha risposto *l'ambasciatore Serghei Vinogradov, alla fine del pomeriggio, a un giornalista che gli aveva telefonato.*

I commenti sono vari e prudenti. Nessuno, evidentemente, crede che soltanto la salute abbia indotto Kruscev a dimettersi; si pensa invece che sia stata la sua politica — soprattutto il modo di applicarla — a motivare l'ostilità contro di lui. Il conflitto con la Cina e la decisione di recarsi fra poco a Bonn potrebbero essere stati gli elementi determinanti.

«Per molti comunisti — commenta "Combat", — Kruscev ha oltrepassato la misura. Il giorno in cui ha accettato di andare a Bonn; è probabile che tale visita, che doveva avere luogo i primi dell'anno prossimo e che sembrava annunciare la revisione della politica sovietica in Europa, sarà cancellata dal calendario sovietico».

Il nocciolo della questione è probabilmente, secondo «Le Figaro», l'atteggiamento di Kruscev verso la Cina.

«L'atteggiamento di Kruscev — *commenta Roger Massip* — aveva finito col togliere al Cremlino ogni possibilità d'azione nei rapporti con la Cina, e impediva di rimettere ordine in seno al movimento comunista nei paesi esteri e specialmente negli Stati satelliti. Se si guarda indietro, si è indotti a pensare che il rapporto postumo di Togliatti ha avuto nella disgrazia di Kruscev una parte determinante».

Ognuno si chiede quale sarà d'ora in avanti la politica sovietica, e spera che non si ritornerà alla guerra fredda.

Loris Mannucci

PECHINO ASPETTA

La stampa cinese si è limitata per ora ad uno scarno annuncio, ma continua a riferire attacchi polemici degli albanesi contro la «cricca di Kruscev»

Nostro servizio particolare

Tokio, venerdì sera.

La Cina comunista si è affrettata ieri a diffondere la notizia del trionfo politico di Kruscev, facendola seguire da un attacco albanese al «rinnegati» del «gruppo krusceviano».

L'agenzia «Nuova Cina» ha diffuso un dispaccio da Mosca sull'esonero di Kruscev, un'ora dopo l'annuncio della «Tass», aggiungendovi i testi dei comunisti del partito e del governo sovietico.

Sebbene da parte cinese non si sia avuto finora alcun commento, il fatto che l'agenzia ufficiale cinocomunista abbia pubblicato le critiche albanesi alle sfere dirigenti sovietiche sembra indicare che Pechino non guarda con favore al rimpasto.

L'attacco albanese è contenuto in un articolo del quotidiano di Tirana «Zeri i Popullit» che l'agenzia «Nuova Cina» ha diffuso premettendogli questa nota: «Attraverso la propaganda "conferenza internazionale", la cricca revisionista di Kruscev sta preparando con grande solerzia sotto la maschera dell'unità una frattura ancor più profonda per distruggere completamente l'unità del movimento internazionale comunista».

E' significativo il fatto che l'articolo sia apparso sul giornale albanese il 27 settembre. E' chiaro che l'agenzia avrebbe potuto fare a meno di diffonderlo proprio ieri, se Pechino avesse voluto assumere un atteggiamento conciliante verso i nuovi dirigenti di Mosca.

F.

Times: «I nuovi leaders lotteranno con Podgorny»

Londra, venerdì sera.

Il Times definisce «sorprendente» l'improvvisa sostituzione di Kruscev e commenta: «A quanto si sa, *Breznev, quale capo del partito, e Kossyghin, quale presidente del Consiglio, proseguiranno nelle due grandi linee la politica di Kruscev. Probabilmente per qualche tempo si andrà a tastoni (come avvenne dopo la morte di Stalin).*

«Forse una delle prime conseguenze potrà essere la diminuzione della tensione con la Cina, ora che la "bestia nera" di questo paese è scomparsa dalla scena politica. *Breznev e Kossyghin sono entrambi, se si giudica da ciò che hanno fatto finora, uomini che non si impressionano con leggerezza e che dimostrano prudenza. Resta da sapere se saranno abbastanza forti da mantenere la loro posizione contro uomini come Podgorny».*

Costernati a Belgrado gli ambienti ufficiali

Belgrado, venerdì sera.

La notizia della sostituzione di Kruscev al vertice dello Stato sovietico non è stata finora commentata sui giornali jugoslavi. Ma si è appreso che negli ambienti ufficiali, soprattutto fra gli alti funzionari del governo e lo alto comando del partito comunista, è stata espressa una profonda «costernazione».

NOTIZIE **marus**

La Signora sceglie l'eleganza

I Centri della Confezione **MARUS** presentano una ricca e deliziosa collezione autunno-inverno composta in prevalenza da morbidi tailleurs e da caldi e confortevoli mantelli. Nel Reparto Signora vi attende una gamma eccezionale di modelli **CORI - CORI-BIKI CORI - LADY e TRIS** realizzati nelle linee più nuove, nelle stoffe più belle nei colori più armoniosi.

MARUS una felice occasione per esprimere il proprio gusto e la propria personalità nella scelta sicura di un abito di un tailleur o di un mantello

CENTRI DELLA CONFEZIONE

marus

VIA ROMA, 343
VIA NIZZA, 193
PIAZZA STATUTO, 24
VIA MONGINEVRO, 18
VIA CHIESA DELLA SALUTE, 35

I.P.S.E.I.T.

Sono aperte le iscrizioni ai Corsi DIURNI e SERALI per:

INTERPRETI - TRADUTTORI SEGRETARI EUROPEI

con le seguenti lingue a scelta:

FRANCESE - INGLESE - TEDESCO
SPAGNOLO - RUSSO - GIAPPONESE

Sezione staccata per CORRISPONDENTI

Chiusura iscrizioni 30 ottobre
TORINO - Via Bligny 5 - tel. 53.114
A richiesta spedizione de IL DRAGOMANNO

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZIO PIATTI - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE CERAMICHE INGLESI
PORCELLANE - CARRELLI TE' - ARTICOLI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI PAGLIANO
Unica Sede, via Mazzini 23, fra v. Acc. Albertina e v. S. Massimo
LISTE PER SPOSI

FIRPI viaggi
propone
AI CACCIATORI:
battute alla lepre ed al fagiano in Cecoslovacchia ed in Jugoslavia, partenze giornaliere in auto propria, partenze speciali in aereo a prezzi convenientissimi:
IL CLASSICO VIAGGIO A PARIGI
in treno, partenza 31 ottobre - 4 giorni completi di permanenza - tutto compreso, albergo e pasti, visite, assistenza: quota L. 39.000;
ED A TITOLO DI PROPAGANDA
primo volo, con aereo Alitalia da Torino a Milano e ritorno - partenza tutti i sabati e tutte le domeniche di ottobre L. 9000 con la visita di Milano in autopullman compresa.
INFORMAZIONI, PROGRAMMI E ISCRIZIONI:
PIAZZA CARLO FELICE, 85 - TELEFONO 553.480

CAPODANNO In Crociera: 3 magnifici programmi: col «Giulio Cesare» 27/12 al 6/1 - Sicilia - Spagna - Marocco col «Cabo S. Vicente» 27/12 al 6/1; Egitto, Libano, Israele dal 28/12 all'8/1 con navigazione sul Nilo. In aereo: India, Ceylon, Giappone, Terra Santa, Safari in Africa, Sud e Centro America. Viaggi aerei «tutto compreso». Pren. a Torino: Robetti, via XX Settembre 6, t. 40.094

MELANI Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo - Grande assortimento costumi cuscia-pasca. Tutto per il mare, monti. Tutto per lo Sport. - Via Cavour, 8 - Telefono 510.394.

ISTITUTO OTTICO FULCHERI

Via Lagrange 4 - Torino

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, riservatezza. Esito assicurato. Piazza Teresa 10 - 511-024

La moda

Un ricordo degli anni '20

Il fatto che la moda 1968 abbia ragione, almeno per certi particolari d'insieme, un ritorno alla linea degli anni 20, è cosa già ben nota; pertanto non dobbiamo meravigliarci se oggi Anna Klein ci presenta un suo modello che ricalca, più o meno fedelmente, quella pagina di foggia.

Diciamo subito che i sarti, sia europei che americani, hanno fatto ricorso a quella che fu « la linea nuova » della nostra nonna non solo per vestire le non più ventenni, ma specialmente le giovanissime e la Klein ce ne sta offrendo una prova più che eloquente. Pertanto diciamo alle nostre lettrici sotto i vent'anni che se le bluse sotto i fianchi e le gonne a larghi sfondi di piega sono di loro gusto, non debbono indugiare nell'includere nel loro guardaroba autunno-inverno un abito come quello qui rappresentato. In aggiunta a quanto abbiamo detto sulla linea, diremo ancora che, sia la Klein che i suoi colleghi più autorevoli nel campo della moda internazionale, hanno rispettato anche i colori allora in voga e cioè il beige, il grigio e l'azzurro, in una parola essi hanno cercato di riportare nel 1965 quella nota crepuscolare o nostalgica che troviamo in certa poesia di quel tempo.

Ed ora passiamo al modello. Esso è un due pezzi formato da una lunga blusa diritta con scollatura a « V » e maniche montate a giro leggermente aderenti. Sotto la lunga blusa, che scende di parecchio sotto i fianchi, spunta la gonna che è molto ricca per quattro profondi sfondi di piega. Dalla scollatura fa capolino un « foulard » incrociato sul davanti. Il tessuto impiegato è una morbida lana merinos color grigio che stacca con la sciarpa sul cui sfondo nero sono alcuni disegni fantasia in giallo.

La salute

Stuzzicaorecchi

« E' vero — ci chiede F. M. — che oltre agli stuzzicadenti vi sono anche gli stuzzicaorecchi? »

E' così, si tratta di un piccolo strumento, simile a un minuscolo cucchiaio leggermente concavo, fatto di osso o d'avorio, idoneo per togliere il cerume dallo orecchio. A causa dell'uso a cui viene adibito, i suoi bordi sono molto arrotondati in modo da evitare il pericolo di lacerazioni della pelle. Un tempo era molto in voga, ma ora esso va scomparendo. Per la pulizia delle orecchie dal cerume è più consigliabile infatti ricorrere a speciali lavaggi eseguiti dall'otorinolaringoiatra mediante spruzzature d'acqua tiepida che la ammorbidiscono facilitandone la fuoriuscita, oppure semplicemente a un batuffolo d'ovatta inumidita precedentemente arrotolato su uno stecchino non appuntito.

La sesta malattia

La signora F. F. ci ha domandato che cos'è la sesta malattia.

La sesta malattia è denominata anche febbre esantemica dei tre giorni. Essa è di natura infettiva ed è contagiosa. Colpisce i lattanti e i bambini. L'incubazione dura da 3 a 7 giorni, poi il male si manifesta con elevata temperatura febbrile che dura tre giorni e quindi cade con il manifestarsi di un eritema al tronco, eritema che scompare a sua volta entro 24 o 48 ore. La febbre s'accompagna in genere a fenomeni catarrali, gastrointestinali. Il male si presenta di solito in forma lieve.

La proctite

Risposta a F. D. — E' l'infiammazione del retto. Essa può essere primaria o secondaria ad altra lesioni che si trovano nell'intestino, oppure è imputabile a malattie del retto o di parti di esso vicine. Le cause più comuni della proctite si possono ricercare nella sifilide, nella tubercolosi, nella blenorragia, oppure semplicemente nelle irritazioni dovute all'uso eccessivo di purganti.

Nevralgia intercostale

Alla signora R. D., la quale ci ha chiesto alcuni ragguagli sulla nevralgia intercostale, rispondiamo: il dolore è l'elemento essenziale di tale affezione, se tutto il nervo è ammalato, il torace si trova stretto come da una semicintura dolorosa, ma sovente il dolore è più circoscritto. I suoi caratteri principali sono: gli accessi dolorosi, irradiano sul cammino del nervo e si riproducono a intervalli indeterminati; questi accessi sono più rari nella nevralgia intercostale che in ogni altra. I punti dolorosi sono principalmente tre: i muscoli vertebrali, quelli ai lati del torace e infine quelli al lato dello sterno.

La bellezza

Quando vi lucidate le scarpe...

Durante una operazione del genere, specialmente se usate del lucido in rubetto, può accadervi di insudiciarvi le unghie. Se la pasta è di colore nero ed è penetrata sotto l'unghia, la pulizia di quest'ultima è niente facile di quanto si pensi. Oggi vi insegneremo come togliere, presto e bene, ogni traccia di lucido da calzature dalle vostre unghie nel caso vi foste sporcate. Per prima cosa lavatevi bene le mani, ma abbiate la cortesia di prendere del sapone abrasivo e di passarlo sulle dita appena bagnate, quindi passate sulla parte sudicia un batuffolo di cotone imbevuto di acetone, curando in particolar modo gli angoli dove lo sporco è più cattivo ad andarsene. Se il lucido è finito sotto l'unghia, passate il sapone abrasivo su una spazzola a setola piuttosto lunga e dura e spazzolate i polpastrelli. Quest'operazione deve essere effettuata anch'essa con acqua tiepida e ripetuta varie volte senza però troppa energia per non ledere la pelle che si trova sotto l'unghia e che, proprio per tale motivo, è molto sensibile. Se anche dopo di ciò restasse

ancora qualche traccia di crema, allora prendete nuovamente un batuffolo di cotone e passatelo sulla pelle dopo averlo imbevuto di benzina da smacchiare. Guardatevi bene dall'usare il pulisci-unghie, rischiereste di peggiorare le cose e spingere la crema colorata ancora più in basso rendendo la pulitura più difficile. Quando finalmente ogni traccia di crema se ne sarà andata, solo allora incominciate la cura delle vostre unghie secondo il sistema che vi è più congeniale. Una cosa è da non dimenticare: se dovete lucidare spesso le vostre scarpe o quelle di vostro marito, evitate il pericolo di sporcarvi le dita e le unghie indossando un vecchio paio di guanti di pelle, ma attenzione che non siano usciti proprio sulle dita!

(Copyright della « Chicago Tribune » e di « Stampa Sera »)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

VENDESI bellissima villa con alloggi vicino Mirafiori, vista piani ottica, redditizia 25.000.000, 10.000.000 contanti rimanenze mutuo trimestrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7457 — Torino ». A102548

VENDESI casetta 4 camere Astigiane 35 km. Torino giardino frutteto. Telefonare 525-037 ore pasti.

VENDESI o affittasi largo Cibrario alloggio 4 camere servizi, bella posizione, libero. Telefonare 460-802.

VENDESI ultimi alloggi 1-2 camere più servizi e negozi fronte Aeronautica, libero e occupati. Mutuo più eventuale ristrutturazione. Telef. 674-403.

VENDIAMO palazzetta ott. signorili appartamenti 2 camere tinello servizi, via Buenos Aires 75. Consegna immediata. Telef. 367-233 ore 13 - 15. A102213

VENDIAMO sono Vanchi Unica ultimi locali negozi, disponibili subito. Telefonare 521-310. A103256

VENDO alloggio Borgo S. Donato 3 vani servizi 3.500.000. Telefonare 273-997. A102656

VENDO casa otto vani verde terreno frutteto, Calle Liguri, 4 milioni 800.000. Occhetti, via Magenta 2 (Collì) Torino. A102879

VENDO Druento terreno metri 2000 progetto approvato volendo 2 lotti da metri 1000 pensione trattenimento comodità pullman per Torino, acqua potabile, irrigazione, luce, comodità scarico. Telefonare 984-208.

VENDO o permuto alloggio nuovo 3 vani, servizi, garage a Settimo Torinese con alloggio libero cominuovo a Torino. Telefonare ore pasti 652-451. A103551

VENDO 2 camere Forte Maurizio 3.700.000. Tel. 21-782.

VIA Lamarmora, privato vende appartamento ottimamente signorile, 1° piano, mq. 400 circa, due scala, due soffitte, due cantine, garage. Possibilità di divisione in due alloggi indipendenti e mutuo ventiduemila. Telefonare 372-054.

VIA Reggio 5 vendo camera cucinino fermo centrale libero 2.300.000.

VIA Reggio 5 vendo camera vuota fermo centrale lire 1.500.000.

VIA Reggio 5 vendo camera vuota fermo centrale 1.500.000 camera.

VILLA collinare possibilità due alloggi garage ultimazione mese vendesi 25.000.000. Telefonare 520-996.

VILLA Grugliasco 5 camere salone doppi servizi giardino vendo. Telefonare 788-584 A103008

VILLA lussuosa, nel ridente Canavese, 8 vani, due alloggi, giardino, garage, costruttore vende direttamente 2.500.000 vano, volendo un alloggio, mezzo giardino, un garage. Telefonare 351-744. 0233

VILLA nuova costruzione, soggiorno due camere, cucina, riscaldamento centrale garage, mq. 1000 terreno, sita a Moncalieri, vendiamo 6.200.000. Telef. 527-420. 0436

VILLA nuova, precollinare, originalissima modernità architettura, undici vani, tripli servizi, volendo divisibile, giardino, 50.000.000 più 20 milioni mutuo. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0588

VILLA nuova, precollinare, panoramica, dieci camere, volendo due alloggi, garage, giardino, 45.000.000 facilitando. Regionieri Furbatto, piazza Lagrange. 0588

VILLA Orbassano vendesi 3 camere cucina salone doppi servizi garages. Telefonare pasti 790-939, 761-618.

VILLA 5 vani, salone, servizi 2000 terreno, volendo piccola tenuta, Cumiana, accetterei eventuale parziale pagamento alloggi. Telef. 598-827.

VILLARBASSE mq. 3000 in blocco o a lotti vendesi terreno. Telefonare 25-838. A102754

VILLARBASSE zona panoramica primo sole vendo lotti terreno progetto approvati. Telefonare 399-883.

VILLETTA o casetta privato acquisto preferibilmente barriera Milano dintorni. Telefonare 851-028 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 1503 — Torino ». A103303

VILLETTA prefabbricata tre camere con terreno vendesi 3.600.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1472 — Torino ». A102936

ZONA Aeronautica vendesi casa moderna 4 alloggi più soffitte alloggio portierato o magazzino giardino garage trattabile. Telefonare 728-857.

ZONA Cibrario nuova vende 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Telefonare 778-228. A102269

1.500.000 camera vendo alloggio seminuovo, affittasi, piazza Bengasi. Telefonare 327-505.

4.700.000 più mutuo vendo alloggio signorile libera Santarella. Telefonare 524-862. A107279

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-690, 528-539.

A.A. DIPENDENTE Fiat piemontese abbisogna alloggetto. Tel. 688-735, 387-001. 0409

A. OFFICINA meccanica e riparazione auto cerca locale industriale mille metri circa. Tassitore Sesto, corso Giulio Cesare 5. A105349

A None cercasi alloggetto camera, servizi con ingresso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5630 — Torino ».

AFFITTASI da privato alloggio due camere tinello servizi, signorile, semicentrale, Telefonare 870-395 dopo le 20. A102966

AFFITTERESI alloggio quattro camere doppi servizi prima piena zona centrale semicentrale. Tel. 546-880.

AGENZIA Vignale, tel. 510-220, cerca alloggio arredato per selezionato cliente. 0202

CERCANSI 3-5 camere anche casa vecchia ristrutturando. Telef. 564-461.

CERCASI locale mq. 50 uso cartoleria. Telefonare 658-675

CERCASI 2 vani servizi 18-20.000. Telefonare giorni feriali ore 9-12,30 tel. 537-908. A103214

CERCO assolutamente vuoto riviera Tiguillo vista mare, Caravoglio, Mercanti 16, Torino. A102328

CERCO camera e cucina. Telefonare 273-527 dalle 9 alle 15.

CERCO camera servizi box Porta Susa distorni. Scrivere: Francaschi Rino, via Quarto dei Mille 19, Torino

CONIUGI pensionati affitterebbero alloggetto camera cucina servizi cintura Torino. Tel. ore pasti 234-313.

CONIUGI piemontesi cercano 2-3 camere zona centrale. Telefon. 546-592 ore ufficio. A103154

CONIUGI referenziatissimi cercano alloggio 2 camere cucina servizi centrali semicentrali anche casa vecchia. Tel. 280-936. A103036

FAMIGLIA tre adulti serissimi cercano due camere cucina bagno centralissimi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5585 — Torino ».

IMPORTANTE società affitterebbe alloggio 1-5 camere tinello anche ammobiliato. Telefonare 528-594.

MADRE, figlia piemontesi cercano camera tinello servizi vicinanze Porta Isabella. Telefonare pomeriggio 678-580. A102241

MEDICO cerca due camere servizi piani alti zona via Ventimiglia. Telefonare 998-901. A102507

PENSIONATI affitterebbero 2 camere giardino dintorni Torino. Telefonare 832-036. A102852

PIEMONTESE referenziatissimo cerca stesso casa due alloggi una e due camere servizi centrali, semicentrali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5609 — Torino ». A102446

PINO Torinese cerco camera, tinello, cucinino. Tel. 760-964. A103396

PROFESSIONISTA cerco alloggetto ammobiliato. Telefonare 675-209.

REFERENZIATA affitterebbe camera servizi. Telefonare 391-486 ore 19.10 ore 21. A103316

REFERENZIATISSIMA professoressa cerca alloggio ammobiliato due camere servizi vicinanze piazza Sabotino. Robilant. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6204 — Torino ».

REFERENZIATISSIMO cerca alloggetto, solaio sicura, cauzione, possibilmente collinare, specificare prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5577 — Torino ». A103101

SERIO professionista cerca appartamento primo rialzato zona Crocetta Statuto Francia uso studio veterinario. Telefonare 486-708 ore 14-17.

SIGNORINA lavorante cinquantenne referenziata cerca camera cucina terrena. Telefonare 332-290.

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere, servizi. Telefonare 765-800. A102640

SPOSI referenziatissimi affitterebbero Torino alloggio camera tinello servizi. Telefonare 775-868. A106907

SPOSI settentrionali, referenziatissimi, cercano zona signorile una camera, salone, servizi. 45-50 mila lire comprese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5633 — Torino ».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI alloggi 16.000-40.000, medesima casa. Angus, Lagrange 40. 0453

A. ABBIAMO alloggi medesimo stabile 18.000, 25.000, 30.000. Telefonare 688-755. 0409

A.A. AFFITTASI camere cucine servizi 30.000 mensili. Tel. 513-526.

A. AREGG Tesso affittasi locali industriale mq. 300, 450, 600. Telefonare 293-018. A102692

A. AFFITTASI Crocetta ammobiliato camera tinello cucinino 48.000. Telefonare 564-457. A103158

A. AFFITTASI salone industriale 5000 coperti 6000 recinti, scampo nibile, tutti servizi. Tel. 390-902.

A. RE Umberto signorile 6 camere, cucina, doppi servizi 70.000. Telefonare 688-735. 0409

A. TORRE Mare affitto alloggetto panoramico. Telefonare 591-345.

A. UFFICIALI, insegnanti, studenti, impiegati affitto alloggetto arredato anche uso pied-à-terre, Vignale, via Pomba 29, telefono 510.220.

A. VIA Roma negozio con retro e ammezzati e alloggio 6 vani adatto ufficio o abitazione affittasi. Telefonare 761-071. A107283

A. 1-2-3 camere, stessa casa, Arsenale 42, telefonare 546-439.

A Borgaro affittasi 2 camere tinello terzo bagno. Telefonare 735-660.

A medico dentista e oculista affittasi locale studio in Moncalieri. Telefonare 642-459. A103011

A referenziati affittasi alloggio due camere cucina, Tiziano angolo Michelotti. Telefonare 543-465.

A referenziati Rivoli zona signorile vicino stazione affittasi appartamenti nuovi panoramici 2-3-4 vani servizi al maggio centrale. Telefonare 773-370, 959-444. A102747

A Settimo affittasi 2 camere tinello servizi volendo 1 camera. Telefonare 273-571. 0286

A sposi affittasi camera tinello. Vignale, Pomba 29, telefono 510-220.

A 7000 mensili affittasi 2 camere, a 12.500 3 camere servizi entrambi giardino zona tranquilla vicinanze Rivoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1465 — Torino ». A102513

A 15.000, 25.000, 30.000, 40.000, medesima casa. Combe, Bacchi 14. Telefonare 538-539. 0477

A 20.000 pied-à-terre, recapito borgata Vittoria. Tel. 688-755.

ABBIAMO stessa casa, 1-2 camere. Arsenale 42. Telefono 546-439.

A 26.000, novembre, S. Rita, quattro camere, tinello, servizi. Telefonare 528-539. 0477

A 85.000 affittansi uso ufficio ad abitazione salone, due camere, cucine, servizi pianterreno rialzato via Basilicata 18 (piazza Statuto). Telefonare 774-765. A102938

ABBIAMO da affittare appartamentino nuovo camera servizi, 15.000 mensili. Telefonare 533-658.

AERONAUTICA affittasi seminterrato uso magazzino mq. 200 con ufficio servizi luminosissimo ingresso carraio. Telefon. 795-963. A103502

AFFITTANSI alloggi completo lusso 3-4 vani salone balconi triservizi zona Valentino magnifica vista. Ininterrumpidari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6173 — Torino ».

AFFITTANSI alloggi signorili 2-3 camere, cucina e servizi, liberi subito via Castelnuovo delle Lanze 15 (Stadio Comunale). Rivolgersi custode, Esigonsi referenze.

AFFITTANSI ampi negozi con retro e magazzino, Grugliasco, via Di Nanni 26. Miri richiesta. Tel. 283-967

AFFITTANSI alloggi moderni Pinerolo. Telef. 731-897, 784-196.

AFFITTANSI Barriera Milano alloggi due tre camere semiarredati ampi luminosi, per deposito o uso ufficio. Tel. 851-709. A104309

AFFITTANSI Carmagnola 2-3 camere servizi 16.000-20.000 mensili. Telefonare 278-956. A10848

AFFITTANSI Cascine Vica alloggi 2-3 camere, nuova costruzione. Telefonare 322-466. 0735

AFFITTANSI in stabile alloggi e negozi. Tel. 870-543, 880-257.

AFFITTANSI presso ponte Isabella, Molinette, uso deposito o laboratorio silenzioso, due magazzini intercomunicanti, seminterrato al piano cortile, entrata indipendente. Telefonare 524-141. A105809

AFFITTANSI zona Miralfori locali industriali mq. 200-1200-2300 cortile. Telefonare 322-460.

AFFITTASI a Genova vista mare, alloggio ammobiliato, due camere, cucine e servizi, moderno, comforts, 30.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1448 — Torino ».

AFFITTANSI zona Sabotino lussuosamente fabbricato con uffici mq. 500. Telefonare 386-291. A105317

AFFITTASI alloggetto prossimi sposi 15.000-20.000. Mirafiori, Cortelengo 25. A102656

AFFITTASI alloggetto prossimi sposi. Mirafiori, Cortelengo 25, negozio

AFFITTASI alloggi due camere tinello cucinino via Aosta 29, 33.000 mensili. Telefonare 322-327 mattino

AFFITTASI alloggi nuovi signorili, centro La Loggia camere 1-2 tinello, cucinino, servizi, arcenaore, abitabili fine ottobre '64. Tel. 95-587 ore pasti. 0428

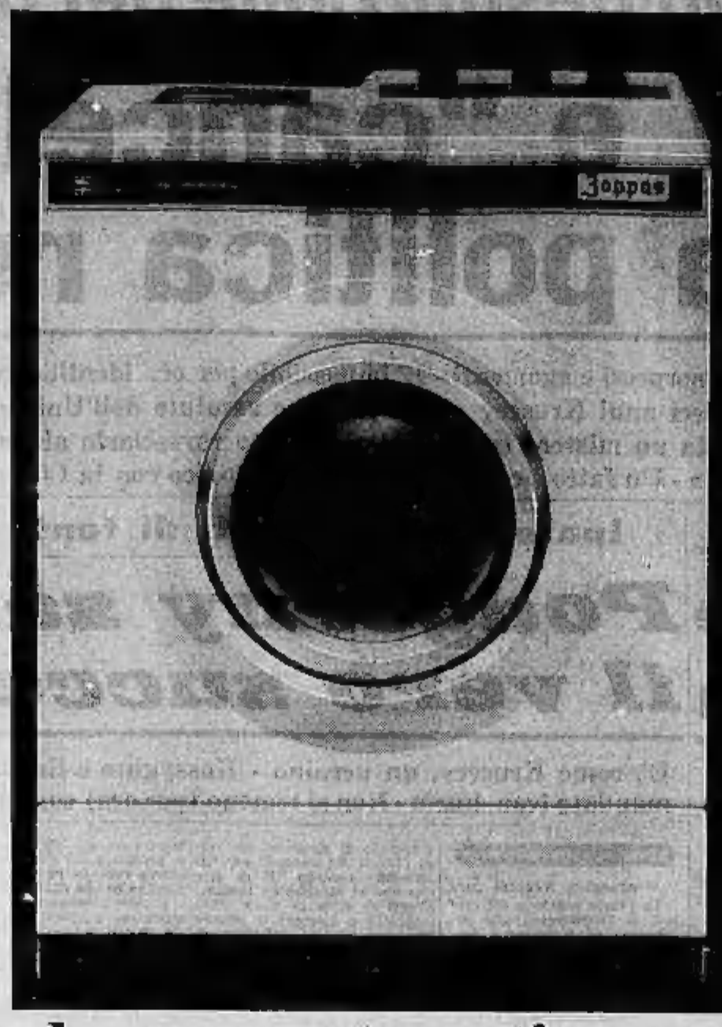
AFFITTASI alloggi 2-3 camere, servizi stessa casa. Tel. 780-800.

AFFITTASI alloggi 2 camere tinello servizi Grugliasco. Telef. 519-043.

AFFITTASI alloggio corso Orbassano 103 bis tre camere tinello cucinino. Telefonare 322-327.

AFFITTASI alloggio signorile primo piano, 3 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 773-297.

(Continua a pag. 10)



LA SUPERAUTOMATICA ITALIANA TECNICAMENTE PIU' AVANZATA!

Zoppas 563

la superautomatica con il nuovo ciclo in più "OVERWASH"

BUCATO SEMPRE IN MOVIMENTO PER UN REALE SUPER-LAVAGGIO

Zoppas 563 - un ciclo in più, due grandi vantaggi per voi:

1) Mentre l'acqua raggiunge le più alte temperature - nella fase finale del lavaggio - il nuovo ciclo Overwash mantiene il bucato in continuo movimento. Così l'acqua corre fra i panni, il detergente imbeve accuratamente ogni fibra, lo sporco si scioglie prima, meglio, più a fondo.

2) Il lavaggio finale avviene alla reale temperatura da voi stabilita, uniformemente distribuita per tutto il volume d'acqua. Per questo il bucato lavato con Zoppas 563 è così pulito e rigenerato in ogni sua fibra.

Zoppas 563 con Overwash super-lava e rigenera il vostro bucato

- Zoppas 563 ha due livelli d'acqua: normale (20 litri) e alto (30 litri). Potete scegliere ogni volta il più adatto al bucato piccolo o grande, alla biancheria resistente o delicata.
- Potete regolare separatamente i tempi o le temperature di lavaggio: ciò vi consente infiniti programmi di lavaggio per qualunque tipo di bucato.
- Il filtro... davanti, in una posizione comoda.
- Due capaci vaschetto per il prelievo automatico del detergente, quella del prelavaggio e quella per il lavaggio.
- Avete un programma speciale per lavare la lana e tutti gli indumenti delicati.

e nella serie delle superautomatiche Zoppas c'è anche

ZOPPAS 562

la superautomatica che ha già conquistato la fiducia di centinaia di migliaia di famiglie

Zoppas

Fusodoro Marzotto

TUTTE LE COPERTE Marzotto

Centri di vendita di Torino: VIA VIOTTI 1 (DUBA) - VIA NIZZA 210

In attesa della riforma

FERROVIE: rinviati gli aumenti

Il provvedimento di cui si parla da tempo sarà preso nel '65 - L'azienda sarà profondamente mutata, e la gestione verrà condotta con criteri industriali

Roma, venerdì sera.

Un ventilato aumento delle tariffe ferroviarie, che avrebbe dovuto contribuire a limitare il «deficit» dell'azienda, è stato rinviato. Avverrà solo tra alcuni mesi, forse agli inizi del 1965, nel quadro di una riforma completa dell'azienda ferroviaria della quale si discute da più di quindici anni.

L'aveva impostata l'on. De Gasperi quando, tre lustri or sono, fu informato sul «deficit» della Ferrovie dello Stato e dell'incidenza della voce «personale» nel bilancio aziendale. Da allora il problema è stato approfondito, anche mediante commissioni di tecnici ma senza arrivare a soluzioni.

Per incarico del presidente del Consiglio Moro il problema dell'azienda ferroviaria è stato nuovamente esaminato nelle ultime settimane in una serie di riunioni interministeriali, presiedute dall'on. Nenni. Si è chiesto, per impostare la riforma, la collaborazione dei sindacati dei ferrovieri. A quali conclusioni si è arrivati?

Anzitutto, a quanto risulta, il problema è stato impostato così: il presupposto per arrivare alla trasformazione delle ferrovie in una azienda di Stato retta da criteri industriali ed economici, sta nel riconoscere all'azienda adeguati poteri di decisione per quanto concerne la propria gestione, il che comporta una riforma della struttura giuridica dell'azienda stessa. Per operare questa riforma occorre passare dalla fase degli studi a quella delle misure concrete, tenendo conto del fatto essenziale che le ferrovie hanno bisogno di essere gestite con criteri industriali, che non coincidono con le normali regole amministrative della burocrazia statale.

Nelle indicate riunioni interministeriali si è, quindi, concordato in linea di massima quanto segue:

1) Stabilire una coordinazione tra trasporti ferroviari e stradali, rivedendo il sistema delle licenze, avendo azienda per trasporti automobilistici a livello regionale e provinciale e disponendo inderogabilmente che le linee ferroviarie soppresse (i cosiddetti «rami secchi») vengano sostituite con servizi automobilistici.

2) Il problema dell'aumento delle tariffe va considerato con criteri sociali e differenziati, tali cioè da favorire, specie per quanto concerne le merci, la produzione e le esportazioni, e quindi i costi.

3) Dare maggiore snellezza al complesso dei servizi burocratici, irrobustendo al tempo stesso i servizi strettamente connessi al movimento dei treni e ai servizi periferici.

4) Provvedere all'ammodernamento e al rinnovo degli impianti e del materiale rotabile, attraverso una politica di investimenti, finanziati da emissioni di prestiti obbligazionari.

5) Riconoscere il prevalente carattere produttivistico dell'azienda, sottratta alla funzione sociale che le è assegnata e il cui costo dovrà essere rimborsato, assieme a tutti gli altri oneri di carattere extra aziendale, accettando in pieno il principio della «normalizzazione dei costi».

6) Modifica dell'attuale sistema delle retribuzioni, dando maggiore autonomia all'azienda di intervenire in modo adeguato nei diversi settori e consentendo, nel raggiungimento di più alti livelli di produttività, remunerazioni più giuste secondo le mansioni svolte, nella piena autonomia dell'azienda ferroviaria dall'amministrazione dello Stato.

Per quanto riguarda le tariffe per passeggeri e merci si è rilevato che quelle dalle nostre ferrovie sono ad un livello di quarantadue volte l'anteguerra, mentre il costo della vita supera le ottanta volte. Ciò non significa, ovviamente, che si pensi ad un raddoppio delle tariffe. Tutt'altro. Si pensa — a quanto risulta — ad aumentare del 15 per cento quelle per i passeggeri, mentre per le merci si progetta di variare il «diritto fisso» in misura inversa alla distanza del trasporto da eseguire. Così l'operatore economico potrà fare una scelta tra strada e rotaia per le quali, invece della «guerra» attuale, si avrà un regime di coesistenza, debitamente regolato. Le ferrovie tendono a concentrare i loro servizi merci sui trasporti a distanza.

Vittorio Siatera

Doni giapponesi a Grace di Monaco

La principessa Grace di Monaco, che ha accanto i figli Carolina e Roberto, riceve doni nipponici da alcune allieve di una scuola di Tokio in visita nel principato (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il possidente morto in albergo ad Alessandria

Sempre più consistente l'ipotesi del suicidio

Il Codrino, sparatosi in piedi, avrebbe lasciato cadere la rivoltella sul cassettone raggiungendo barcollante il letto dove stramazzò - Fra un mese si saprà l'esito dell'autopsia - Nessuna accusa contro la ballerina

Alessandria, venerdì sera.

A Quattordio si svolgono domattina i funerali di Secondo Codrino, il trentaduenne possidente rinvenuto cadavere mercoledì in una camera d'albergo di corso Roma, nella nostra città, ove si era recato all'alba dopo aver trascorso la notte nel *night-club* di piazza Gobetti, in compagnia della entraineuse Danica Scipanovic. A parlo di costei, che è stata la prima a rinvenire il corpo privo di vita del giovane, non sono emersi elementi di colpevolezza, mentre si sta facendo sempre più strada la ipotesi del suicidio.

Stamane il procuratore della Repubblica ha concesso il nulla osta per la rimozione della salma giacente nell'obitorio del nostro cimitero, dove ieri pomeriggio il prof. Griva, dell'Istituto di medicina legale di Torino, ha eseguito l'autopsia presente il sostituto procuratore della Repubblica dr. Parola. Il perito d'ufficio si è però riservato trenta giorni di tempo per rispondere ai quesiti postigli dal magistrato inquirente, tendenti — come già abbiamo riferito — a fare piena luce sulle cause della morte del giovane possidente.

Anziché procedere alla prova del guanto di paraffina per accertare se sulla mano del possidente vi fossero tracce di polvere da sparo, il prof. Griva ha prelevato lembi di pelle dall'arto sui quali farà i necessari esami.

Come è noto, la presenza di polvere convaliderebbe senza possibilità di equivoci l'ipotesi del suicidio. D'altra parte lo stesso prof. Griva avrebbe escluso, dopo il primo sommario esame, la tesi della disgrazia.

Tra un mese, comunque, si saprà dalla risultanze della perizia del prof. Griva le conclusioni alle quali egli sarà giunto, e si potrà fugare ogni ombra di dubbio sulla morte, indubbiamente misteriosa, del Codrino.

Secondo quanto hanno riferito le persone che si trattennero col possidente nelle ultime ore della sua vita, il Codrino era allegro, vivace, e non aveva palesato certo alcun proposito di suicidio. Ma è anche impossibile, d'altra parte, giudicare quali sentimenti travaglino l'animo di un uomo, ed i motivi che possano spingerlo improvvisamente, e senza una causa apparente, a togliersi la vita.

La tragica fine del possidente di Quattordio ha notevoli punti di riferimento con la morte di un cancelliere della Corte d'Assise speciale di Alessandria, il rag. Alfonso Battegazzorre, trentenne. Il giovane funzionario, ex ufficiale dell'esercito, al termine dell'ultimo conflitto aveva ripreso la sua attività ed era stato assegnato presso la Corte d'Assise speciale, che doveva giudicare i reati compiuti dai nazifascisti nel nostro territorio.

Un sabato sera, nei primi giorni del novembre 1945, il Battegazzorre, che era di natura piuttosto riservata, rimasto solo nel suo ufficio a palazzo di Giustizia si sparava un colpo di rivoltella in direzione del cuore, stando seduto alla sua scrivania. Per un movimento riflesso la mano destra si ritrovava lasciando cadere la rivoltella nel primo cassetto dello scrittoio, cassetto che si richiuse. Il mattino successivo un inserviente, recatosi per le pulizie, scoprì il cadavere, ormai irrigidito, del giovane funzionario, e dava l'allarme.

La morte del Battegazzorre destò vivissima impressione, anche perché si credette, in un primo momento, trattarsi di delitto, in quanto dell'arma non vi era traccia. Peraltro l'ufficio del funzionario era in perfetto ordine, nessuno dei fascicoli relativi a processi in corso era stato asportato. Soltanto nel tardo pomeriggio, aprendo il cassetto della scrivania, si scoprì la rivoltella, l'arma che era servita al funzionario per togliersi la vita. Veniva così fugato ogni sospetto sulla tragica fine del Battegazzorre.

Nell'attuale vicenda, il fatto di aver ritrovato la rivoltella sul cassettone, distante pochi metri dal letto su cui giaceva il corpo del Codrino, secondo le indagini si spiegherebbe così: il giovane, dopo aver premuto il grilletto della rivoltella, sarebbe riuscito a raggiungere, barcollando, il letto dove è stato poi trovato, ormai cadavere, dalla entraineuse.

Giovanni Camagna

Nella nebbia presso Cuneo

Morente un agricoltore investito da un'auto

Cuneo, venerdì sera.

(r.) Un noto agricoltore di Garessio, Pasquale Roberi, di 60 anni, è stato travolto da una utilitaria ad un centinaio di metri dalla sua casa mentre stava attraversando la statale del Colle di Nava per recarsi al lavoro. Al volante dell'auto era il geom. Bruno Gallizio, di 30 anni, un imprenditore edile di Priola, che era diretto a un cantiere di Garessio.

All'urto da una leggera curva, poco prima della borgata Murnecco, l'automobilista si è trovato improvvisamente avvolto in uno dei banchi di nebbia sparsi ad intervalli sulla strada, così che scorgeva troppo tardi la figura del pedone, che veniva investito in pieno e proiettato contro un paracarro.

Raccolto rantolante dallo stesso investitore e da alcuni automobilisti sopraggiunti, che provvedevano a trasportarlo al nostro ospedale, il Roberi veniva in condizioni gravissime per la frattura della colonna vertebrale e del bacino, trauma cranico e probabili lesioni interne.

La tragedia di Bologna ebbe un'unica interpretazione: uxoricidio

Immediati i sospetti sul delitto davanti al cadavere di Ombretta

Dopo la violenta reazione del prof. Nigrisoli contro il figlio («Vigliacco, l'hai uccisa!») il medico curante della sventurata signora, dott. Frascaroli, dubitò di un avvelenamento da curaro - Egli sapeva dalla sua paziente delle due fiale nascoste nel bagno e l'aspetto della salma escludeva una morte per infarto cardiaco - Si preannuncia aspra al processo la polemica tra i periti d'ufficio e della difesa

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, venerdì sera.

«Com'è morta Ombretta? Che cosa è accaduto?» chiese il dott. Carlo Frascaroli al dott. Nigrisoli verso la mezzanotte fra il 14 e il 15 marzo 1963, nella camera della clinica davanti al cadavere della quarantenne, nell'atmosfera di drammatica tensione provocata dall'incombente sospetto di omicidio, e, più nuova, della vegetante scenata che poco prima il prof. Pietro Nigrisoli aveva fatto al figlio, perseguitandolo e apostrofandolo con le terribili frasi: «Vigliacco, disgraziato! Vedi cosa l'hai ridotta! L'hai uccisa!».

Alle domande del dott. Frascaroli, il marito della morta rispose che poco dopo le 22 si era svegliato e aveva visto Ombretta rantolare: osservatala attentamente, aveva visto che era cianotica in volto; pensando fosse stata colta da un disturbo di cuore, era intervenuto con un'iniezione endovenosa al braccio destro; poi, di fronte al rapido peggioramento, in preda al panico, aveva fatto ricoverare nella clinica attigua all'appartamento, ove l'infermiera Licia Cocchi le aveva praticato un'iniezione intramuscolare di medicamenti che avrebbero dovuto agire sul cuore. Ma tutto era stato inutile. Il dott. Carlo Nigrisoli concluse affermando che evidentemente Ombretta era morta stroncata da un infarto.

Nello stringere il discorso ora riassunto, egli non sospettava nemmeno lontanamente che il dr. Frascaroli sapesse tutto dei suoi contrasti con Ombretta e che della signora fosse stato informato della scoperta delle due fiale contenenti un prodotto a base di curaro (la stricnarina). Il dott. Nigrisoli era anche all'oscuro del grave colloquio avuto al dr. Frascaroli che nel pomeriggio precedente la morte aveva avuto con il venerologo prof. Domenico Zanello, il quale le aveva raccomandato di allontanarsi immediatamente da casa, che non doveva restare neanche un minuto di più con il marito, sconsigliandola di non permettere a lui di iniettarle medicamenti di sorta.

Egli insomma non immaginava che armati da qualche tempo gli occhi di alcune persone erano quotidianamente fissi su di lui, e ne spiammo le mosse, temendo progettasse di sopprimere la moglie. Perciò si meravigliò quando vide che il dott. Frascaroli, anziché accettare la ipotesi dell'infarto, non solo obiettò di ritenerla inverosimile perché recentemente, anche con l'ausilio di un elettrocardiogramma, egli stesso aveva constatato come Ombretta fosse immune da disturbi cardiaci, ma concluse che due altri medici per un approfondito accertamento; il dott. Rosini e il dott. Aquilino Spangaro (quel medesimo al quale il 27 febbraio il dr. Carlo Nigrisoli aveva chiesto notizie sull'azione della stricnarina).

C'è da supporre che il dott. Frascaroli abbia di proposito convocato anche quest'ultimo — un anestesista competente in tema di curaro — perché fin dal primo momento sospettò un trapasso mesco fra il decesso e le due fiale di stricnarina di cui gli aveva parlato Ombretta, dopo averle scoperte nel bagno.

Dall'esame del cadavere i tre medici notarono un pallore diffuso sul volto, che smentiva clamorosamente la affermazione del dott. Carlo Nigrisoli («... aveva il volto cianotico...»); inoltre rilevarono sulle braccia e sulla parte superiore del tronco una diffusa suffusione di venature di color vinoso — fenomeno caratteristico delle morti provocate da asfissia, di soli: il curaro — il veleno che è alla base della stricnarina — ha per effetto la paralisi di tutti i muscoli, compresi quelli del munifice del torace, il che determina appunto la morte per asfissia.

Quali impressioni si scambiarono i tre medici dopo quel consulto? Lo sapremo in Corte d'Assise, quando testimonieranno. Certo è che, al termine del colloquio, il dott. Frascaroli era assai più sopraffensiero e chiuso. Il dott. Carlo Nigrisoli, che per proprio conto, insegnava un suo particolare ordine di pensieri, gli domandò: «E per il certificato come facciamo?». Alludeva al certificato sulla causa della morte, da presentare all'ufficio di Stato Civile. Ed il dott. Frascaroli avesse scritto su un foglietto «morta da infarto», come egli gli aveva suggerito, forse l'assassinio «Nigrisoli Carlo, imputato di omicidio aggravato e premeditato» non sarebbe stato mai inscritto sui registri della Procura della Repubblica di Bologna.

Ma il medico curante di Ombretta non lasciò la penna stilografica, diede una risposta evasiva e rincasò. Era l'una del mattino. E' facile immaginare che affannose intrecciarsi di commenti e di propositi, si sia svolta subito dopo, nella clinica dei Nigrisoli; sta di fatto che un'ora e mezzo dopo, alle 2,30 del mattino, il prof. Paolo Nigrisoli, fratello dell'imputato, andò a trovare a casa il dott. Frascaroli: questi gli narrò tutto ciò che sapeva.

Tutti dormirono poca quella notte. Alle 8 del mattino (12 marzo) il dott. Frascaroli già telefonava al venerologo prof. Domenico Zanello, mandogli la notizia della morte di Ombretta; subito dopo andò a trovarlo in studio per consigliarsi con lui sul comportamento da tenere, quale medico curante della signora, di fronte a quel caso di morte che suggerivan le ipotesi più sconcertanti. Il prof. Zanello, avendo udito che il dott. Carlo Nigrisoli sostenuto la tesi del decesso da infarto, suggerì di chiedere il parere di un insigne cardiologo bolognese, il prof. Guido Guglielmi, e quindi, sulla base degli elementi capestigli, si pronunciò sull'improbabilità che la signora Ombretta Nigrisoli si fosse spenta di morte naturale, soggiungendo che, per chiarire il caso, occorreva provvedere all'autopsia.

Codesta soluzione, emersa dal consulto del medico curante con due illustri docenti, fu accettata dai professori Pietro e Paolo Nigrisoli, padre e fratello di Carlo; essi incaricarono il loro legale, l'avv. Riccardo Artelli, di informare del caso la Procura della Repubblica di Bologna. Gli avvenimenti precipitarono: quel medesimo pomeriggio, alle 17,30, a meno di diciotto ore dal momento della tragica morte di Ombretta, i carabinieri si presentavano a prelevare il dott. Carlo Nigrisoli e, in stato di «fermo», lo accompagnavano in carcere.

Nei suoi interrogatori, l'imputato si proclamò innocente e, sulla morte della moglie, formulò due ipotesi: Ombretta si era uccisa o ingoiando una forte dose di barbiturici, sciolti in un bicchiere che, infatti, egli aveva trovato sporco nel bagno; o praticandosi da sé un'iniezione di una sostanza a lui sconosciuta. L'Accusa respinse entrambe le congetture per i seguenti motivi: il bicchiere del gabinetto da bagno, sottoposto ad accertamento peritale, risultò non contenere alcuna traccia di barbiturici; sul corpo della sventurata signora esistevano i segni di due sole iniezioni: quella endovenosa praticata dallo stesso dott. Nigrisoli e quella intramuscolare eseguita dall'infermiera Licia Cocchi. Era quindi da escludersi l'esistenza della terza iniezione, quella suicida.

D'altra parte numerosi testimoni, che avevano conosciuto a fondo Ombretta, esclusero nel modo più tassativo che essa avesse mai avuto il proposito di uccidersi. Esplicito in tal senso, fra gli altri, il prof. Domenico Zanello che poche ore prima della morte aveva parlato lungamente con la signora, raccogliendone le addolorate confessioni. Egli dichiarò che era «significativa, corretta, misurata».

Nel processo sono molto importanti le perizie. La relazione dei medici settori, professori Paolo Mannucia e Pier Lodovico Ricci esclude l'esistenza di lesioni a carico del cuore o di altri organi fondamentali e parla di morte «avvenuta con modalità asfittica, in tempo assai ristretto, determinato da acuto edema polmonare»; un quadro calzante con gli effetti prodotti dal curaro. Il perito tossicologo, prof. Nicolini dell'Università di Firenze, esclude che la signora avesse ingerito barbiturici e dichiarò che non le era stato iniettato il micoren (il preparato che il dr. Nigrisoli afferma di aver somministrato alla moglie vedendola cianotica) ed accertò nei visceri la presenza di curaro.

I professori Vittorio Chiodi e Aldo Bolletti, consulenti tecnici della famiglia Galeffi, costituitasi P.C., sono concordi con il perito dell'Accusa.

Di parere opposto sono invece i consulenti tecnici dell'Imputato, professori Emilio Trabucchi e Mario Cattabeni dell'Università di Milano: con argomentazioni scientifiche che è impossibile riassumere qui, essi sostengono che i risultati ai quali perviene il prof. Nicolini non sono per nulla convincenti e che, perciò, è indispensabile una superperizia.

C'è da prevedere che nel processo, come spesso accade nelle vicende giudiziarie qua l'identificazione di un colono ha un peso determinante, la battaglia fra gli esperti sarà aspra e accanita.

Furio Fasolo

Il dott. Nigrisoli nel carcere di Bologna (Telefoto)

Il tempo improvvisamente migliorato ovunque

Sole in Riviera nebbia in Piemonte

Genova, venerdì sera.

Il tempo in Liguria è in netto miglioramento. Ancora qualche rara nuvola sparsa stamane, ma in complesso il cielo è quasi completamente sereno, di un azzurro intenso e limpido come lo sono le giornate di tramontana. La leggera brezza da nord rende la visibilità buona su quasi tutta la regione. Mare quasi calmo. Le previsioni per le prossime 24 ore sono di un ulteriore miglioramento delle condizioni atmosferiche su tutta la regione. Temperature stazionarie: Genova 14°, Passo del Giovi 5°, Chiavari 13°, Capo Mele 13°, Albenga 7°.

Varazze, venerdì sera.

Il cielo è in prevalenza sereno e splende il sole; il mare è mosso; completa assenza di vento. Alle ore 8 la temperatura era di 17,5° ma tendeva ad aumentare.

Alassio, venerdì sera.

Stamane il cielo è sereno, il mare leggermente mosso; la temperatura è di 17 gradi. Tra le 7 e le 8 di stamane molta gente del golfo di Alassio è stata attratta dalla visione in cielo di un corpo luminosissimo, fortunatamente illuminato dal sole.

Sanremo, venerdì sera.

Sul golfo di Sanremo splende da ieri pomeriggio il sole. Questa mattina il cielo è terso, la visibilità perfetta. La temperatura alle 8 era di 16 gradi.

Asti, venerdì sera.

Su Asti e provincia stamani grava una fitta nebbia con visibilità ridotta a pochi metri. Alle 7 di stamani la temperatura era di 7 gradi. Ieri la massima è stata di 16.

Casale, venerdì sera.

Il cielo è completamente coperto e l'atmosfera è velata da una leggera foschia. Alle 8, in città, il termometro segnava 6 gradi.

Cuneo, venerdì sera.

Le condizioni del tempo sono stamani buone: cielo completamente sereno e splende il sole. Il termometro alle ore 7 segnava 8 gradi.

Aosta, venerdì sera.

Prevalentemente buone le condizioni del tempo in Valle d'Aosta. Nella vallata centrale il cielo è sereno, mentre le montagne, oltre i 2000 metri sono avvolte da spesse nubi. In alcune località cade da ieri sera un fitto nevischio. Il freddo è intenso in tutta la regione. Ad Aosta, al levar del sole, il termometro segnava 8 gradi, a Courmayeur 6, a Cervinia 5, a St. Vincent 10.

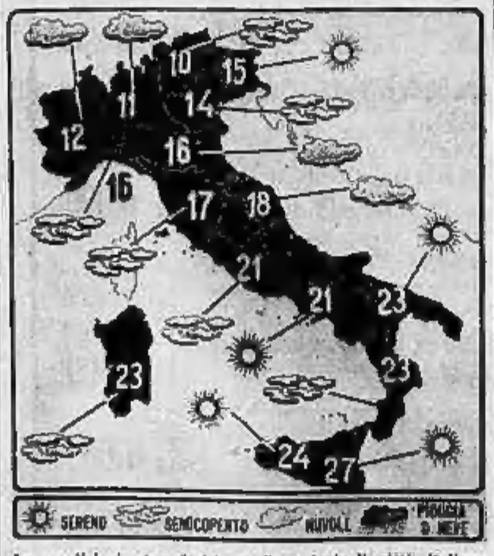
Vercelli, venerdì sera.

Nebbia fitta stanotte in parecchie zone del Vercellese, con tendenza a scomparire nella mattinata. Temperatura alle 7: 13 gradi.

Verbania, venerdì sera.

Dopo le precipitazioni di ieri, il tempo è migliorato nella notte e stamane il cielo è quasi per intero sereno. I monti che fanno corona al bacino lacustre appaiono imbiancati sin verso i 1400-1500 metri, ma nelle valli del Cusio e dell'Ossola è nevicato ieri anche a quote inferiori. La temperatura è ulteriormente diminuita: minime di 6° a Cannobbio, 0° a Finero, Malesco e nelle altre località attorno agli 800-900 metri di quota. Prime brinate nelle valli Tresa e Vigezzo.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

EPOCA
NUMERO SPECIALE SUL GIAPPONE TUTTO A COLORI
INIZIA IL PROGRAMMA
EPOCA UNIVERSO
CON LA PRIMA SERIE LE MERAVIGLIE DEL MONDO
IL FUJI-YAMA
EPOCA

Il mondo, il nostro meraviglioso mondo, ha ancora molto da mostrarci nella sua infinita ricchezza di bellezze sconosciute. EPOCA ve le presenterà in un nuovo documentario a colori: LE MERAVIGLIE DEL MONDO, prima serie di inserti del programma EPOCA UNIVERSO. EPOCA UNIVERSO è un modo nuovo di concepire i documentari a puntate di EPOCA. I grandi avvenimenti d'attualità, la terra in cui viviamo, la storia degli uomini, l'universo ancora sconosciuto, ciò che sappiamo ed il molto che ci resta da scoprire: in questo mondo affascinante vi accompagna EPOCA UNIVERSO. Lo straordinario documentario LE MERAVIGLIE DEL MONDO, che inizia su EPOCA dal numero di questa settimana, vi porterà in un viaggio fantastico attraverso i cinque continenti. Con la raccolta degli inserti LE MERAVIGLIE DEL MONDO, primo documentario del programma EPOCA UNIVERSO, otterrete un magnifico libro tutto a colori. Gli inserti speciali EPOCA UNIVERSO sono un omaggio di EPOCA ai suoi lettori: 16 pagine a colori ogni settimana che vi permetteranno di raccogliere in un anno ricchissimi volumi. EPOCA ha sempre qualcosa di più da offrire ai suoi lettori.

da domani, nei 117 magazzini d'Italia

STANDA

MODA AUTUNNO/INVERNO '64

Tutto l'abbigliamento autunnale per uomo e signora: le confezioni, la maglieria, gli accessori. Una vendita attesa in Italia da milioni di Clienti... Entrate nei nostri magazzini. Qualunque siano le vostre esigenze, troverete articoli, modelli e colori che fanno per voi (da idea nasce idea!). Sarete sorpresi dalla ottima qualità degli articoli, dal buon gusto dell'assortimento, dalla convenienza dei prezzi. Subito vi convincerete della serietà ed esperienza richieste per la realizzazione di questa iniziativa... Visitate attentamente i reparti interessati: avrete speso bene il vostro tempo e il vostro denaro. **Leggeteci fino in fondo: vi presentiamo alcuni articoli tra i più interessanti.**

LE CAMICETTE E I GOLF PER SIGNORA

completo (argentina e coreana) *in filato "Velicren Snia" - la maglia è rasata - assortito in diversi colori* L. 3.500 e più

argentina in filato "Velicren Snia" - molti i colori di moda L. 1.350

maglioncino in puro lambswool - è un modello sportivo L. 3.500 e più

camicetta in cachemirette di pura lana - molto fine nei disegni e nei colori L. 3.750

giacca americana in lana shetland - è un capo pratico e disinvolto - colori diversi L. 3.000 e più

maglioncino in pura lana lavorata a mano - vasta scelta di colori L. 4.750

camicetta di flanella scozzese o a riquadri - tinte diverse L. 2.500

GLI ACCESSORI PER SIGNORA

sciarpa-cappuccio in pura lana mohair lavorata a mano - colori di moda L. 1.500

berrettino in pura lana lavorata a mano - in diversi modelli e colori di moda L. 750

cappello in maglia jersey - vasta scelta di modelli a turbante - tinte diverse L. 2.000

cappello in tessuto plastificato a grana di pitone - parecchi modelli L. 2.750

cappello in pelliccia di agnello - ricco assortimento di modelli e colori L. 3.750

guanti in pelle scamosciata - tinte diverse L. 1.500

borsetta in uso pelle, assortita in diversi modelli giovanili - colori di attualità L. 2.500

borsette in cuoio e pelle scamosciata - modelli e colori di gran moda L. 5.000

mocassino in pelle scamosciata - la suola è di para - colori diversi L. 2.700

scarpa in pelle scamosciata con suola di para - foderata in lana - colori di moda L. 2.900

STANDA
il magazzino della famiglia italiana
qualità, buon gusto, convenienza
richiedete il listino illustrato

...E PER L'UOMO

cappello in feltro di pura lana satinata - modello classico L. 2.000

cappello sportivo in skai scamosciato - tinte diverse L. 2.500

pullover in pura lana shetland - modello girocollo tipo "College" - in diversi colori L. 3.500

giacca americana a maglia rasata di puro lambswool - vasto assortim. di colori L. 4.500

giubbotto in tessuto scamosciato - perfette rifiniture in maglia - è praticissimo L. 5.000 e più

pantaloni in flanella di pura lana - mod. classico senza risvolti - in diverse tonalità L. 2.750 e più

abito completo in pura lana pettinata "Lanerossi" - disegni fantasia e colori diversi - è un classico L. 15.500

guanti in pelle scamosciata finissima - sono cuciti a mano - colori assortiti L. 2.800

scarpa sportiva in pelle scamosciata e suola di para - colore marrone L. 3.750

scarpa in pelle nera con suola di gomma - in due modelli: classico e sportivo L. 2.900

LE CONFEZIONI PER SIGNORA

abito casa in pura lana scozzese - vasta scelta di colori e disegni L. 3.500 e più

vestaglia corta in Helion indemagliabile trapuntato - è un modello molto pratico L. 3.000 e più

vestaglia lunga in Helion indemagliabile trapuntato - è assortita in tinte diverse L. 3.500 e più

vestaglia lunga in japonette di "Lilion Snia" trapuntato fantasia - veramente elegante - colori diversi L. 6.500 e più

gonna in lana tipo shetland - praticissima - grande scelta di colori L. 2.000 e più

gonna in shetland di pura lana - disegni cachemire di gran moda L. 3.900

pantaloni in flanella di lana elasticizzata - tinte diverse - confezione perfetta L. 3.500 e più

abito "Barbara" in maglia liscia di pura lana lambswool - moltissimi i colori L. 5.000

abito "Antonella" in pura lana lambswool pesante - lavorazione a coste - un capo giovanile in una ricca gamma di colori L. 6.000

abito "Cristiana" in tela di lana angora fantasia - manica corta - colori di moda L. 7.500

abito "Sofia" in tela di angora fantasia - manica lunga - un modello elegante e disinvolto L. 8.500

abito 2 pezzi "Mariuccia" in pura lana lambswool grande varietà di colori - è un capo classico L. 7.000

impermeabile in popeline di cotone makò Helion - è offerto in diversi colori - convenientissimo L. 6.900 e più

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ieri sera (dietro le quinte) alla prima del Teatro Alfieri

Dapporto si burla dei papaveri che trionfano nella nostra società

Felice esordio della nuova rivista di *Galdieri* applaudita da un pubblico elegante ★ *Carletto* arriva sulla Luna mentre le stelle (*Genny Folchi, Eveline Greaves, Ivy Holzer, Maria Grazia Audino*) stanno a guardare ★ I guappi contro i teddy-boys e *Miranda Martino* dea della malavita ★ Solo latte per le giovanissime *Bluebell*

Miranda Martino messicana, nel finale del primo tempo

La «prima» della rivista di Dapporto ha coinciso con la serata più rigida di questo inizio d'autunno. Ciò non è spiaciuto alle signore che hanno potuto sfoggiare, su ottimi abiti da sempre sera, i nuovi capi e modi di vivere, di cinelib, pekan, cantocino e brellschwantz. Magi atupi *décolletés* sono tramontati i diamanti e le altre pietre preziose per lasciare il posto ai grigi fiori di perle. Il sipario dell'Alfieri si è aperto così [illegible] a un pubblico elegante.

* *

Della spettacolo di Galdieri si è parlato diffusamente in questi ultimi giorni. Ci erano tutti gli ingredienti per assicurare un solido successo: un intelligente copione, scene e costumi sfarzosi, uno scelto corpo di ballo, belle musiche di Bertolazzi, un cast di attori brillanti da Genny Folchi e Gianni Musy a Maurizio Merli, Giuseppe Anatrelli, alle soubrettine Ivy Holzer e Maria Grazia Audino, a uno splendido e imperiosa prima ballerina Eveline Greaves, ad una volenterosa «prima donna» Miranda Martino e a un comico di cui sono superflue le definizioni: Carlo Dapporto. La rivista ha meritato gli applausi scroscianti rinnovatisi ad ogni sketch e di fronte ai quadri coreografici

* *

Il titolo patriarchesco allude ai «trionfi» fasulli del nostro vivere moderno: quelli del cinema e dell'arte, della tv e della politica. La satira non risparmia i personaggi più in vista della cronaca contemporanea e i difetti dell'uomo vengono giustamente voltati in burletta.

* *

Dietro le quinte l'atmosfera è arrovellata. Le lunghe prove hanno messo a dura prova i nervi di tutti. Dapporto, che è un perfezionista, ha voluto che ogni cosa fosse a posto. Ha ripetuto più volte battute e sketches, ha cambiato costumi e scene, ha fatto e rifatto le luci. Ma ora tutto è a posto. Lo spettacolo è pronto per affrontare il pubblico.

Maria Grazia Audino, Ivy Holzer, Genny Folchi, Dapporto e la Greaves sulla Luna

Unico Bluebell contendono lo spazio ai macchinisti e al personale di scena impegnati nel cambiamento repentino delle fasulle inquadrature. Le ballerine del più noto complesso coreografico del mondo raggiungono una statura media di un metro e settantasette centimetri. Tutte e dodici non superano 600 anni di età. La più giovane, Jennifer Poirson, ha soltanto 15 anni e mezzo; la più anziana, Dorothy Penney: 23, ed è la «capitana». Nelle pause dello spettacolo bevono latte; nei liteì per sera. Il bar del teatro ha dovuto rifornire le scorte.

* *

Alla guida delle Bluebell appare di solito Eveline Greaves, che in ogni coreografia offre un saggio di stile e di [illegible] maturati in tanti anni di palcoscenico e di televisione. Tra i balletti più riusciti del «Trionfi» il pubblico ha dimostrato di gradire il carosello messicano sul ritmo di una moderna e sfrenata cucaracia in chiusura del primo tempo; il quadro dedicato a Marilyn Monroe suggestivo per il gioco di luci e per la impostazione coreografica; la parodia dei Beatles con Miranda Martino dea della malavita; il balletto delle cocottes e del pigiolo nel quartiere parigino di Saint Germain-des-Près.

* *

Nonostante il suo «trionfo» Paul Steffen era scuro in volto: La sera prima è rimasto vittima di un furto di tre milioni in contanti e gioielli, come abbiamo riferito ieri in cronaca.

* *

L'attor giovane della compagnia, Maurizio Merli, non si trova spaesato nella rivista. Sottratto alla prosa è stato affiancato a Dapporto nella scena scespiriana. Veste i pantaloni corti da tennista in mezzo ai suoi colleghi nei sontuosi panni di Macbeth, Cassio, Ofelia ed Enrico V, ma non se ne rammarica. Merli tiene in serbo la rivincita tra due settimane, quando alla tv apparirà accanto a Valentina Cortese in una puntata dei «Camaleonti».

* *

Miranda Martino ha acquistato sicurezza. Nonostante sia la prima donna dello spettacolo è tra le attrici meno sensibili al divismo e tra le più calori e cambiarsi d'abito. Il pubblico femminile ha apprezzato molto il tailleur rosa Chanel con guarnizioni di paillettes che Miranda indossa alla sua prima apparizione nello spettacolo. Sul palco si muove con disinvoltura quando più di quanto le hanno permesso sinora telecamere, microfoni e festival musicali. Miranda non dimentica le sue origini di [illegible] ed è soprattutto in questa veste che ci è sembrata più convincente. Fidenco, Ghiglia e Ciacci hanno scritto appositamente per la sua voce, ricca di sfumature, tre canzoni originali. Il motivo di Fidenco (con versi partenopei di Galdieri) appassionerà anche i patiti del juke-box.

* *

Gianni Musy e Giuseppe Anatrelli raggiungono un perfetto affiatamento nell'intermezzo dei «guappi» napolitani che criticano con un linguaggio colorito i loro diretti discendenti: i «teddy-boys» e quest'ultimi, di rimando, improvvisano un movimentatissimo balletto-cantato. E' la «troupe» dei danzatori e delle Bluebell. Sono parole pariate [illegible] convinzione, probabilmente nessuno ha pensato di spiegare al gruppo (che è composto di stranieri) il loro esatto significato. Ma i disarmonici accenti offrono nuovi spunti di ilarità.

* *

Quanto a Dapporto, il comico riempie di sé anche la scena più solitaria. Ieri sera dietro le quinte attori e macchinisti ridevano per le sue barzellette. Per tutta la durata delle prove si aveva tensità segreta anche di compagni di lavoro. Le freddure, a risapulo, si di[illegible] con incredibile rapidità. Dapporto muore dalla voglia di raccontarle e nel farlo, sembrava liberarsi di un grosso fardello. Lo spettacolo si replica per tre settimane.

u. s.

ECHI DI CRONACA

Collegio Dal Pozzo

Rinnovato istituto scolastico Vercelli, via Duomo 6, telefono 54.773. Scuola media con accurato insegnamento del latino, ginnasio superiore parificati. Per alunni non promossi corsi interni riapuro ogni tipo di scuola. Metodo, disciplina garantiti. Chiedere programmi.

Preparazione agli impieghi

Istituto scuole corsi di: Contributi e paghe, Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Segretarie d'ufficio, Istituto Studium, piazza Statuto 2, tel. 44.281, 513.749.

Carte da parati

Per ogni tipo di arredamento, normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina 123 ang. corso Dante.

Bonifetto

Ingresso libero

per accertare la qualità ed i prezzi degli articoli scolastici offerti nei negozi di c. Reg. Margh. 39, via Garibaldi 12, via Cernaia 28. Privatet Recapito a domicilio testi scolastici.

La Propaganda Gas

Vi offre le migliori cucine a gas, i migliori prezzi, il miglior servizio di assistenza tecnica. Visitate, senza alcun impegno, le sue Sale Vendita.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

STASERA AL CINEMA

Tenerezze chapliniane in un film di Jerry Lewis

Il comico americano ha diretto se stesso nella favola di un fattorino che diventa divo

JERRY OTTO E TRE QUARTI (« The Patsy ») di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Ina Balin, Keenan Wynn, Peter Lorre - Americano, in technicolor - Genere: comico - Cinema: Vittoria.

La virtù prima di Jerry Lewis non è tanto di fare dei buoni film comici quanto di essere simpatico; sicché la sua presenza basta a rendere anche i prodotti più stanchi. In Jerry otto e tre quarti, titolo felliniano (nostro non è esattamente l'originale è «The Patsy»), più dell'invenzione abbonda il garbo e l'eleganza rifiutano dello spettacolo, ma con ciò il divertimento non manca, chi sappia gustare alcune spezzature come quella della verniciatura dell'abito da sera; della lezione di canto in mezzo a vasi parlolanti, e del ricordo della festa di ballo, che ha toccanti chapliniane.

La favola è immutata. Uno smemorello, che però possiede la bontà del cuore, ha un colpo di fortuna. L'entourage d'un grande divo immaturamente scomparso ha deciso di non disperdersi, ma di «inventarne» un altro. Il prescelto è Stanley, semplice fattorino d'albergo, che è fatto passare per tutte le fasi dell'educazione del divo, dal vestiario alla dizione, al contegno in società. Il risultato (che è anche la morale della favola) è che Stanley ha successo finantochè si conserva perfettamente spontaneo; fa fiasco quando invece si sforza di seguire i dettami di quei suggeritori. I quali, alla vigilia di «lanciarlo», lo piantano per improvvisa sfiducia, procurando così al trionfo dello smarrito cordiente, libero di presentarsi nella sua vera luce. Ma il buon Stanley perdona loro il brutto tiro, e sposa la bella segretaria che aveva sempre creduto in lui.

Una brava ragguardevole (Ina Balin) e una mezza dozzina di ottimi caratteristi arricchiscono la cornice del film, che il simpatico Jerry ha ideato, diretto e interpretato alternando momenti felici a qualche vuoto riempitivo.

l. p.

Cinque pianisti ammessi alla finale del « Viotti »

VERCELLI, venerdì sera.

Stamane, dopo le due, nel salone dugentesco della nostra città, si è conclusa la seconda eliminatoria della sezione pianoforte del concorso Viotti. Sono stati ammessi alla finale, che avrà luogo stasera, i seguenti candidati: Fiviliano Bianco, gli americani Pachucki e Joel, il canadese Savard e lo spagnolo Ormaco.

Liz e Burton a Parigi

Liz e Burton, in attesa di iniziare la lavorazione del film «Il bacciamano», si lasciano fotografare felici nei locali notturni di Parigi (Tel. a « Stampa Sera »)

Morti da cima a fondo

DA 077: CRIMINALI A HONG KONG, di Helmut Ahuy, con Brad Harris, Maria Perschy, Jill Mastovani. Poliziesco avventuroso; scope a colori. Cinema Nazionale.

(u. v.) Frutto di una collaborazione tedesca e franco-italiana, è un film senza finezza, che cerca di contentare nel modo più ovvio i gusti di pubblici assai diversi. Tutto è scontato: dai contrabbandieri e speculatori di droga all'agente numerato (077) della squadra narcotici che finge una collaborazione con i delinquenti per meglio inserirsi nel loro giro, e cerca il segreto che li perderà. Invece succede che il malcapitato detective, anziché vincere, soccombe al piombo nemico; però due sua collaboratori ne raccolgono insieme l'ultimo respiro e l'eredità, che è quella di mettere nel sacco la banda. Ciò che puntualmente avviene, attraverso sulfo, agguati, inseguimenti e sparatorie: ci sono morti da cima a fondo. Allegria, allegria.

Trittico per Catherine sul tema dell'amore

TRE NOTTI D'AMORE, all'Astor.

L'attrice Catherine Spaak è stata, questa volta, diretta da tre registi ed è in protagonista di tre episodi diversi, indipendenti l'uno dall'altro. Nel primo, ambientato in Sicilia (regista Renato Castellani) è una fanciulla vedova d'un marinaio ch'ella ignorava fosse tale. Andata al paese del marito per il funerale di lui, mette in subbuglio i giovani maschi locali. Elia però è tabù, così ha stabilito la consorata società.

Il secondo, la Fratellanza» di Luigi Comencini, mostra la Spaak nella veste di mattore nel sacco in banda. Ciò che puntualmente avviene, attraverso sulfo, agguati, inseguimenti e sparatorie: ci sono morti da cima a fondo. Allegria, allegria.

Terzo: «La moglie bambina», con regia di Franco Rossi: un architetto quarantenne fa il torto d'essere sposato una moglie di 18 anni: la maturità precoce di lei lascia ad assorbire il modernismo della moglie, e sono guai.

Una caterinetta vince il «Festival di Chieri»

CHIERI, venerdì sera.

Una «caterinetta» torinese, Angela Elio, ha vinto il «2° Festival nazionale della canzone» di Chieri, aggiudicandosi l'ambito alloro con la canzone « L'estate è finita » di Rossetti-Scarnuci. A completare il successo della giovane cantante torinese è stata la ragazza immamorata » di Salvatore Cirinciene.

TEATRI E RITROVI

Prosa: Biglietti sedone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, t. 53.123.

Alfieri: ore 21,15 Compagnia Dapporto con Mirenda Martino, la Bluebell, Evelina Greaves nello spettacolo musicale « I trionfi » di Michele Galdieri.

Gianduja Marionette (S. Tecla 3): domani ore 16 «Pinocchio». Successo. Ridotto del Ridotto ore 22 R. Teatro delle Dieci presenta « Canzoniere piemontese ».

Teatro Stabile prossima inaugurazione della Stagione '64-'65. In vendita gli abbonamenti da L. 3900 a L. 8400.

Alcione Rivista A. Tarantino - L. Ferrari 16,15 21,15.

Maffei «Avventure a Valechiara» Rivista Mario Ferrero - Laura de Vinci 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

Al Florida, p. Solferino, tel. 542-822: ore 21-1 Compl. Boccaccio e d'Andrisanta Sergio Garinei.

Arizona Danze 21 Fred Bongusto.

Augustea Riovera 21 orch. Lorix.

Castellino Danze 21 Sergio Nardi.

Cicala Danze 21 orch. Tonuccis.

Fiore Danze ore 21 Pierangelo.

Gay Sete: 17-21 Compl. VR; 5.

Gaudio: ore 16,30-21 Golden Boys.

La Perla Danze ore 21 I Roger's.

Le Rei Danzing 21 orch. Lizzi.

Principe: ore 21 Compl. Bonasegni.

Trocadero: ore 21 Renzo Bado.

Chez Louis (Fr. Tommaso): Attraz. Columbia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge, p. Carlina, 1, 544-270. Rik Pellegrino e i Casanova.

Taverneria: Attrazioni internaz. 23-4.

Abaijour, v. Sacchi 28, t. 41-025: 21; Acapulco, Monc. 145, t. 683-866: 21; Aumenda Gogo, Ivrea, 259-497.

Bagatelle, str. Cheverie 2, t. 678-978 Motion Picture Tv musical syncron.

Caprice (Sacchi 16, t. 521-526): 21.

Centro Club Whisky (v. Cassiano): 21.

Holiday (Vina. 3, t. 511-736): 21.

Lido Whisky (c. Moncalieri 432, tel. 697-016): ore 21; festivi 16-21.

Los Amigos (corso Unione Sovietica 517/3, tel. 341-097): ore 21.

Piscina del Sole - Whisky & Gogo (tel. 558-888): «Musiche di tutti i tempi».

Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.

Whisky Club, Pino-Torinese 36: 881-001

Whisky Notte, v. Goito, 687-553: 21.

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.771
Ore 21 - Successo del Complesso
RENZO BADO

danze ARLECCHINO
Ore 21 - DEBUTTO di
Fred Bongusto
con il suo Complesso

SAN GIORGIO
al Valentino
Il più caratteristico ritrovo
Alla TAVERNA del CAMINO
Ristorante Dancing
TONY STELLA e il TRIO JO

CENTRO CLUB
Gran Bar Centro (p. Castello)
WHISKY À GOGO
Tutte le sere ore 21 - festivi 16-21

MONKEY'S CLUB
Via Graneri 15 - tel. 41.673
A LIVELY CLUB FOR HIGH-CLASS GENTLEMEN

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, Marianne Koch, tec.

Astor: «Tre notti d'amore» tecnic. scope, con Catherine Spaak.

Corso: «La sentinella abbas William Holden, Capucine, Suzannah York, tecnic.

Cristallo: «Crisantemi per un delitto» Alain Delon, Jane Fonda, Lola Albright, cinemascope.

Doria: «Scusa, ma lo prendi tuo resto?» Jack Lemmon, Romy Schneider, E. G. Robinson, technicolor.

Ideale: «Sedotti e bidonati» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Lux: «La signora e i suoi mariti» Shirley Mac Laine, Paul Newman, Robert Mitchum, Dean Martin, Gene Kelly, sc. colori.

Nazionale: «Da 077: criminali a Hong Kong» Brad Harris, Maria Perschy, technicolor, scope.

Repossi: «Il gaucho» con Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Silvana Pampanini, Amedeo Nazzari.

Romano: «Becket e il suo re» tecnic. scope, Richard Burton, Peter O'Toole. Inizio films: 14-16,45-19,30-23,15.

Vittoria: «Jerry 077» J. Lewis tec.

Ariston: «La donna di paglia» Gina Lollobrigida, Sean Connery, col.

Arlecchino: «La conquista del West» J. Wayne, J. Stewart, G. Peck, R. Widmark, H. Fonda, G. Ford, C. Baker, metrocolor.

Augustus: «La vita privata di Henry Orient» P. Seller, P. Prentiss, M. Lansbury, panavision tecnic.

Capitol: «Strano incontro» Natalie Wood, Steve Mc Queen.

Metropol: «Contratto per uccidere» L. Marvin, A. Dickinson, tec. Vist. 18.

Torinese: «La vendetta della signora» Ingrid Bergman, A. Quinn. Ap. 10.

Alexandra: «La visita» con Sandra Milo, Francoise Perier.

Paro: «Grido di battaglia» con Van Heflin e Rita Moreno.

Cairoli: «I cacciatori della morte» Jiri Vala, Irina Skrzucva.

Colosseo: «055 117 minaccia Bangkok» Matthews, Pierangeli, tec. sc.

Continentale: «Una domenica a New York» Rod Taylor, Jane Fonda, tec.

Flora: «Selvaggi della prateria» in tech. J. Philbrooks.

Italia: «I 3 evasi da Sing-Sing» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Moderno: «Bill il bandito» e «Le tempeste» V. Heflin, S. Mangano, tec.

Piemonte: «Giovani amici» con R. Calhoun e William Bendix.

S. Carlo: «Paese selvaggio» Elvis Presley, Hope Lange, technicolor.

Speaker: «La frustata» technicolor. Richard Widmark, Donna Reed.

Diana: «Il mammifone» J. Lewis.

Duran: «Roma contro Roma» Suzy Andersen, J. Craw Barrymore, E. Manni, Renzi: «La grande rocca».

Alpe: «I fanti di Castiglia» tecn., Cesar Romero, B. Crawford.

Amiraz: «I 3 evasi da Sing-Sing» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Apollo: «I tre da Abilene tecn. sc., Y. Brynner, R. Widmark, G. Chakiris.

Lux: «Storia e Olio esotici».

Lux: «Ieri, oggi, domani» tecn. scope, S. Loren, M. Mastroianni.

Luxor: «Jessilio in America» tecn. scope, con Jessilio.

Sansovino: «Il giorno più lungo» di Darry F. Zanuck con 44 stars di fama internazionale.

Splendor: «Roma contro Roma» tec. scope, Suzy Anderson, E. Manni, John Drew Barrymore.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Alexandra, Faro, Flora, Fréjus, Hollywood, Maffei, Major, Odeon, Torino, V. Veneto. - Juventus-Bologna (distinti centrali ridotti all'Enal). - Teatro Alfieri Compagnia Dapporto (biglietti ridotti all'Enal per lunedì e martedì).

Su « Cinema Nuovo »

Uno scrittore racconta le sue esperienze in tv

Lo scrittore Giuseppe Dessì parla delle sue esperienze televisive sull'ultimo numero (179) di « Cinema nuovo », che dedica altri due articoli alla tv. Completano il fascicolo un'analisi di Guido Aristarco del film di Resnais, un colloquio con la sceneggiatore Dalton Trumbo, articoli di Ferrero sul teatro di Williams, di Guido Fink sul festival di Porretta e di Giulio Cattivelli sul concorso di Montecatini e, oltre alle consuete rubriche, la prima parte della sceneggiatura, di «Zero in condotta» di Jean Vigo.

ASTA ALLA GALLERIA
BODDA
Via Cavour, 28 - 1° p.
Telefono 512.762
OGGI E DOMANI
ore 21
Sabato pomeriggio
ore 16,30

al Cinema CRISTALLO

"SUSPENSE" SCONVOLGENTE!
METRO GOLDWYN MAYER presenta
una produzione JACQUES BAR
Alain DELON Jane FONDA
Lola ALBRIGHT
in un film di
RENE CLEMENT
CRISANTEMI PER UN DELITTO

SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA:
... un film giallo ed erotico che tiene desto l'interesse con una regia estrosa... CORRIERE DELLA SERA
Il film ha eleganza di forme e alcuni tratti di ottimo scorrevole spettacolo.
STAMPA SERA
... la pellicola tiene sempre desto l'interesse dello spettatore con un dosaggio sapiente di colpi di scena e con un'abile recitazione...
GAZZETTA DEL POPOLO
Il film deve vedere tutti gli amici!
Un intimo irresistibile «proiettile» nel cuore dell'azione!
Non perdete quest'ora!
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 22,30

Il più importante avvenimento cinematografico dell'anno

Una nuova CATHERINE SPAAK, sempre più bella, sempre più... fatta per l'amore, in una cornice di eleganza al cinema ASTOR per presentare al pubblico torinese il suo ultimo e più impegnativo film.

7° AVVISO UNIDIS
OGGI 16 OTTOBRE
AL CINEMA ASTOR

La bella Catherine tra mafia... e gelosia
3 NOTTI d'AMORE
Technicolor - Techniscope
Distribuzione Mondial

BUONUMORE

— Le spiegavo come ci siamo conosciuti!...

— Allora, sempre in ritardo il mensa!... Così dobbiamo spiegargli tutto da capo!...

— Per il tuo compleanno, Carluccio, preferisci che io sia rossa o bionda?...

— Sono con te, amico. Io sono sempre col cane che perde...

— Questa è l'ultima volta che accettiamo un invito a pranzo da gente simile!...

— Sono costretto a svestirmi, signora... Il regolamento ci impedisce di bere in uniforme!...

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

AFFITTASI alloggio signorile per abitazione e studio medico, cinque camere salone cucina cameretta servizio tripli bagni, corso Francia. Telefonare ore ufficio 844-025.
AFFITTASI alloggio ristrutturato 4 camere cucinino doppi servizi, corso Francia Aeronautica. Tel. 779-441.
AFFITTASI alloggio 4 vani e servizi, casa lusso, barriera Milano. Telefonare [illegible]. A103216
AFFITTASI ennesimo alloggio modernissimo 4 camere servizi riscaldamento, ascensore. Cuia. Scrivere Casella Postale n. 19.
AFFITTASI appartamento moderno 4 camere, servizi. Telef. 831-729, 45.000 mensili. A103239
AFFITTASI camera, cucina, ammobiliate due operai referenziati, stabili, non contugi. Tel. 892-212.
AFFITTASI camera tinello cucinino terrazzo tutti servizi con mobilio da rivedere come nuovo. Via Principe Tomaso 6 bis. Telefonare 688-079.
AFFITTASI casetta 25 km Torino due alloggi sette camere servizi cortile giardino magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5389 — Torino».
AFFITTASI coniugi 34.000 mensili signorile due camere tinello cucinino, terrno, bagno, ascensore quinto piano. Corso Svizzera. Tel. 778-577.
AFFITTASI corso Francia (Santa Maria) 1-2 camere cucina servizi. Telefonare 290-635. A107045
AFFITTASI Crocetta 4 camere salone doppi servizi. Telefonare 582-925.
AFFITTASI da 1 a 5 camere, servizi, medesima casa. Tel. 581-894.
AFFITTASI liberi subito due appartamenti due camere servizi strada scala. S. Paolo. Tel. 544-448.
AFFITTASI locale industriale mq. 120, tettoia, cortile, alloggio, Lainf. Telefonare 898-043.
AFFITTASI locale mq. 30 uso deposito, industria alimentare, S. Paolo. Telefonare 388-133 pomeriggio.
AFFITTASI locale alto zona corso Lecce mq. 90. Sotterraneo mq. 100 circa comunicanti fra loro con scala interna e montacarichi elettrico. Telefonare 781-545. A97553
AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio mq. 50. Telefon. 261-103 dopo le diciotto. A102767
AFFITTASI locale 90 metri riscaldato adatto laboratorio deposito. Telefonare 484-074. A102089
AFFITTASI negozio 3 vetrine con annesso magazzino mq. 100. Telefonare 582-052 ore 16-20.
AFFITTASI piano terreno cortile, una camera cucina soffitta a persona sola. Visibile dalle 15-16 Cardinal Maurizio 14 A106941
AFFITTASI Secchi 16, uscita Stazione, ufficio sul cortile. Telefonare ore ufficio 505-523. A107646
AFFITTASI Santa Rita alloggio due camere tinello 34.000. Tel. 724-891.

AFFITTASI SUBITO DUE CAMERE SERVIZI NUOVI CORSO DANTE. TELEFONARE 633-316.

AFFITTASI tre camere ammobiliate. Milionari. Telefonare 501-018.
AFFITTASI-vendesi Unione Sovietica 63, nuovo, signorile, salone, due camere, cucina, armadi muro, tinteggiato, pavimenti vetrificati, libero. Rivolgersi in portineria oppure telefonare 650-471. A105507
AFFITTASI zona Crocetta magazzino. Telefonare 583-341. A103150
AFFITTASI zona nuova locale mq. 40, con alloggio; adatto commercianti o bottiglieria. Via Duora 13 (strada antica di Grugliasco). A103115
AFFITTASI 1° novembre via Mosca, 2 camere tinello servizi. Telefonare 772-035. A107233
AFFITTIAMO alloggetti nuovissimi stabile Moncenisio. Tel. 543-323.
AFFITTIAMO 2-4 camere 15.000-22.000 stesse cond. Telef. 283-842.
AFFITTO alloggio 2 camere servizi subito 18.000. Telefonare 510-891.
AFFITTO casa periferia 4 camere, garage e giardino. Telef. 983-481.
ALLOGGI 3 camere cucina garage servizi affittasi in villa con giardino vicinanze Fiat Ricambi. Tel. 340-415
ALLOGGI 2-3 camere case nuove vicino stabilimento Finifarina, affittasi. Telef. ore ufficio 793-367.
ALLOGGIO piccolissimo via De Sanctis affittasi. Tel. 698-650.
ALLOGGIO Settimo Torinese 3 camere cucinino posizione, bellissimo, affittasi. Telefonare 356-639.
AMMOBILIATO paraggi piazza Statuto affitto alloggio 6 camere servizi. Tel. 53-501. D165
AMMOBILIATO signorile 4 camere servizi pianoterra. Scrivere «Pubblicità Stampa 2124 — Torino».
AUTORIMESSA box anche uso deposito laboratorio. Lauro 43. Telefonare 487-667. D323
AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autocarri imbottiti, deposito mobili, garanzie. Tel. 372-556 Corsi.
AUTOTRASLOCHI assicurazioni, autofurgoni imbottiti, garanzie, conservanza preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. D1321
BARRIERA Milano negozi case nuove affittasi. Telefonare 761-071.
CASCINA collina torinese affittasi stagionalmente suini, polli, conigli. Telefono 235-000. A102133
CENTRALE palazzo signorile affittasi subito alloggio quarto piano, tre camere di cui due mansarde, cucina, antibagno, bagno. Senza ascensore, termocentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2070 — Torino».
CENTRALE 3 camere, salone, finestrato, doppi servizi affittasi. Telefonare 578-681. A102959
CENTRALISSIMO alloggetto affittasi ammobiliato anche vuoto. Portineria Davide Bertolotti 7. A102405

CENTRO RESIDENZIALE BANCONE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI. AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 518-636. D83

CHIERI affittasi ampio locale uso garage magazzino centralissimo. Telefonare 520-382. A102947
CINQUANTA mq. via Calandra angolo Vittorio affittasi. Tel. 765-409.
CORSO Giulio Cesare 53 affittasi alloggi signorili nuova costruzione 2-3 camere servizi. A105926
CORSO Vittorio affittasi signorile 6 camere, tripli servizi, terrazzo, autorimessa. Telefonare 518-085.
ELEGANTE ammobiliato appartamento nuovo camera servizi affittasi anche studi-ditta, persona distinta. Telefonare 877-832.
GRUGLIASCO affittasi alloggi nuovi 2 camere e servizi, mill spese e affitto. Telefonare 781-891.
GRUGLIASCO affittasi casa nuova ultimi alloggi 2 stanze tinello servizi, mill spese e affitto. Telefonare 781-891. A105326
IN palazzina nuovi alloggi due tre camere servizi. Settimo Torinese. 18.000-20.000 Telefonare 511-354.
LABORATORIO pianoterra mq. 100 ingresso strada eventuale alloggetto affittasi S. Paolo. Telef. 378-077.
LOCALE adatto laboratorio, deposito, cortile, radiale Mancalieri, affittasi. Telefonare 680-178. A102351
LOCALE industriale affittasi Grugliasco 250 mq. indipendente forza luce telefono riscaldamento. Tel. 784-275 ore ufficio. A107030
LOCALE industriale affittasi 800 mq divisibile in 350, 350, 300. Telefonare 724-782. A100856
LOCALE luminoso mq. 230 adatto anche a deposivoro ecc. adiacenze via Po affittasi. Telefonare 562-535.
LOCALI di rappresentanza in palazzina signorile centralissima, comodità posteggio, affittansi. Telefonare 521-686. O462
LOCALI seminterrati mq. 500, 650 con uffici piano rialzato uso deposito o laboratorio entrata carrale, affittasi zona Baringhieri. Telefonare 372-146. A105233
LUMINOSISSIMO seminterrato riscaldato 200 mq. circa 50.000 mensili. Telefonare 885-962.
MAGAZZINO mq. 50 affittasi. Rivolgersi portinerie San Quintino 31.
MAGAZZINO 200 mq. uffici, deposito rappresentanze, zona Martinetto affittasi. Telefonare 348-417.
MIRAFIORI locale luminoso mq. 150 riscaldamento affittasi magazzino officina poco ingombrante. Tel. 795-580 pasti. A104956
NEGOZIO ampio con alloggio, zona periferica sicuro avviamento, affittasi ottime condizioni. Rivolgersi Gobbato, via Semeria 151, ore 14-16 giorni feriali. A104931
NICHELINO affittasi alloggi due camere tinello e servizi. Tel. 593-052 ore 18-20. A105210
NICHELINO affittasi locale mq. 150 adatto deposito laboratorio. Telefonare 625-468. A102940
NICHELINO affittasi 3 camere, cucinino, servizi, nuovo, libero. Telefonare 885-518. A105788
NICHELINO via Massimo d'Azeglio affittansi pronti subito 2 camere tinello. Telefonare 619-770.
OCCASIONISSIMA alloggio libero subito capolinea V, 3 vani servizi 32.500 spese condominio comprese. Telefonare 734-614 A102217
PALAZZO rinnovato affittasi uffici pronti dimensioni e convenienti zona Valentino. Scrivere «Pubblicità Stampa 5582 — Torino». A102321
PONTE Isabella affittasi seminterrato 40 mq. uso magazzino laboratorio silenzioso. Telefonare 651-806.
PRECOLLINARE Sassi S. Mauro in nuova elegante palazzina affittansi appartamento panoramico ed vani doppi servizi garage; appartamento vano tinello servizi. Tel. 772-621.
PRIVATO affitta alloggio Crocetta 5 vani, ascensori intermediari. Telefonare 511-024. A103265
RAPALLO affittasi vuoto appartamentino 2 camere, accessori. Telefonare 294-198. A102753
RIVOLI affittasi centrale nuova costruzione 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ascensore, 4° piano. Telefonare ore ufficio 519-017.
SALICE d'Oulx affittasi 27.000 mensili alloggio 3 camere cucinino libero subito. Telefonare 546-447.
SIGNORINA impiegata condividerebbe bellissimo alloggetto con signorina sola. Telefonare [illegible].
SANREMO distinto signore affitta camera ammobiliata bagno particolare casa signorile prezzo mite. Scrivere: Bertuccelli, corso Marconi 44, telefono 82-860. A105409
SIGNORILE alloggio 3 camere tinello servizi affittasi referenziati corso Regina Margherita 282, Telefonare 372-853. A103359

STABILIMENTO IN TORINO AFFITTASI VUOTO METRI QUADRATI 18.000 CIRCA COPERTI CON POSSIBILITA' ULTERIORE AMPLIAMENTO SU TERRENO CINTATO CONFINANTE. SERVIZI IN PERFETTA EFFICIENZA: ARIA CONDIZIONATA, CENTRALE TERMICA, CORRENTE ELETTRICA, POZZO, TETTOIE. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 481, TORINO. A105475

ZONA piazza Rivoli affittasi 3 locali servizi uso ufficio. Telefonare 693-063. A103533
2-5 camere anche ammobiliate medesima casa affitta Italia, Re Umberto 28, Telefono 528-584.
14.000 mensili camere in casa signorile a Cumiana. Tel. 518-246.
23.000 mensili affitto Michelino due camere tinello servizi volendo garage 4000 mensili. Telefonare 391-387.
27.000 due camere tinello cucinino servizi Michelino. Telef. 322-542.
33.000 più spese due camere tinello cucinino, corso Trapani. Telefonare 383-333, 331-231.

LOCALI PER UFFICIO L. 180 per parola

BARDONECCHIA alloggio camere servizi centrale soleggiato affitto stagione invernale. Telefonare 688-876
RAPALLO affittasi alloggio riscaldamento centrale. Tel. 884-687. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5680 — Torino».
RIVIERA famiglia signorile appartamento arredato affitterebbe anche stagione invernale. Certa identità N. 23.903.540. Fermo Posta, Rapallo. A102227

ALBERGHI & STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Parkhotel, telef. 42-581, modernissimo, camere con bagno terrazzo telefono, soggiorno invernale 3500 tutto compreso. Prenotarsi.
RAPALLO Villa Mami vicino mare ottimo trattamento prezzi modici. Telefonare 234-377. A103272

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe contributi, contabilità aziendale meccanizzata. Via Roma 356, tel. 510-354.
ALL'ISTITUTO Gregna, Carmine 22, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata ecc.
ARREDAMENTO pubblicità artistica corsi presso Istituto Duchessa Jolanda, via Groppello 29, tel. 547-757.
BERLITZ. Scuola internazionale Lingue. Ogni settimana inizio nuovi corsi collettivi diurni e serali (massimo 10-15 allievi). Lezioni private anche a domicilio. Professori stranieri insegnano la loro lingua madre. Sezione speciale di stenografia, dattilografia e corrispondenze commerciale in italiano. Ufficio traduzioni. Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-870; Cuneo, corso Giolitti 3, telefono 58-54. O321
BOIDOCI, Nizza 27, telef. 652-439: preparazione tutti impieghi. Corso biennale segretari aziende. Materie: stenodattilografia, computocontabilità, corso tecnico-pratiche, diritto, amministrazione personale tutti settori (paghe) relazioni pubbliche; PESP (sviluppo personalità) ecc. Consulenti, (Allievi promossi sono su carico). Accettiamo allievi provenienti altre scuole. Inizio novembre. Specializzazioni superiori.
EUROCENTRO: corsi di italiano per stranieri piazza Maria Teresa 3, Torino, telefono 877-780. 23631

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A vendo stabile ammobiliato pentagono unica vendita terme bagni. Telefonare 512-344. A103772
A distinto stabile affittasi bella ammobiliata non ammessi cani. Telefonare 730-651. A106616
A distinto impiegato affittasi ammobiliata tranquilla unica famiglia Vigliano Vittorio. Telefonare ore pasti 529-010. A106650
A studentesse affittasi bellissima ammobiliata ogni comfort. Telefonare 891-939. A103852
A studenti affitto ammobiliata 2 letti terzo bagno. Telefonare 877-406.
AFFITTASI ammobiliata camera 1-2 letti Porta Nuova. Tel. 556-172.
AFFITTASI ammobiliata tutti comfort letti 3000, corso Francia, via Villafiochiardo 5. A97356
AFFITTASI ammobiliata bellissima, singola, altra 2 letti. Tel. 524-636.
AFFITTASI bellissima ammobiliata a signorina seria, trattamento familiare. Telefonare 765-040. A102141
AFFITTASI camera ammobiliata solo impiegato stabile. Telefonare ore pasti 754-239. A102120
AFFITTASI camera ammobiliata, prezzi modici corso Vittorio 9. Telef. 686-342. A103818
AFFITTASI letto con pensione completa oppure sola vitto Piaz Mirafiori. Tundo, Via Duino 16.
AFFITTASI pied-à-terre indipendente, comodità moderne, ferme. Telefonare 488-906. A102375
AFFITTO camera due letti, uno libero, uomini. Telefonare 395-044.
AMMOBILIATA centrale a referenziato stabile affittasi. Tel. 70-680.
AMMOBILIATA centralissima referenziati affittasi. Telef. 355-785.
AMMOBILIATA due letti, centrale, ambiente signorile tranquillo, massima serietà. Telefonare 670-341.
AMMOBILIATA Lingotto affittasi settimanale mensile, ogni comfort, tranquillo. Telefonare 833-621.
CAMERA ammobiliata tutti comforts affittasi a unico professionista stabile, serietà assoluta. Telef. 83-752.
INDIPENDENTISSIMO grazioso pied-à-terre affittasi distinto. Telefonare 674-336. A103931
PENSIONE completa impiegati studenti signori P. Susa. Tel. 537-359.
PENSIONE familiare signore signorine trentamila mensili. Gesi Immacolata, Foscolo 21. 29777
PIAZZA Sabotino affittasi bellissima ammobiliata persona sola, referenziata. Telefonare 383-376.
POLITECNICO disponga bellissima ammobiliata confortevole. Vicolo 31. Telefonare 380-980. A103410
PROSSIMITA' Porta Nuova stanze 3 letti buona esposizione ottimo trattamento affittasi, Telefonare 40-813.
REFERENZIATISSIMA cerca pensione presso signora vicinanze parcheggio B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5638 — Torino». A102841
SIGNORE nuova ed dividerebbe camera confortevole con signore distinte. Telef. 554-015.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. AGILE pubblicista, specializzato in bozzetti prospetti edili e di arredamento, millesanta offresi. Telefonare 536-293. A106897
A. GIOVANE signora impiegata fotografia libera subito offresi. Telefonare 602-133. A107073
A. GIOVANE signora pratica paghe contributi libera subito offresi. Telefonare 252-349. A107073
A. PRATICA lavori ufficio, contabilità, corrispondenza, zona anche cauzionante. Referenze, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2088 — Torino». A107116
ABILE magazziniere torinese 28enne bella presenza, referenziato, pratico carico scarico, automezzo proprio, fidatissimo, occuperebbesi anche come commesso o autista, libero subito. Telefonare 870-224. A106612
ACCERTAMENTI, compili matrimoniali, visure ipotecarie, regolamenti condominio, cantiere, disegnatore, auto, geometra (rentenne, studio notarile, professionale, occuperebbesi. Telefonare 298-423. A107266
ASSISTENTE edile 26enne pratico costruzioni civili industriali offresi. Telefonare 675-843. A106925
ATTIVO regioniere 25enne militesente referenziato conoscenza dattilo. Audit offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6329 — Torino».
AVICOLTORE diplomato riunitario Sud America offresi condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6365 — Torino». A107290
CINQUANTENNE, esperta contabilità generale, macchine calcolo, lavoro indipendente, dinamica referenziata impiegherebbesi. Tel. ore pasti 883-220.
COMPUTISTA 19enne pratica liceale lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Telef. 297-066.
CONTABILE esperta operatrice Audit paghe contributi impiegherebbesi anche mezza giornata. Telef. 256-074.
DA corpo investigativo pensionato occuperebbesi lavoro ufficio sorveglianza. Telefonare 385-504.
DATTILOGRAFA assumerebbe lavoro domicilio. Telefonare 343-044.
DATTILOGRAFA corrispondente inglese, francese, pratica lavori ufficio e centralino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6383 — Torino».
DATTILOGRAFA 18enne 2° impiego offresi zona centrale. Tel. 833-391.
DICIANNOVENNE esperienza quadriennale fatturazione, schedatura clientela, telefonista corrispondenza contabilità aziendale, cambiasi offresi libera subito. Telefonare 529-120.
DICIANNOVENNE compulista commerciale stenodattilografa pratica ufficio libera impiegherebbesi. Telefono 693-169. A107257
DICIASSETTENNE prima impiego, dattilo computometer, occuperebbesi subito presso seria ditta. Telefonare 796-931. A107440
DICIASSETTENNE stenodattilo computometrista paghe pratica lavori ufficio impiegherebbesi anche dattilo domicilio. Telefonare 482-540
DICIASSETTENNE studentia sarebbe libero mattina occuperebbesi subito. Telefonare 377-801. A107351
DICIOTTENNE pratica lavori ufficio dattilografia, macchina contabili, francese inglese disponibile subito. Telefonare [illegible]. A107112
DIPLOMATO 37enne, attitudini comando, ottima presenza, già responsabile ufficio produzione media industria, provvisto auto libero subito offresi. Telefonare 253-718 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2105 — Torino». A107158
DISEGNATORE esperto progettazione attrezzature stampi lamiera ogni tipo produzione esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2089 — Torino».
DISEGNATORE stampista pratica ufficio offresi ore serali o domicilio. Telefonare 575-617. A107225
DISPONENDO tempo libero dattilografia offresi per lavoro a domicilio. Telefonare 720-188. A107122
ESPERTA conteggi documentazioni esportazione segretaria direzione corrispondente 28enne, auto accetterebbe anche responsabilità ufficio. Telefonare 385-340. A107149
FARMACISTA torinese seria referenziato offresi collaboratore fiducia mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2138 — Torino». A107638
FOTOREPORTER torinese stilisssimo, decennale esperienza in campo giornalistico, attualità, sentimentale, 28enne bella presenza, auto propria, disposto viaggiare, ottime referenze, libero subito occuperebbesi. Telefonare 870-224. A106612
GEOMETRA militesente, patentato, occuperebbesi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6412 Torino».
GEOMETRA occuperebbesi mezza giornata presso impresa o ditta, assicuro. Telefonare 461-022.
GEOMETRA: trentaseienne; pratico direzione assistenza cantieri, cemento armato, tracciamenti, rilievi, vendite. Referenziato. Offresi. Telefonare 551-347. A107270
GEOMETRA 24enne assistente edile, esperienza impianti elettrici civili industriali, manutenzione stabilimenti offresi. Tel. 272-819.
GIOVANE 24enne studi geometra referenziato offresi mansioni fiducia. Telefonare 875-643. A106925
IMPIEGATA 19enne pratica lavori ufficio, presenza, referenziata offresi. Telefonare 904-104. A106929
GIOVANE signorina, bella presenza, dattilografa, pratica lavori ufficio e centralino, conoscerebbesi. Telefono 573-364. A107287
GIOVANE 23enne studi geometra militesente pratica lavori ufficio possiede contributi referenziatissimo occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 693-455. A107087
IMPIEGATA 20enne conquistata pratica biennale ufficio vendite contabilità magazzino esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2078 — Torino».
IMPIEGATO magazzino trentenne capace volontaroso lunga esperienza direzione dipositi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6429 — Torino».
IMPRENDITRICE, diploma inglese, 35 anni, referenze controllabili, esperienza, conoscenza lingue inglese e francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6383 — Torino».
INFERMIERA diplomata, licenza media, offresi studio medico, ambulatorio aziendale, scuola materna. Ottima referenza. Telefonare 684-288 ore 13-14,30, 19-20,30.
LAUREANDO ingegneria elettrotecnica università di Trieste, buon conoscitore lingue, discreto aspirantico, 27anni, public relations, trattative alto livello, cerca occupazione presso società industriale commerciale, tecnica, estero con sfbri con la Grecia, per nuova iniziativa, disposto trasferirsi e viaggiare. Offerte dattilografate G. Stramaglia, via S. Michele 10, Trieste, telefono 29-342. A93825
MAESTRA 23enne offresi insegnamento scuola privata o occupazione adeguata. Telefonare 864-283.
MAGAZZINIERE 35enne pratica carico scarico magazzino, esperienza decennale, referenziato, possesso patente D, libero subito, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6385 — Torino».
MILITESENTE polivalente economia distillografo patentato impiegherebbesi commesso subito. Tel. 257-881.
MILITESENTE 22enne licenza tecnica patente auto impiegherebbesi saltuariamente. Telefonare 887-443.
MSD operatore meccanografico [illegible] offresi. Telefonare 875-820.
OFFRESI istruttrice 18enne volontaroso conoscenza commerciale, studio magistrale, perfetto spagnolo. Telefonare 382-758. A107454
OFFRESI stenodattilo pratica ufficio conoscenza francese, libera subito. Telefonare 241-266. A107506
PENSIONATA attiva pratica ufficio occuperebbesi pomeriggio anche saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6342 — Torino».
PENSIONATO ex industriale, munito auto accetterebbe incarichi fiducia disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6343 — Torino».
PENSIONATO piemontese offresi assistere eventualmente amministratore casa, a richiesta referenze anche bancarie. Telefon. 262-431 ore pasti.
PERITO meccanico 21enne, 1° impiego, occuperebbesi anche in provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2079 — Torino».
PERITO meccanico modellatore militesente cerca impiego. Tel. 771-343
PERITO meccanico 20enne 1° impiego occuperebbesi qualsiasi località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2093 — Torino». A106834
PROCURATORE legale offresi e studio legale sul salendo privato, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6349 — Torino». A107007
QUARANTOTTENNE referenziato offresi subito magazziniere manzioni di fiducia. Telefonare 882-952.
QUINDICENNE licenza commerciale primo impiego offresi. Tel. 278-218.
RAGAZZA 15enne cerca lavoro commesso impiegata. Telefon. 693-433.
RAGIONIERA 22enne 1° impiego nozioni dattilografia, speciali attitudini vendita e contatti clientela occuperebbesi. Telefonare 670-238.
RAGIONIERA 28enne offresi 1° impiego. Telefonare 763-677.
RAGIONIERA 2° impiego pratica contabilità occuperebbesi. Telefonare 257-661. A107130
RAGIONIERE militesente buona referenze occuperebbesi subito. Scrivere: Ilio Gatti, Trinità (CN). 25912
RAGIONIERE ventitreenne militesente secondo impiego offresi, militesente presente. Telefonare 529-683.
RAGIONIERE 30enne esperienza bancaria trattazione clientela presenta cerca sistemazione possibilità carriera disposto trasferirsi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3076 — Torino». A106494
REFERENZIATISSIMA SEGRETARIA D'AZIENDA DIPLOMATA, SERENE, PRESENZA, ESPERIENZA ottennale RAMO EXPORT-IMPORT CONOSCENZA FRANCESE INGLESE, ESAMINEREBBE PROPOSTE MANSIONI FIDUCIA E RESPONSABILITA', SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2031 — TORINO».
SEDICENNE stenodattilografa operatrice su macchine calcolatrici paghe contributi contabilità 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2058 — Torino». A108884
SEGRETARIA stenodattilografa 17enne comprensoriale licenza commerciale, libri paghe offresi subito. Telefonare 732-557. A106816
SEGRETARIA 23enne bella presenza patentato pratica lavori ufficio o contatto pubblico offresi. Telefonare 335-373. A106568
SIGNORA esperta contabilità generale paghe contributi volendo dattilografia bella calligrafia offresi lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6384 — Torino».
SIGNORA offresi lavori contabilità tenuta libri, scritturazioni, ecc. proprio domicilio. Telefonare pomeriggio 878-212. A107105
SIGNORA 25enne pratica lavori ufficio, impiegherebbesi anche mezza giornata vicinanze zona Crocetta. Telefonare 585-801. A106869
SIGNORA 40enne dinamica stile stenodattilo corrispondente pratica clienti fornitori capace andamento ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 854-271. A106555
SIGNORINA prestante conoscenza inglese francese, scritto parlato pratica centralino impiegherebbesi anche albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6343 — Torino». A107283
SIGNORINA 20enne scuola media occuperebbesi mansioni generiche ufficio, incassi, pagamenti, contatti clientela, dattilografia anche domicilio. Telefonare 585-282. A106647
TECNICO diplomato, lunga esperienza ufficio tecnico, officina, conoscenza inglese francese tedesco offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6406 — Torino». A107469
TRENTENNE presenza cultura media superiore, auto, esperienza trattativa clienti offresi quale impiegato interno. Telefonare 894-715.
VENTUNENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6350 — Torino».
VERAMENTE capace organizzare dirigere buon ristorante cerca occupazione. Telefonare 330-205.
VERNICI pitture smalti tecnico 34enne esaminerebbe interessanti offerte d'impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6348 — Torino». A107004

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento che lavori a turno si offre in possibilità di occuparsi nel tempo libero, attività ben retribuita. Rivolgersi Alleanza, via Garibaldi 58, 1° piano.
A capo reparto stoffe lavorazioni articoli interno carrozzeria autoveicoli sellerie, maroccheria ecc. offresi da media industria ottime condizioni lavoro. Adeguata retribuzione. Esigonsi serie referenze, moralità, indubbia capacità, posti occupati, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Milano».

(Continua a pag. 16)

ISOTHERMO
Bruciatori silenziosi autoaspiranti
a polverizzazione meccanica e
a polverizzazione pneumatica

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Claudia: un film dopo l'altro

La Cardinale in [illegible] posta: dopo «Le [illegible] magnifique» con [illegible] «[illegible]he stelle» con Visconti (Tel.)

STASERA ALLA TV

Frank Sinatra (ma è il figlio) tra archi e ottoni di Tommy Dorsey

Nel programma musicale in onda alle ore 22,05 sul Secondo Canale - Sul Primo: l'originale televisivo *La porta* della serie «Vivere insieme» sul contrasto tra padri e figli d'oggi

Dopo la fine della guerra di secessione, la storia di [illegible] e l'emancipazione [illegible] l'Ovest, incomincia in America la «febbre dell'oro», cui stasera è dedicata la quarta puntata [illegible] Storia degli Stati Uniti d'America, *in [illegible] sul Secondo Canale.*

Terminata, dunque, la corsa verso il West, [illegible] la colli[illegible]ne delle terre migliori, cominciò la corsa all'oro, che nes stato scoperto nel Klondike. Ma intanto l'America si sviluppa industrialmente e aumentano, in conseguenza, le necessità della mano d'opera. Perciò vengono aperte le porte alla immigrazione straniera [illegible] da tutti i paesi poveri d'Europa, [illegible] emigrati giungono a milioni. Gli italiani, in dieci anni, oltrepassano numerosissimi nella sola di New York: sono oltre due milioni. Il lavoro è duro, ma ce n'è per tutti. Sorgono le prime associazioni sindacali per tutelare gli operai, e le industrie diventano sempre più potenti. Sale al potere, durante questo rigoglio dell'economia, il presidente Teodoro Roosevelt, che governò dal 1901 al 1908 e al quale si deve gran parte delle sviluppo degli Stati Uniti, nonché il taglio dell'istmo di Panama.

* *

Alle 22,05, sullo stesso Secondo Canale, Stasera l'Orchestra «Tommy Dorsey» *diretta da Sam Donahue. Quest'orchestra fu per molti anni diretta dal suo creatore Tommy Dorsey, che però una ventina di anni or sono in un disastro aviatorio. Ora essa, sotto la direzione di Donahue ha compiuto [illegible] tournée [illegible] Europa, riproponendosi i successi ottenuti oltre venti anni fa da Dorsey, famoso trombonista.*

Con l'orchestra sono i cantanti Joan Thomas, Helga Forrest e i «Pied Pipers» e Frank Sinatra jr., il figlio del celebre Frank Sinatra, che con Dorsey ottenne i primi successi. Il giovane Sinatra jr. fu — com'è noto —, lo scorso mese di febbraio, al centro di un clamoroso fatto di cronaca (una rapina a scopo di estorsione). Egli ha da poco compiuto venti anni ed è nato a New York nel 1966. Stasera, dunque, lo ascolteremo insieme con i suoi colleghi, l'orchestra «Tommy Dorsey» e col celebre solista di tromba Charlie Shavers.

Sul [illegible] Canale riprende stasera [illegible] trasmissione «Vivere insieme», a cura di Ugo Sciascia, col 25° originale televisivo della serie, scritto [illegible] Massimo Dursi, diretto [illegible] regista Giacomo Colli e interpretato da Luigi Pavese, Vincenco De Toma, Lino Tiribi, Claudia Giannotti, Adriana [illegible] ed Alvaro Piccardi.

L'argomento dell'originale televisivo è sul [illegible] emigrazione interna che portano alle famiglie costrette ad affrontare, una serie [illegible] problemi e di difficoltà che possono as[illegible]sere superati soltanto dopo un lungo processo di ri[illegible]mbientazione. E questo processo è ancora più lungo e più duro da affrontare allorquando al suo centro si trova gente che è andata via dalla campagna per recarsi in città e doversi sostenere [illegible] genere di lavoro del tutto diverso, una vita completamente nuova.

Si tratta [illegible] un [illegible] e proprio «sradicamento» che può [illegible] sopportato soltanto dai giovani e [illegible] qual[illegible] vecchi si sottopongono con diffidenza e, infine, con dolore. Ma anche i giovani si liberano con difficoltà delle loro abitudini virtù, che, in questo originale televisivo, sono [illegible] simbolizzate da un'incuria che è rimasta (nonostante abbondante in tre fratelli venuti dalla campagna in città per lavorare in un'officina).

Costoro — Lorenzo, Marietta e Toninc — quando [illegible] lasciano aperta la porta di casa. E attraverso quella porta può [illegible] chiunque, anche uno sconosciuto. Per tale, anzi, viene scambiato il vecchio padre — rimasto solitario e ancorato al mondo [illegible] tadino — il giorno che viene in città per rendersi conto [illegible] di che cosa [illegible] spinto i suoi figli ad emigrare. Così, tra padre e figli, vittime [illegible] una reciproca incomprensione, è più che mai vivo l'urto di due mondi, di due concezioni e fors'anche [illegible] due epoche diverse.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,50: (Eurovisione) XVIII Giochi olimpici di Tokio.
19,30: Diario [illegible] Concilio.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Vivere [illegible] 25ª - La porta. Originale televisivo di Massimo Dursi. Regia di G. Colli.
22,25: (Eurovisione) XVIII [illegible] olimpici di Tokio, in collegamento via satellite.
23,30: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Storia degli Stati Uniti d'America. Quarta puntata: «La febbre dell'oro».
[illegible] Sinfonia Orchestra «Tommy Dorsey», diretta da Sam Donahue, con i cantanti: Frank Sinatra jr. e altri.
23,40: Viaggio sul Lago Ciad: un programma di F. Palombelli e C. Prola.

I PROGRAMMI DI DOMANI

[illegible] CANALE (NAZIONALE) — Ore 15,45: [illegible]: Arrivo del Giro ciclistico di Lombardia - 17,30: (Eurovisione) Giochi olimpici di Tokio - 19,20: [illegible] giorni [illegible] Parlamento - 19,50: Conversazione religiosa - 20,15: Sport - [illegible] Telegiornale - 21: Teatro 10 - 22,10: Storie di animali - 22,25: (Eurovisione) Giochi olimpici di Tokio - 23,30: Telegiornale.

[illegible] CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: I grandi interpreti di Shakespeare - 22,30: «Una siepe troppo alta», telefilm - 22,55: (Eurovisione) Roma: Manifestazione conclusiva del VII Stati Generali dei poteri locali europei.

STASERA ALL'AUDITORIUM

Tutto un concerto per una sola sinfonia

Per la prima volta in Italia viene eseguita [illegible] «Decima» di Mahler, ricostruita sugli abbozzi lasciati dal maestro boemo

Non c'è dubbio [illegible] l'attanagliante signora Alma Maria Mahler (Vienna 1879) sia [illegible] donna dinamica, colta e intelligente (e, a quanto si dice, un tempo anche assai affascinante). Lo dimostra, tra l'altro, il volume La mia vita da lei pubblicato con notevole successo e, in [illegible] casa ricevuta non vi[illegible]olità ricordi, impressioni e [illegible]udizioni intorno alla vita e alle opere dei suoi tre mariti (tutti alte personalità del mondo artistico): il musicista Gustav Mahler, l'architetto Walter Gropius ed il romanziere Franz Werfel.

Il boemo-austriaco Mahler (1860-1911) fu musicista [illegible] eccezionale, [illegible]ttualità e uno dei più grandi direttori d'orchestra [illegible] sua epoca; e fu anche autore di nove Sinfonie, che però non raggiunsero la consistenza [illegible] di alcuni Lieder [illegible] orchestrali (costituenti la sua più progredita produzione), in quanto che il peso delle mastodontiche proporzioni di cui [illegible] la loro durata supera per la più lunga di un quarto) è aggravato da sensibili incertezze stilistiche e dalla scarsità della fantasia inventiva. [illegible] tuttavia si rileva, da parte dei musicisti neoespressionisti, una tendenza alla rivalutazione anche della produzione sinfonica, specialmente per il fatto che nell'esasperato cromatismo post-wagneriano di cui si scaricano gli elementi precursori di quel dissolvimento tonale, che è alla base della massima parte della musica contemporanea.

Dopo la Nona [illegible] — eseguita postuma a Vienna nel 1918 — Mahler iniziò la Decima, di cui lasciò due dei cinque tempi, di cui doveva essere costituita: l'«Adagio» iniziale e un «Allegretto», reperito in stretta denominazione di Purgatorio. Queste due parti — revisionate da Ernst Krenek, Ernst Kreneck e Alban Berg — vennero presentate a Vienna nel 1924, e di esse si ebbe anche una audizione all'Auditorium di Torino nel gennaio dell'anno scorso. Sulla scorta degli abbozzi rimasti, G. H. Wheeler, prima, e Pinkerton Dargelle Cooke, dopo, tentarono la ricostruzione dell'intera sinfonia; tuttavia solo il secondo ottenne, dopo molte esitazioni da parte di A. Mahler, l'autorizzazione a farla eseguire.

Questa sinfonia — che manifesta le ricerche dei paleoviennesi, i dominanti da idee metafisiche e [illegible] figura della Morte (simboleggiante [illegible] da funebri colpi di gran cassa) — verrà presentata, per la prima volta in Italia, questa sera nell'Auditorium, sotto la direzione di Harold Byrns (compatriota conoscenza del nostro pubblico) ed eseguirà tutta in serata; domani sera verrà trasmessa per radio, sul terzo programma. l. c.

E' morto ieri Cole Porter il musicista di «Begin the Beguine»

Il musicista Cole Porter

SANTA MONICA, ven. sera. Cole Porter, il famoso compositore americano di «Begin the beguine», di «Night and day» e di altri strepitosi successi, è morto ieri sera all'ospedale, dopo aver subito un intervento chirurgico al cuore. Il musicista aveva 73 anni. Era nato a Peru nello Stato dell'Indiana il 9 giugno 1892.

I suoi genitori, facoltosi proprietari terrieri, avevano segnato per lui una brillante carriera di avvocato e infatti il giovane Cole si iscrisse all'Università di Harvard. Ma i risultati più lusinghieri egli colse al Conservatorio di musica ove frequentava contemporaneamente il primo anno di commedia musicale: «Hitchy-Koo» del 1919, che comprendeva la famosa canzone «Au old fashioned garden». Nel 1934 Hollywood dedicò un film alla sua intensa vita di artista.

Cole Porter aveva già da tempo rallentato la sua attività per la ferita riportata in seguito ad una caduta da cavallo, con la conseguente frattura degli arti. Il musicista era afflitto da una forma di reumatismo e doveva sottoporsi periodicamente a dolorosi interventi chirurgici.

Di lui si può scrivere ancora colonne intere dei film, Vivere in sollucchero al Waldorf Astoria e dei periodi di tregua trascorsi dai suoi ricchi amici a Parigi per brevi soggiorni. Le sue canzoni più belle, affidate alla voce di Ella Fitzgerald, sono considerate tra i classici della discografia mondiale.

[illegible] e Genova tutti gratis al radunc musicale

Treni e pullman di fans all'assalto degli idoli canori

Calano in ventimila al Palazzo dello Sport - Françoise Hardy rappresenta gli stranieri - Soltanto Mike Bongiorno non rinunzia al suo *cachet* (400 mila lire)

Nostro servizio particolare

Genova, venerdì sera.

Certamente, domenica pomeriggio Genova dovrà mobilitare un imponente schieramento di forza pubblica per contenere i fanatici teenagers, finalmente vicini ai loro idoli. Alle 15,30, infatti, si terrà nel capiente Palazzo Sport, messo a disposizione dalla Fiera Internazionale, uno spettacolo che si annuncia ancora più clamoroso di quello dato mai fa da Celentano al Palazzetto dello Sport di Milano. E' stata scelta Genova per questo incontro — ci spiegano gli organizzatori — perché è una città facilmente raggiungibile da quasi tutte le altre località dell'Italia settentrionale e centrale.

Vi converranno gli idoli della musica leggera che si esibiranno gratis, come gratuitamente potranno accedere ai 20 mila posti disponibili i loro tifosi. Hanno promesso di partecipare a questa ginkana canora: Don Backy, Little Tony, Los Marcellos Ferial, Beppe Cardile, [illegible]y Solo (che ha giurato di cantare senza play-back), Ricky Gianco, [illegible] Sandri, Piero Focaccia, i Gemelli, Bruno Filippini, Don Mike, i «4» Di Lecce, Peppino Gagliardi, i Ribelli, Fred Bongusto, e Michele. Verrà anche Françoise Hardy, che si ripromette di non cantare per ban[illegible]tre mesi. Vuole avere molto tempo a sua disposizione per registrare dieci canzoni, di cui cinque saranno da lei composte dal[illegible]. Deve anche partecipare [illegible] importanti show televisivi. Per la tv italiana registrerà la sigla della nuova trasmissione diretta [illegible] Lyda Ripandelli «Chi [illegible] per amore o [illegible] per gioco».

Sono ancora in forse le grandi firme di Gianni Morandi, Gino Paoli, Dino, Rosy, Giancarlo Guardabassi, Corta, l'assenza di Ornella Vanoni, che si è presa una brutta influenza a Castrocaro. Sicuro, Mike Bongiorno, unico sanace di guidare tutto con giusta calma. Intanto, i fans delle ugole canore sono sul piede di partenza: sono stati prenotati 47 pullman [illegible] tutte le parti d'Italia ed un treno proveniente da Lecce è già tutto pieno. I giovani, portatori grandi cartelli inneggianti ai loro idoli, faranno saltare molti [illegible] dalle piastre ben avvitate [illegible] «re» della musica leggera e strapperanno molte dischi dalle mani dei loro adorati.

Non dimentichiamoci che gli ammiratori di Trini Lopez hanno distrutto un intero locale perché il cantante non aveva [illegible] il bis di una canzone, e quelli di [illegible] Villa [illegible] accontenteranno di ascoltarlo arrampicati su una stecconata del dancing, tanto è vero che [illegible] «crudele», facendo buon viso a cattivo gioco, il invitò gratis nel locale, rimettendoci il suo *cachet*.

L'incontro di Genova, in fondo, ha una sua precisa ragione: gli industriali discografici, data l'attuale crisi di vendita dei dischi, vogliono rendersi [illegible] delle tendenze dei giovani. Attualmente, i best-sellers raggiungono al massimo la tiratura di duecentomila copie (sono lontani i tempi di un milione di copie). Ed invano le grandi Case [illegible] lanciano sul mercato i cosiddetti «cantanti inventati», destinati a durare due o tre mesi al massimo. Il tempo di esaurire la sete di novità degli italiani. Anche questi «idoli» senza preparazione e personalità vengono fatalmente divorati dall'intemperante gioventù d'oggi. Abbiamo proprio pochi giorni fa, infatti, visto il grande Celentano costretto a fare Babbo Natale col [illegible] discobastico.

Dunque, tutti gratis a Genova: spettatori e cantanti. Tutti d'intende, meno Mike Bongiorno, che alla [illegible] quattrocentomila lire di *cachet* [illegible] rinuncia mai. Si [illegible] regalini di vecchietto.

Adele Gallotti

Al Festival della Resistenza di Cuneo

Si chiude con un film polacco

CUNEO, venerdì sera. (g. d. m.) Si conclude stasera con «La fine del nostro mondo», presentato dalla Polonia, la rassegna del film in concorso per il Festival della Resistenza. «La fine del nostro mondo» di Wanda Jakubowska è la tragica storia che un ingegnere polacco rievoca tornando dopo la guerra ad Auschwitz.

Nel pomeriggio giudici cinematografici, registi e attori si riuniranno per discutere attorno all'interessante tema «La Resistenza nello varie cinematografie europee». Il Festival si concluderà ufficialmente domani sera con la premiazione e la proiezione fuori concorso de «Il terrorista», di Gianfranco de Bosio.

Edoardo Vi[illegible] e [illegible]danzata a Roma (Telefoto)

Vianello sotto la pioggia

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Quiz musicale alle 21,10 sul Nazionale - *Musica della Grecia*, alle 21 sul Secondo

VENERDI' 16 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino m. 467,3. Torino m.t. 4). — Ore 15: Giornale - Ultime di Radio Olimpia - 15,20: La novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 15,30: Carnet musicale - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi.

Ore 16,30: Samuel Barber: «Concerto per violino e orchestra op. 14» - 17: Giornale - Ultime di Radio Olimpia 17,30 Personaggi dei racconti musicali - 18: Vetrina Settentrionale [illegible] commenti sul Concilio Ecumenico.

Ore 18,10: «Matilde», un atto di Eugenio Scribe; regia di Alessandro Brissoni - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Radio Olimpia: servizio speciale dai teatri lirici e Tokio - 20,35: «Mariana Pineda».

Ore 21,10: Quiz musicale internazionale condotto radiofonico di cultura musicale; selezione nazionale italiana presentata da Renato Tagliani (seconda trasmissione) - 22,10: I libri della settimana - Giro del mondo - 22,30: Oggi al [illegible]cento - Giornale - Panorama su Tokio nelle, commenti, cartoons sui Giochi Olimpici.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3. Torino m.t. II, Alessandria Italia Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Per gli amici delle 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: La rassegna del disco - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: trio d'archi Jascha Heifetz-William Primrose-Gregor Piatigorski - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Radio Olimpia: panorama dei servizi speciali da Tokio - 17,05: Musica retrospettiva: viaggio a ritroso nella musica leggera - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto: grandi cantanti per grandi cantori.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Chiamate Italia: Giulio Di Pinto e «La vita di Michelangelo» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - Radio Olimpia: servizio speciale.

Ore 20,10: I classici della musica leggera - 21: Musica folcloristica della Grecia - 21,30: Giornale - 21,45: Musica nella sera - 22: Nunzio Rotondo e il suo complesso - 22,30: 22,45: Notizie del Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino (II m. 319,5. Torino m.t. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Carissimi - 18,55: Libri ricevuti - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Weber - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: e i fabbricanti di letti - 22,30: Musica sinfonica.

SABATO 17

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 6: Giornale - 8,15: Radio Olimpia - 9,15-13: Programmi musicali e di varietà - 13: Giornale - 13,35: Radio Olimpia - 15: Giornale - Ultime di Radio Olimpia - 15,20: La ronda delle arti - 15,30: Le manifestazioni sportive di domani - 15,50: Sorrisi Radio - 16,45: Mia di casa nostra - 17: Giornale - Ultime di Radio Olimpia - 17,30: Estrazioni del Lotto - 17,35: Concerto - 18,40: Musica da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Radiosera - Radio Olimpia - 20,35: «Cronaca» Olimpia», radiodramma di A. Perrini e R. Pecchioli - 22: Una storia tira l'altra - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale - Panoramica su Tokio.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - Ultime di Radio Olimpia - 8,45-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Così fan tutti - 10,30: Giornale - Radio Olimpia - 11,15: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Orchestre alla ribalta - 13: Appuntamento alle tredici - 13,35: Giornale - Ultime di Radio Olimpia - 14: Tastiera di Napoli contro tutti - 14,30: Giornale - 15: Momento musicale - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - Radio Olimpia - 17: Radiosalotto: musica da ballo - 17,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - Radio Olimpia - 20,10: Tredici personaggi in cerca di Rossella - 21: Canzoni alla sbarra - 21,30: Giornale - 22: Musica da ballo - 22,30: Giornale

Ora Pan Am offre le più basse tariffe Jet escursionistiche

che mai siano state adottate per gli Stati Uniti durante l'inverno

Ecco alcuni esempi delle nuove tariffe*
in vigore dal 6 novembre al 14 febbraio

ANDATA E RITORNO 14/21 DA ROMA CLASSE ECONOMICA «RAINBOW»	Destinazione U. S. A.	...TA E ... 14/21 GIORNI DA MILANO ... «RAINBOW»
362.400	ATLANTA	336.800
319.500	BALTIMORE	293.900
295.900	BOSTON	270.400
347.200	CHICAGO	321.600
404.300	DALLAS	378.700
329.900	DETROIT	304.400
592.200	HONOLULU	566.600
414.200	HOUSTON	388.600
480.400	LOS ANGELES	454.800
391.600	MIAMI	366.000
392.200	NEW ORLEANS	366.700
300.300	NEW YORK	274.700
312.900	PHILADELPHIA	287.400
441.200	PORTLAND	415.600
480.400	SAN FRANCISCO	454.800
351.000	SAN JUAN	366.000
425.900	SEATTLE/TACOMA	400.400
320.800	WASHINGTON	295.200

* soggette ... approvazione governativa.

...potrete usufruire ... tariffe Jet Economy Excursion andata ... per gli Stati ... — permanenza da 14 a 21 giorni — nel pieno ... stagione invernale!

Ciascuna cifra elencata nella tabella qui a fianco rappresenta per voi un sostanziale risparmio sulle normali tariffe Jet di classe economica, e potrete sempre godere di tutti i vantaggi e di tutto il confort del servizio Pan Am Rainbow di classe economica — compresa la cucina internazionale di «Maxim's», il famoso ristorante di Parigi.

Viaggiate ... noi per gli Stati Uniti ... tornate ... noi: in qualsiasi giorno della settimana dal lunedì al giovedì.

E' bello poter andare e venire dagli Stati Uniti con un tale risparmio, ... con la certezza d'aver scelto il meglio: la più esperta Compagnia ... del mondo. Per prenotazioni ... informazioni, rivolgetevi al vo... Agente di viaggio Pan Am, ... telefonateci direttamente.

Roma 474.841 Milano 877.241 Firenze 282.716
Genova ... Napoli 323.061

la più esperta Compagnia aerea del mondo

LA ... SULL'ATLANTICO
LA PRIMA SUL PACIFICO
LA PRIMA NELL'AMERICA LATINA
LA ... ATTORNO AL MONDO

PAN AM

OLIMPIADI

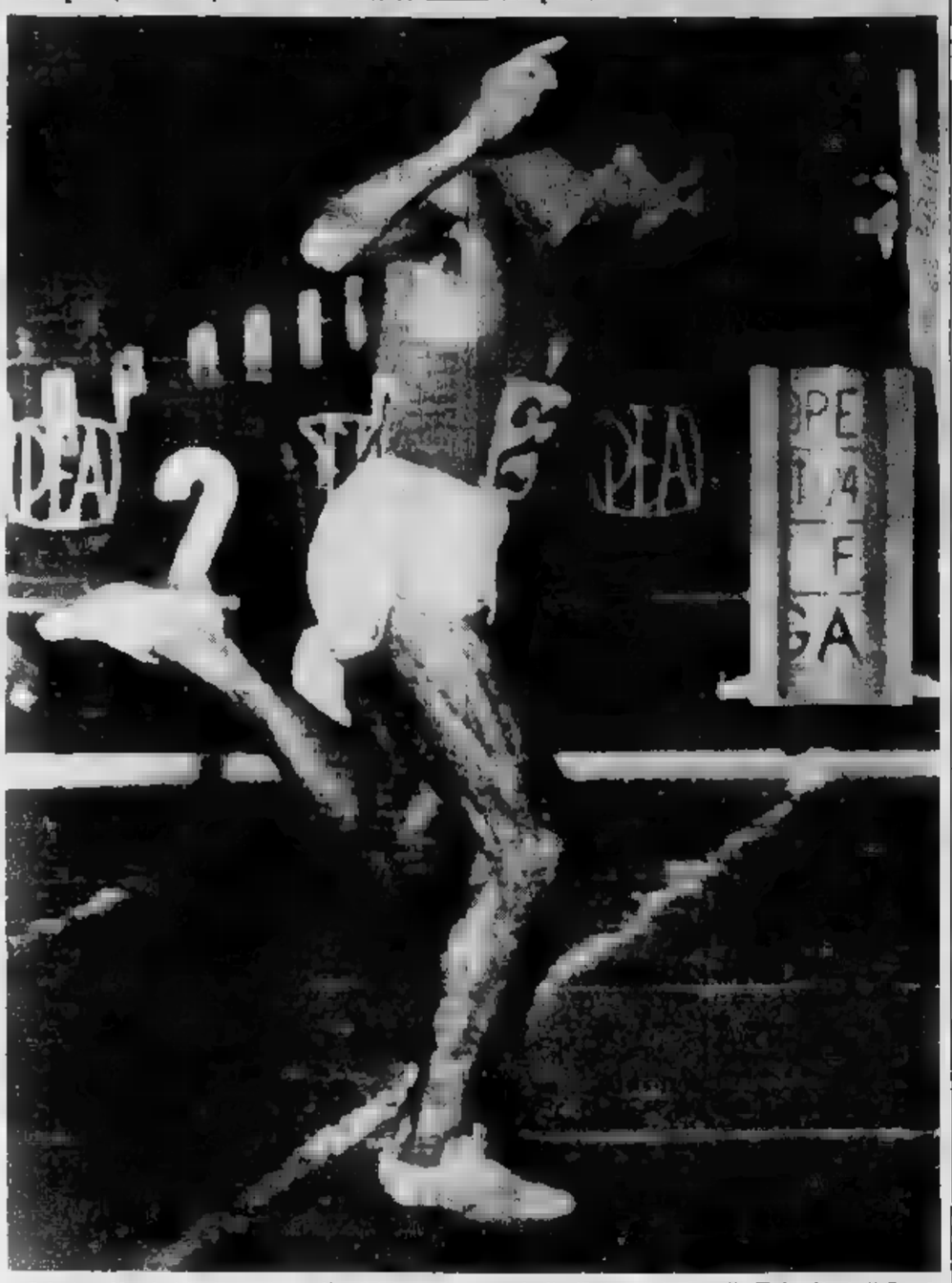
Gli italiani si piazzano bene (ma niente medaglie d'oro...)

CICLISMO: Pettenella 2° nel "chilometro„
ATLETICA: Morale 3° nei 400 ad ostacoli

ATLETICA: NIENTE DA FARE PER LA STAFFETTA AZZURRA

Trionfo di Cawley: 49"6

Cooper (secondo) e [illegible] con lo stesso tempo: 50"1 - [illegible] è [illegible] in 50"7



Salvatore Morale e [illegible] a metà gli è [illegible] la medaglia di [illegible] alle spalle di Cawley e di Cooper

Ciclismo: sul "chilometro„ in pista

Il titolo al belga Sercu

Terzo si è classificato il [illegible]o Trentin - Inseguimento individuale: Ursi tra i quattro [illegible]

Nostro servizio particolare

Tokio, venerdì sera.

Dopo la medaglia d'argento conquistata dai ciclisti nella prova a squadre su strada, un altro secondo posto è andato all'Italia nella giornata d'apertura delle gare su pista. Autore della notevole prestazione è stato il velocista Pettenella che nel chilometro da fermo si è classificato alle spalle del belga Patrick Sercu, precedendo il campione del mondo della velocità, il francese Pierre Trentin.

Se la medaglia conquistata dagli sfortunati ha avuto il sapore del premio di consolazione, visto che si era fallita la vittoria, questo piazzamento di Pettenella è giunto del tutto inaspettato e quindi maggiormente gradito. L'azzurro era indicato nelle previsioni della vigilia come un «outsider» nei confronti degli specialisti Sercu e Trentin, seguiti nel fronte dei pronostici dal pericoloso Gato e dall'argentino Vasquez.

Pettenella ha [illegible] fin dalle eliminatorie il suo miglior tempo con 1'10"9 e soltanto [illegible] è riuscito a fare meglio di lui scendendo sotto gli 1'10" di [illegible] centesimi [illegible] secondo.

Il limite di Sercu, 1'8"19, appare piuttosto lontano dal tempo record stabilito a Roma dall'olimpionico Sante Gaiardoni. [illegible] quella gara l'azzurro fece registrare il primato olimpico con 1'7"37.

Per quanto riguarda gli altri due favoriti la [illegible] prestazione l'ha fornita il giapponese Sato che è finito al decimo posto staccato di oltre [illegible] secondi dal vincitore. Sato si era allenato per lungo tempo sulla pista del velodromo di Tokio e potrà sfruttare questo maggior conoscenza dell'impianto per ripetere un tempo inferiore agli 1'9" fatto più volte registrare in allenamento. Anche Vasquez ha fallito la prova finendo al dodicesimo posto.

Quella prima gara che vedeva impegnati parecchi dei corridori che prenderanno parte alla «velocità» ha messo [illegible] la fiducia dei tecnici nei favoriti. Prende quota soprattutto il nostro Bianchetto che, tornato in piena efficienza fisica, sembra l'elemento più in forma.

Per gli azzurri un successo parziale la [illegible] riportato Giorgio Ursi. Il [illegible] inseguitore, che [illegible] mondiali era passato fuori [illegible] fasi tanto da [illegible] eliminare nei primi turni, ha superato quest'oggi [illegible] turni nell'individuale. [illegible] eliminatorio allineavano [illegible] pista tredici corridori, ma fra essi otto soltanto, in base [illegible] tempi fatti registrare, sono stati ammessi ai quarti di finale: Ursi ha corso con il polacco Josefowicz facendo registrare il loro tempo assoluto con 5'01"31, e trascinando nella propria scia anche l'avversario che ottenne il settimo tempo utile per il passaggio del turno.

Opposto al tedesco Spiegelberg, Ursi si ripeteva in una brillante prova [illegible] ora è semifinalista. Sono già stati sorteggiati gli accoppiamenti di domani e l'italiano dovrà affrontare l'olandese Groen. Quest'ultimo, campione del mondo in carica, [illegible] stabilito il tempo di gran lunga migliore nelle qualificazioni con 4'47"32.

Fra gli elementi esclusi al [illegible] turno fa spicco il nome [illegible] belga Herman Van Lee che [illegible] mondiali [illegible] giunto secondo.

Ecco i risultati: chilometro [illegible] fermo:

Sercu complimentato dopo la vittoria. A sinistra l'azzurro Pettenella, a destra il [illegible] Trentin (Telef.)

1. Patrick Sercu, Belgio, 1'08"29;

2. Giovanni Pettenella, Italia, 1'10"09;

3. Pierre Trentin, Francia, 1'10"32; 4. Van Der Touw (Ol.) 1'10"58; 5. Pecka (Ceco.) 1'10"70; [illegible] Glaesgel (Germ.) 1'10"85; 7. Latocha (Pol.) 1'11"12; 8. Gibbon (Trin.) 1'11"28; 9. Legnaeu (Urss) 1'11"58; 10. Sato (Giapp.)

Inseguimento individuale: [illegible]nnessi ai quarti di finale: Groen (Ol.) 5'37"8; Daller (Cec.) 5'08"55; Giorgio [illegible] (It.) 5'01"31; Isaksson (Dan.) 5'01"38; Porter (GB) 5'03"18; Spiegelberg (Germ.) 5'05"09; Josefowics (Pol.) 5'05"00; Moskin (Urss) 5'05"67.

Quarti di finale: Groen (Olanda) 4'37"33-Moskin (Urss) 5'08"27; Daller (Cec.) 5'00"70-Josefowics (Pol.) 5'07"03; Ursi (It.) 5'01"31-Spiegelberg (Ger.) 5'03"45; Isaksson (Danim.) 5'01"13-Porter (G.B.) 5'04"4.

C. P.

L'ungherese Hammerl campione di carabina

«Carabina piccolo calibro».

Il titolo olimpico è stato vinto dall'ungherese Hammerl, che ha superato di un punto nello spareggio, lo statunitense Wigger, medaglia d'argento. Entrambi avevano concluso le sei prove in programma con 587 tiri positivi su 600 effettuati. 3) Gayle (Polonia) p. 586; 4) Ban (Canada) p. 585; 5) Ristarn (Romania) p. 585; 6) Bianchi (Giappone) p. 584.

EQUITAZIONE

Dopo la prima giornata della prova del concorso completo che si disputano a Sakiyama, una stazione climatica a 200 km. da Tokio, su un altipiano a 1000 metri di altitudine, il sergente britannico Jones su «Master Bernard» è in testa alla classifica delle prove di «dressage» dove oggi hanno gareggiato 84 cavalieri su 45 partecipanti. I due italiani in gara, Paolo Angioni e Giuseppe Ravano, non hanno ottenuto un brillante punto. La prova proseguirà domani con la partecipazione degli altri 34 cavalieri.

Risultati: 1. Jones (G. B.) punti 85; 2. Karslan (Germ.) 49; 3. Landon (Fr.) 58,33; 4. signorina Dupont (Ca[illegible] 52,33; 5. Le Goff (Fr.) 52,67; 16. Paolo Angioni (It.) 65,33; 15. Giuseppe Ravano (It.) 69,67.

Portando il record olimpico a 1'45"1

Snell s'impone negli 800

In campo femminile: la Gorchakova batte nella qualificazione il record mondiale del giavellotto, [illegible] perde il titolo che tocca alla [illegible] Penes - L'americana Thyus [illegible] 100 piani (11"4) - Primato del mondo della Packer nei [illegible]

Nostro servizio particolare

Tokio, venerdì sera.

Grosso successo oggi, al National Stadium, nel lancio del giavellotto femminile. Nelle gare di qualificazione, si aveva l'exploit della sovietica Elena Gorchacgova che con un lancio di m. 62,40 stabiliva il nuovo record del mondo, migliorando la precedente misura della connazionale Elvira Ozolina che lo deteneva con m. 59,70. La Gorchakova, che ha 21 anni ed è maestra di sport a Mosca, medaglia di bronzo ai Helsinki, aveva un primato personale di 55,03, ed il risultato ottenuto al primo lancio odierno ha fatto quindi molto scalpore.

Nonostante questa misura, però, nella finale si aveva una grossa sorpresa. La Gorchakova, infatti, non riusciva a conquistare la medaglia d'oro, che andava invece alla ri-

Il neozelandese Peter Snell

vale olimpica Mihalla Penes, che con m. 60,54 otteneva la seconda prestazione mondiale di ogni tempo dopo quella della Gorchakova. Costei, inaspettatamente, era battuta anche dall'ungherese Antal Rudas (56,37) e non riusciva quindi a conquistare che la medaglia di bronzo con m. 57,06.

La negretta americana Wilma Thyus, l'eroina di Wilma Rudolph, ha vinto i 100 metri piani, ma non è riuscita a ripetere il tempo ottenuto in semifinale che eguagliava il primato del mondo. La Thyus, infatti, ha impiegato 11"4; la medaglia d'argento è andata ad un'altra americana, Edith McGuire, e quella di bronzo alla polacca Eva Lobaszewska, ambedue accreditate dello stesso tempo, 11"6.

Negli 800 metri maschili, il neozelandese Peter Snell ha conquistato per la seconda volta la medaglia d'oro. Snell, infatti, aveva già vinto la stessa gara ai Giochi di Roma, ed oggi ha bissato l'impresa battendo, nell'ordine, il canadese Bill Crothers e il keniano Wilson Kiprugut. Snell ha migliorato il primato olimpico, portandolo a 1'45"1: il neozelandese detiene anche il record del mondo con il tempo di 1'44"3.

Un altro primato olimpico è stato stabilito nel salto triplo. La medaglia d'oro è stata conquistata dal polacco Torra Schmidt, con la misura record di m. 16,85. L'atleta polacco si è imposto in questa gara per la seconda volta consecutiva, avendola già vinta alle Olimpiadi di Roma quattro anni or sono. Al secondo e terzo posto si sono classificati due sovietici: Piedusenc (m. 16,58) ha vinto la medaglia d'argento; quella di bronzo è toccata a Kravcenka con m. 16,57.

Nelle semifinali dei 400 piani femminili, la britannica Ann Packer stabiliva il nuovo primato mondiale della specialità. L'inglese copriva la distanza in 52"7, mentre il primato precedente apparteneva alla sovietica Maria Ilkina con 53" netti. Per le semifinali dei 200 maschili si sono qualificati: Jazy, Ballitz, Baldini, Wigge, Dallinger, Holland, Gamoudi, Schul, Norboth, Clark, Kaino, Dutov.

C. P.

Boxe e lotta

Il pugile Atzori nei quarti di finale, mentre Zurlo è battuto - I lottatori Fabra e Toma superano il turno iniziale

TOKIO, venerdì sera.

Il pugile italiano Fernando Atzori ha superato anche gli ottavi di finale, nella categoria dei pesi mosca, battendo ai punti l'australiano Darryl Norwood.

Il match è stato estremamente combattuto, ma nel finale il pugile nostro, più fresco dell'avversario, è sempre riuscito a piazzare qualche colpo efficace e a prendere così un lieve margine di vantaggio.

Franco Zurlo è stato invece eliminato nella categoria dei gallo dal sovietico Grigoiev, campione olimpionico a Roma, e gran favorito per la vittoria anche in questa edizione dei Giochi.

* *

Nel torneo di lotta greco-romana, gli azzurri Ignazio Fabra e Michele Toma hanno superato brillantemente il primo turno. Il peso mosca Fabra ha superato, senza troppa fatica, il finlandese Risto Bjorlin ai punti, ed altrettanto ha fatto, nella categoria dei pesi gallo, Toma che aveva di fronte il filippino Tortiliano Tumaalo, ambedue accreditato dello stesso tempo, 11"6.

Negli 800 metri maschili, il neozelandese Peter Snell ha conquistato per la seconda volta la medaglia d'oro. Snell, infatti, aveva già vinto la stessa gara ai Giochi di Roma, ed oggi ha bissato l'impresa battendo, nell'ordine, il canadese Bill Crothers e il keniano Wilson Kiprugut. Snell ha migliorato il primato olimpico, portandolo a 1'45"1: il neozelandese detiene anche il record del mondo con il tempo di 1'44"3.

Un altro primato olimpico è stato stabilito nel salto triplo. La medaglia d'oro è stata conquistata dal polacco Torra Schmidt, con la misura record di m. 16,85. L'atleta polacco si è imposto in questa gara per la seconda volta consecutiva, avendola già vinta alle Olimpiadi di Roma quattro anni or sono. Al secondo e terzo posto si sono classificati due sovietici: Piedusenc (m. 16,58) ha vinto la medaglia d'argento; quella di bronzo è toccata a Kravcenka con m. 16,57.

Nelle semifinali dei 400 piani femminili, la britannica Ann Packer stabiliva il nuovo primato mondiale della specialità. L'inglese copriva la distanza in 52"7, mentre il primato precedente apparteneva alla sovietica Maria Ilkina con 53" netti. Per le semifinali dei 200 maschili si sono qualificati: Jazy, Ballitz, Baldini, Wigge, Dallinger, Holland, Gamoudi, Schul, Norboth, Clark, Kaino, Dutov.

C. P.

Piattello: [illegible] e [illegible]

Due italiani al comando

Due italiani guidano la classifica del tiro al piattello dopo l'effettuazione di cinque serie. Ennio Mattarelli è in testa con 116 bersagli colpiti su 120, Luigi Rossini lo segue al secondo posto, abbinato al clinese Mario Lira, con 107 bersagli. Nino a ieri Luigi Rossini era in testa alla graduatoria, ma, come si vede, oggi è stato superato dal connazionale Mattarelli.

La Radio e la tv

Le radiotrasmissioni da Tokio per domani prevedono diversi collegamenti col due programmi Nazionale: ore 7,10-7,10; 8,15-9,45; 12,30-14,15; 15,10-16,30; 17 - 21,30; 20,20 - 22,30; 23,30-23,25. Secondo: ore 8,00-8,40; 10,30-12,45; 18,30-17.

Il Programma Nazionale trasmetterà due collegamenti tra le ore 21,30-12,25; 22,15-23,30

ECCO LA CALDA ANTRACITE DEL DONETZ

I [illegible] grandi miniere [illegible] Donetz arrive in Italia un'antracite dall'eccezionale potere calorifico: un solo chilo sviluppa più di 6.000 [illegible]. Mai la vostra stufa o caldaia avrà reso così tanto, mai la vostra [illegible] sarà stata così calda. E risparmiate, perché l'Antracite del Donetz [illegible] calore e libera la [illegible] straordinaria forza calorifica in [illegible] tempo, per durare di più. Chiedetela al vostro fornitore di fiducia.

COME RISCALDARE [illegible] LA [illegible]

Scrivete oggi stesso al "Servizio Consulenze Carboder", esponendo il vostro problema di riscaldamento (locali, stufe o caldaie, consumo, etc.). I posti tecnici vi aiuteranno a risolverlo nel migliore dei modi, gratis e senza impegno.

IMPORTATORE MILANO carboder

[illegible] E DERIVATI S.p.A. - MILANO - VIA PAOLO [illegible] CANNOBIO, 2 - [illegible]

OLIMPIADI

Dopo aver superato batterie e "quarti,, dei 200 piani

Berruti e Ottolina in semifinale

Livio e Sergio hanno stabilito gli stessi tempi

I due velocisti amici e rivali

Emozione al «Villaggio» al diffondersi delle notizie sulle dimissioni di Kruscev - Le colpe di un tifone

Berruti primo in batteria davanti al velocista statunitense Stebbins (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Tokio, venerdì sera.

La notizia delle dimissioni di Kruscev ha suscitato viva impressione nel villaggio olimpico e nella Press House a Tokio. I giornalisti sono avvicinati dai colleghi per avere qualche commento si limitano a confermare il fatto e non aggiungono altro. Dànno l'impressione di avere ricevuto l'ordine di non rilasciare alcuna dichiarazione. Sono più che mai cauti e riservati. In quanto agli atleti, continuato a raggiungere nelle varie prove in cui sono iscritti senza accennare alle vicende politiche.

L'emozione per la notizia da Mosca è stata aumentata dal fatto che questa notte per parecchie ore tutti i canali Telex con l'Europa sono rimasti bloccati. Qualcuno ha pensato che il fatto fosse collegato a una grave tensione internazionale. Si è saputo invece che un tifone ha messo fuori uso gli impianti di Honolulu (causa un tifone) costringendo a ripetere numerose comunicazioni in un punto nevralgico. La vicenda di Mosca non hanno alcun rapporto con la temperatura anche perchè il servizio Telex, che è ripreso più di notte. Si tratta in tono di spiegazione nell'ambiente giornalistico delle Olimpiadi, va segnalato il malumore suscitato presso le autorità nipponiche dalle frasi contenute nell'articolo di un giornalista italiano apparso poco gentili nei riguardi dell'imperatore. E' in un'inchiesta del competente ministero giapponese. Non sembra però che l'incidente debba le conseguenze spiacevoli un fatto analogo (di portata però più grave contro il Paese ospitante) abbia in occasione dei campionati mondiali di calcio in Cile.

Stamane italiani in gara sono stati tutti trattati con cordialità come sempre. Il campione olimpico Berruti, nelle dei piani ha vinto con estrema facilità gli applausi di assembramento spettatori che già alle 10 del mattino gremivano lo stadio nazionale. Anche Ottolina ha superato il turno eliminatorio facilitato anche il fatto che il nubiano Figuerola è presentato male.

Il campione olimpico in scioltezza, la vittoria le proprie batterie con il tempo di 21"1, ottenuto anche dalla statunitense Stebbins che si è piazzato alle spalle del torinese. Ottolina, invece, il capitano in batteria il polacco Falk, non ha potuto far altro cadere il passo all'avversario che ha vinto in 21"1, mentre il milanese è terminato sulla sua in 21"2.

Nei quarti di finale, i due azzurri si sono piazzati entrambi secondi nelle rispettive batterie, ha ottenuto dietro al negro americano Drayton (20"9), mentre Ottolina ha corso in 21"1, battuto dall'altro americano Carr che ha segnato 21" netti.

questi risultati sia Berruti che Ottolina si sono qualificati per le semifinali che avranno luogo domani. Entrambi appaiono in ottima forma, e non è azzardato sperare in una loro ulteriore qualificazione nei migliori otto atleti si disputeranno la medaglia d'oro.

Paolo Bertoldi

GRANIERI, PINELLI, MILANESI E LA RAGIONE BATTUTI PER 5 A 9

Gli azzurri eliminati dai francesi nel torneo a squadre di fioretto

Clamorosa sconfitta dell'Ungheria opera del Ciappone - Anche Russia, Polonia e Francia nel girone finale - Le italiane, guidate veneziana Antonella Ragno, hanno superato Gran Bretagna (9-6) torneo femminile

Fioretto femminile: da sinistra, la tedesca Mees, l'ungherese Rejto e l'azzurra Ragno

DAL NOSTRO INVIATO

Tokio, venerdì sera.

Speriamo che stanotte Antonella Ragno (chiamata affettuosamente «Lolla» dagli amici) abbia smaltito la fa- e le emozioni gli- finale e del successivo sparaggio ressoi indispensabile per l'assegnazione della tra medaglio in palio nel torneo di fioretto femminile. Certo ancora stamane gli occhi arrossati, il volto pallido e affilato della bruna veneziana denunciavano la lunga tensione nervosa di questi giorni, mentre ci esprimeva il suo rammarico per aver smarrito la lucidità di idee e di riflessi proprio nel momento cruciale fatto.

Una medaglia bronzo Olimpiadi è sempre invidiabile, intende, specie nell'attuale penuria schiarma italiana, è un peccato che le mirabili doti atletiche della ventiquattrenne azzurra (ben degna dell'oro Tokio, fatto aspetto) siano affiancate dalla tempra e dalla perfetta padronanza che hanno portato al la macchina di Budapest Rejto Rejto.

Da brava chimica quest'ultimo ha saputo abilmente do- la linea un'esperto fatta sono) per fregiarsi anno a Donatoa dei colori dell'arcobaleno e per aggiungersi quest'anno l'oro di Olimpio. Sofferente di sordità nascita, la Rejto una simpatica ragazza di ventisette anni, taciturna modesta, dallo ferrea pazienza, una spiccato senso della misura e del tempo, qualità poco appariscenti che però lasciano il segno sulle Sorprendente invece il posto d'onore della Mees (un tipo volondetto che — a parte il colore della pelle — potrebbe confondersi giapponesi), fresca e ben preparata da offrire un rendimento superiore al previsto travolgendo i primi delle due favorite fin'allora tuttavia sulla stessa Rejto prima e Ragno poi), e contribuendo a relegare in coda la sovietica Prokhova, appesantita e sprovveduta nella sua mole alcuna, anche se tenacissima e sempre combattiva.

Peccato davvero in semifinale non figurare la spregiudicata e battagliera Vannetta Masciotta (la quale, superando la compagna Colombetti, si è aggiudicata un bel sesto posto in questo «dilto» mondiale) senza riuscita a controbattere validamente la tattica della più esperta magiara Juhasz. Stamane la fiorettiste italiane hanno partecipato alla gara individuale valevole alla olimpionica di Helsinki, Gander, e alla genovese Sanguinati, scese tornate in pedana superando la Gran Bretagna per 9-6 nel torneo a squadre al quale concorrono sicuri nazioni e che si concluderà domani consentirà prove fioretto e eventuale parata spada. Gli azzurri hanno a punto la forma Dalfino non risente più del doloroso colpo ricevuto alla mano in allenamento dal russo Kostava).

Le dovranno lottare in special modo con Ungheria, per la conquista di una medaglia e tutto dipenderà — di solito — dal dominio della loro cocasica sensibilità emotiva e . Il programma odierno è però imperniato sul torneo collettivo di fioretto maschile con l'eliminazione diretta fra le otto qualificate fra cui l'Italia, che ieri ha conseguito due belle affermazioni sulla Gran Bretagna (con Hoskins e Jay) e più modesta Australia, mettendo in luce le spiccate qualità di Granieri (il torinese ha classifica vittoria, battuto dal solo Hoskins) e dell'esordiente nelli (un veneziano collega della Ragno) ben coadiuvati da La Ragione e Milanesi (più ombra Curletto che ha tirato con i britannici). Si è iniziato in ritardo per un reclamo della Germania ovverso alla formazione del tabellone che la metteva di fronte all'Urss, detentrice del titolo; ma primo il d.r., poi giusto d'appello internazionale. Hanno confermato quanto applicato in vigente regolamento.

Agli azzurri è toccata in sorte da pelare Francia (numero in classifica grazie a Magnan e Revenu) mentre Polonia viene sorte alla Romania e l'Ungheria al Giappone, sostenuto a voce squillante dalle simpatiche scolaresche (divisa nera — marrone per le femmine — dorati, alla collegiale) che affollano sempre le tribune degli stadi e della palestra.

Nessun patema d'animo per due favorite (8-3 per la Russia, 9-2 per la Polonia). Il quartetto azzurro, nonostante un brillante esordio (5 pari valorizzato soprattutto da Granieri e da Pinelli (il quale si è guadagnato i galloni battendo il quotato Courtillat e Rodomanachi, superati pure dal torinese) dato giornale e l'alterno rendimento di Ragione, si è dovuto inchinare di fronte a quello francese per 9-5. Magnan e Revenu, entrambi imbattuti, l'ultimo con parecchia fortuna di fronte a La Ragione e Granieri) hanno costituito un ostacolo insormontabile per i nostri ragazzi, furono lanciati un paurosso avvertimento che ha posto evidenza loro mordente aggressivo.

Clamoroso risultato invece ai danni dell'Ungheria (7-2) che in un drammatico entusiasmante ha fatto le degli straordinari progressi compiuti Giappone e del suo insegnante polacco.

Carlo Filogamo

Domenighin non parteciperà alle finali di pallanuoto

TOKIO, venerdì sera.

La squadra italiana di pallanuoto, che disputerà il girone finale insieme alla Russia, alla Jugoslavia ed all'Ungheria, purtroppo dovrà fare a meno di Fritz Domenighin. Il forte giocatore napoletano aveva accusato, nella gara contro il Giappone, un forte colpo ai denti ora, in seguito alla visita medicha, si è appreso che Domenighin dovrà osservare un periodo di riposo di almeno tre mesi. Viene così a mancare al centro «settebelle» uno dei giocatori più redditizi. Un grave «handicap» per l'intero gruppo.

NUOTO

L'americana Stouder vince i 100 farfalla con il record mondiale - Altro primato agli Stati Uniti con la mista maschile

TOKIO, venerdì sera.

L'americana Sharon Stouder, medaglia d'argento nei 100 stile libero, ha vinto oggi la finale dei 100 metri farfalla con il tempo di 1'04"7, che rappresenta il nuovo record mondiale della specialità. Seconda si è classificata l'olandese Ada Kok (ex primatista del mondo) e terza l'altra americana Kathy Ellis. La Stouder è partita subito forzando il ritmo, prendendo un vantaggio di circa mezzo metro dopo la prima vasca; negli ultimi 50 metri nessuna nuotare il ritmo staccando le olandese di almeno un metro.

Anche l'altra finale in programma è stata vinta dagli Stati Uniti. Si trattava della staffetta 4 x 100 mista che gli americani Mann, Craig, Richardson e Clark si sono aggiudicata in 5'58"4, nuovo primato mondiale. Al secondo posto si è classificata la Germania, al terzo l'Australia. La prima frazione, Mann ha migliorato il record del mondo dei 100 dorso portandolo a 58"6. L'Italia si è classificata al settimo posto.

Due nuovi records olimpici sono stati stabiliti oggi nelle gara di nuoto in corso di svolgimento alla piscina Yoyogi. Il primo è stato ottenuto nei 200 delfino dall'americano Carl Robie che ha vinto in propria batteria con il tempo di 2'16". L'altro primato lo hanno fatto segnare la cecoslovacca della staffetta 4x100 mista, che con il tempo di 4'35"1 hanno migliorato il record europeo detenuto dalle quartette olandese.

Nei 200 delfino, stamane, erano anche in gara due azzurri, i napoletani Gianpiero Fassati e Antonello Rastrelli. Il migliore è stato Fassati, che si è qualificato per le semifinali in programma domani. Il nuotatore azzurro ha guadagnato nella quinta ed ultima batteria, vinta dall'australiano Brett Hill, classificandosi al quarto posto con il tempo di 2'17"3. Rastrelli, invece, è capitato nella prima batteria, quella del primato olimpico di Robie. Rastrelli classificato al terzo posto, l'azzurro ha segnato il tempo di 2'17"8, che per un solo decimo di secondo gli ha impedito di qualificarsi per la semifinale alla quale accedono gli americani Robie, Bikker e Schmidt, gli australiani Berry, Hill e Stark, i giapponesi Ohmyashi, Sasa e Kadanagu, il sovietico Kuznin, il tedesco Freitag, l'inglese Jenkins, l'argentino Nicolau, il canadese Sharry, il neozelandese Gerrard e l'italiano Fassati.

G. S.

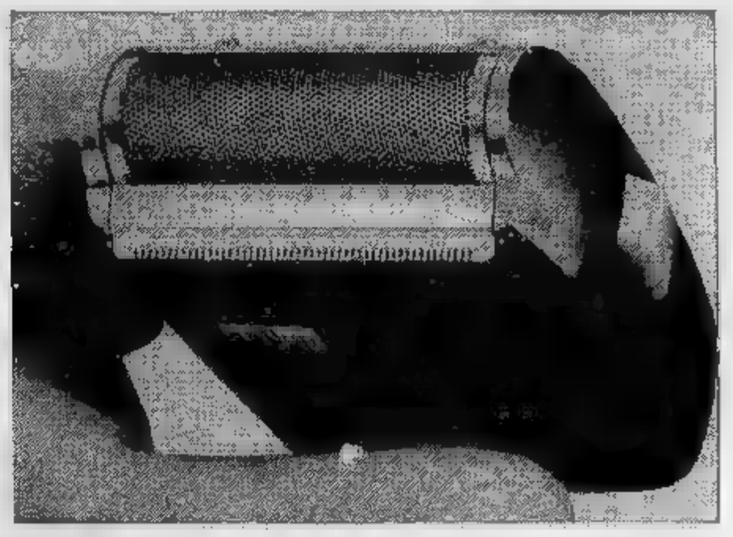
I cestisti azzurri (77-73) battono l'Ungheria

TOKIO, venerdì sera.

Un'altra vittoria dei cestisti azzurri si è registrata oggi nell'incontro con l'Ungheria. Si è trattato di una gara molto combattuta e incerta, risolsi con uno scarto minimo di punti (77-73) in favore degli italiani. Nel primo tempo, all'inizio, si aveva un certo equilibrio di gioco, ed anzi, sembrava ad un certo punto che i magiari dovessero prendere il sopravvento, ma gli azzurri seppero contenerli.

La decisione della gara si aveva nel secondo tempo: gli italiani si portavano in vantaggio, poi gli ungheresi rimontavano, ma in un entusiasmante finale i ragazzi di Ferrero riuscivano a mettere a segno i punti della vittoria.

Perché questo nuovo sistema di rasatura è un successo così grande?



Sulla ragione di questo successo tutti gli esperti sono dello stesso parere:
è il sistema di rasatura – lamina a nido d'ape superficie a altissimo in platino puro e lame in acciaio inossidabile.

Il grande progresso tecnico sta nella combinazione raggiunta: protezione perfetta pelle e rasatura veloce, profonda. Con questo si radono senza alcuna anche gli della rasatura a viso bagnato. Non occorre periodo di assuefazione.

Il rasoio attualmente più venduto in Germania

Braun sixtant L.16.500 cofanetto

L.14.900 in cartone, L.17.400 in astuccio specchio

Abbiamo vissuto Hayes l'attesa della finale 100 metri piani

Bob era tranquillo: "sapeva,, di vincere

Accanto al «National Stadium» i giapponesi hanno costruito un rettangolo terra rossa - E' qui che gli atleti effettuano le ultime prove, tentando di sorridere e di calmare l'ansia sconcertante della gara imminente

DAL NOSTRO INVIATO

Tokio, sera.

L'Olimpiade è fatta ente dei sensazionali successi di Hayes, dei prodigiosi capitolo di Scholländer, delle delusioni di Pedersen. Si disperde in mille rivoli segreti, quelli che le telecamere puntate sui personaggi trascurano e che forse saranno parte fondamentale del film riassuntivo dei XVIII Giochi.

Uno di questi oscuri della nostro rimane agonistica è il momento che precede la gara. Che cosa fanno gli atleti come si comportano? Indiscreti e indossano, infrangendo la triplice barriera degli agenti giapponesi che vengono i giornalisti. sbirciare nella «retrobottega» del grande *National Stadium*, santuario dell'atletica, tempio dalla solenne apertura che il *Sayonara III* ha portato tutto il mondo.

Diligenti e accorti i giapponesi hanno costruito porzione di pista sotto le gradinate colonne di cemento armato che sorreggono le gradinate. Un lungo rettangolo recintato, con una sola uscita: quella che sulla pista della gara. E' di terra rossa, in tutto e per simile a quella sulla quale vinse effettuata prova. in questa prigione gli atleti prima di scendere in gara scaldano i muscoli, fanno con la loro speranza, con la loro paura.

Pochi spettatori di tutto quanto hanno visto nelle precedenti edizioni olimpiche o in gare internazionali, pochissimi giornalisti (scelti di quanto di buono esiste nei vari campi, i giapponesi pur incuriositi nel creativo, qualcosa aggiungono per perfezionare il piegio; così hanno introdotto l'accorgimento, giornale di pioggia, di bagnare questa porzione di pista, a seconda di quanto è fradicia quella vera, quella sulla quale fra poco saranno chiamati a darsi battaglia gli atleti. Così intendono porre i contendenti in ideali.

Questo piccolo rettangolo diventa, nei momenti che precedono le gare, un condensato mondo. Bianchi, negri, gialli, uomini e donne ai villaggio sono tra il reparto nomini a quello e c'è una rete invalicabile quasi come il muro di Berlino) qui si incontrano mentre scattano per far finire bene il sangue agli chiamati fra poco alla prova di verità. Nel breve spazio si condensano stati d'animo diversissimi: nenti come un campo magnetico determinato dall'attesa che si fa sempre più «cattiva».

qualcuno sorride. Altri, già concentrati, astratti, sono come in una piccola isola, si scansano nelle brevi corse come automi, si muovono come robot. Berruti e Morale, abbastanza disinvolti, hanno scherzato mentre a la piccola, fa- sulla porzione di pista si andavano preparando al loro cimento di oggi. Ma uno spettacolo di tranquillità è stato il sensazionale Hayes che si apprestava a vincere e sbalordire nella finali dei metri. Avvolto nella tuta, passi da gattone, il negro v procedeva su e giù adagio, quasi fosse un brocchetto qualsiasi. Intorno a lui qualche atleta, pure in redaggio, si scansava con cto di incoscia, riverenza: stava passando l'uomo più veloce mondo (sulla ali del

Dall'atteggiamento di Hayes nasceva una sione di che faceva contrasto con gli scatti brevi e nervosi di Figuerola. Ognuno, armai solo contro tutti, si apprestava a evadere da quella piccola prigione cosa per liberare sulla pista tutta la propria ansia di vittoria. Un come l'acqua impriginata precipita e genera l'elettricità.

Puroscagna e romino, eguali poi poco, nei re- Chiamano per la gara. Si avviano lenti. Il tempo e lo spazio pista, si incrociano di le varie gerarchie, di fronte la ferenze. Altri atleti vanno contornando la pista, in fila indiana, e stanno per venire qui, a soffrire gli ultimi lunghi attimi dell'attesa.

p. b.

Sollevamento pesi

Medaglia d'oro a Plynfelder

TOKIO, venerdì sera.

Il sovietico Rudolf Plynfelder ha vinto la medaglia d'oro nel sollevamento pesi nella categoria medio-massimi.

SPORT

Sul ring del "Palazzo„ con inizio alle 20,45

BOXE: tre titoli italiani in palio stasera a Torino

COSI' SUL RING

Ore 20,45 - Pesi leggeri (8 riprese): Armando Scorda (Torino, col. G. B. C. - Branchini) - Cosimo Lacerignola (Brindisi, col. Agostino) - Arbitro: Pedrazzoli (Milano).

Ore 21,30 - Pesi leggeri (8 riprese): Pedro Carrasco (Brasile, col. G. B. C. - Branchini) - Aldo Praviani (Trieste, col. Klaus) - Arbitro: Tripiciano (Milano).

Ore 21,55 - Campionato d'Italia pesi piuma (12 riprese): Lino Mastellaro (Lissone, col. Bazzavecchia, detentore) - Alberto Serti (Ricci nel Golfo, col. Proietti, sfidante) - Arbitro: Sambucari (Padova), giudici: Perussi e Carrara (Torino).

Ore 22,55 - Campionato d'Italia pesi leggeri (12 riprese): Franco Brondi (Livorno, col. Giovannelli) - Michele Gullotti (Messina, col. Klaus) - Arbitro: Perussi (Torino), giudici: Sambucari (Padova) e Bastero (Torino).

Ore 23,55 - Campionato d'Italia pesi mediomassimi (12 riprese): Piero Del Papa (Pisa, col. Klaus, detentore) - Alfredo Vogrig (Udine, col. Amaduzzi, sfidante) - Arbitro: Mingozzi (Ferrara), giudici: Perussi e Carrara (Torino).

Le operazioni di peso dei pugili si tengono a mezzogiorno alla palestra G.B.C. di via Domodossola 39. I biglietti sono in vendita fino alle 18 alle biglietterie de «La Stampa» e della «Gazzetta del Popolo» e dalle 10 di stamane fino a riunione inizia alle biglietterie del Palazzo dello Sport.

— PESI LEGGERI —

Brondi-Gullotti

Franco Brondi si batte questa sera contro Gullotti

Una serata piena di pugni: questo il programma per stasera al Palazzo dello Sport, che accoglie nuovamente la boxe dopo la parentesi estiva presentando, organizzato dalla G.B.C.-Resinelli, un cartellone sotto l'insegna del tricolore. Tre titoli italiani in palio, il primo dei quali, quello dei leggeri, tra Brondi e Gullotti, coinvolge nel discorso anche i due combattimenti di contorno. La corona dei leggeri è vacante, dopo il ritiro dal ring di Vecchiatto: se la contendono Brondi, un livornese dalla boxe senza molto estro ma dal pugno sodo, e Gullotti, un siciliano di Milano, dal gran temperamento ma forse un tantino in ribasso dopo la «punizione» inflittagli dal tedesco Quatjens in un combattimento per il titolo europeo. Il pronostico indica Brondi ed il vincitore se già che un giorno dovrà rigiocarsi il titolo contro uno dei due pugili che saranno protagonisti dei match di apertura: Armando Scorda, torinese, si esibirà contro il tenacissimo meridionale Lacerignola. Aldo Praviani, un veterano triestino, concederà la rivincita al brasiliano Carrasco. Un duplice biglietto da visita (v'è da sperare con risultati positivi) in vista di un confronto diretto Scorda-Praviani che dovrà designare il prossimo sfidante per il titolo dei leggeri.

— PESI PIUMA —

Mastellaro - Serti

Mastellaro: difende il titolo dall'attacco di Serti

Mastellaro-Serti, per il titolo dei piumi: un pugile relativamente giovane, Mastellaro, che difende per la seconda volta il suo trofeo; un anziano, il figure trentunenne Serti, che è stato per quasi un anno campione d'Europa e che vuole chiudere la sua carriera almeno con la cintura tricolore. Il pronostico preferisce il più giovane, malgrado Serti abbia dalla sua un'esperienza ed un mestiere «mestiere» che non sono certamente patrimonio del rigoroso ma piattosto ingenuo campione d'Italia. Difficilmente ciò potrebbe bastare però per togliere il titolo a Mastellaro, tanto più che in un precedente confronto di tre anni fa fu proprio l'attuale campione a vincere ed il tempo non può che aver lavorato per il più giovane dei due. Il «mestiere» di Serti è comunque sufficiente a garantire un combattimento più aperto di quel che possa sembrare. Un confronto indiretto, ad alto livello, fra i due sembra favorire Serti: lo spezzino ha perso il titolo europeo cedendo al galles Winstone per K.O.T. al 14° round; Mastellaro tentò di conquistare il titolo ma fu battuto da Winstone per abbandono all'ottavo round. E' però un confronto di dubbio valore, perchè in quell'occasione il lombardo fu «handicappato» dall'incontrastata di una costola.

— MEDIOMASSIMI —

Del Papa-Vogrig

Del Papa cerca una conferma con il friulano Vogrig

Del Papa e Vogrig sul ring per il titolo dei mediomassimi, guardando a Michelon (caduto nelle prime file): questo il succo dell'ultimo e più ritoso dei tre matches tricolori. L'imbattuto Piero Del Papa difende per la terza volta la sua corona, dopo aver respinto nettamente l'attacco di Scattolin e meno chiaramente — con la complicità di una ferita — quello dell'alessandrino Michelon. Alfredo Vogrig, un udinese che ha avuto un momento di gloria alcuni anni fa e che è rientrato da poco dall'Australia, tenta la grande carta di una vittoria a sorpresa. Chiunque sia a vincere, la F.P.I. ha già disposto che egli debba rimettere in gioco il titolo contro lo stesso Michelon. E poichè è assai probabile che il campionato d'Italia con Michelon si faccia ancora a Torino, è chiaro che il confronto Del Papa-Vogrig riceva tutte le attenzioni. Il friulano ha sempre vinto, da quando è tornato in Italia; ma i nomi degli avversari da lui battuti non dicono quali basi abbia la sua speranza di conquistare il titolo. Il pronostico si orienta dunque, per mancanza di una chiara misura dell'avversario, su Del Papa, pugile veloce, solido, smaliziato, dalla boxe forse poco appariscente ma tale comunque da non farci mai perdere di vista il risultato.

Gianni Pignata

Quattro italiani contro gli stranieri domani nel "Lombardia„

Zilioli, Motta, De Rosso, Adorni

A parte la defezione di Anquetil e Stablinski saranno al via tutti i migliori corridori

L'arrivo di De Roo nel Giro di Lombardia, ediz. 1963

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, venerdì sera.

Domani a quest'ora, spiegato il sole oppure continui il maltempo, le strade siano tuttora battute dalla fredda pioggia autunnale che da ieri ha ripreso a cadere, il Giro della Lombardia sarà in pieno svolgimento. Partiti da Milano alle 8 con Como punto d'arrivo, i corridori via via avranno attraversato la Brianza e scalato (dal versante meno ardito) il monte Ghisallo per poi portarsi a costeggiare il Lario fino alla barriera delle prealpi ai di là delle quali è la Svizzera.

Sarà da quel punto che inizieranno le difficoltà naturali con un succedersi nello spazio d'una settantina di chilometri, di salite tutt'altro che facili e lievi, il finale della corsa a tutti apparirà particolarmente faticoso. Altro che la Parigi-Tours che domenica scorsa ha chiuso la stagione competitiva in Francia, e per il fatto che s'è svolta sotto il maltempo ha fatto sfoderare i più coloriti aggettivi ai nostri colleghi di lassù per mettere in mostra la resistenza e il buon volere dei corridori a superare siffatte difficoltà...

Là non c'era neanche una salita, De Rosso, Motta e compagni ne sono usciti sulla mano con le ossa rotte; mentre qui ce ne sono tante, e tali, da imporsi come più d'un concorrente in una prova su n'è già avuta, con la defezione di Anquetil e di Stablinski che ieri se ne sono tornati a casa loro, lasciando il compito di garreggiare ai compagni di squadra).

Solitamente i percorsi delle nostre gare differenziano da quelli delle classiche competizioni francesi e belghe. Che qui i promotori scelgano di preferenza tragitti interrotti da svariate salite, compiacendosi se di seguito e dure, non è nè un bene nè un male. E' un'abitudine secca tutto, un sistema, una tradizione.

E che i nostri corridori vi siano siffattamente abituati da trovarsi a proprio agio nostro gli stranieri vi pensano e vi si perdono, è una invenzione. Ché, per rimanere in argomento è proprio in un Giro della Lombardia reso durissimo dal famigerato «muro di Sormano» che ad arrivar primo davanti a tutti i nostri scalatori specializzati fu De Roo, olandese abituato a percorsi piatti; e ancora l'anno scorso, sebbene il «muro» fosse stato sostituito da una serie di non indifferenti dislivelli, toccò a lui vincere — dopo una «battaglia» aspra e continua nel suo tormentato finale.

Quali e quante sorprese ci riserberanno domani i settanta chilometri su e giù per la Val d'Intelvi e poi sulla paribaldina altura di San Fermo a picco su Como, è bravo chi sarà indovinarle. Quali sono i corridori che da noi o altrove, in queste ultime settimane hanno palesato di trovarsi nella «forma» adatta per vincere?

Si sembra di vederli, e di sentirli, tanti giovanotti appassionati di ciclismo che in questi giorni e fino a domani quando verso le 4 pomeridiane la radio trasmetterà l'ordine di arrivo, si scalderanno a difendere le loro preferenze per questo o quel «favorito» e giurare sulla sua sicura vittoria. Anche se il ciclismo come fatto competitivo è in ribasso, non è meno sicuro che un suo indiscutibile rilancio si avverta — grazie appunto alla comparsa sulla scena, ed alle serrate lotte che li oppongono, di Zilioli, di De Rosso, di Motta e di Adorni.

E un quartetto, questo, che non solo sulla carta, quanto nella realtà s'impone alla generale considerazione — su di se richiamando la calda attenzione delle folle.

Ieri un giornale della sera è uscito con un titolo vistoso: «Zilioli lancia un Giro di Lombardia balossa», tradendo a suo modo il senso di fiducioso aspettativa che pervade gli sportivi rimasti attaccati al ciclismo. Si può indugiare al frasario sempre più iperbolico in uso fra tanti nostri colleghi, ma è un fatto che un «Lombardia» come quello di domani così carico d'interesse sotto ogni forma — da un pezzo non s'annunciava.

Interessanti sono le cifre statistiche stamattina pubblicate dalla *Gazzetta*: 184 gli iscritti da parte di 21 squadre fra pubblicitarie e di marca; e di essi, 100 italiani, 20 belgi, 26 francesi, 11 spagnoli, 9 svizzeri, 5 olandesi, 2 inglesi, 1 irlandese. Un nugolo di vincitori di corse classiche e classicissime, campioni del mondo almeno una mezza dozzina — tutto il Gotha, insomma, del ciclismo internazionale che è richiamato da ogni parte, più che dal rimborso spese o dall'insaggio fisso di partenza come pretendeva Anquetil, dall'indiscusso fascino della «corsa delle foglie morte».

Ma sorvolando sul pittoresco dell'ammassamento di corridori radunati per la partenza sotto l'argenteo gratticielo della Piccolli, lo sono con gli sportivi che d'istinto vanno al nocciolo, vanno all'imminente confronto — trovandolo nella lotta che i quattro alfieri della giovane generazione del nostro ciclismo (Zilioli, Motta, De Rosso e Adorni) si preparano a combattere l'uno contro l'altro, e ognuno per proprio conto avverso agli stranieri — come sempre, tuttavia, temibili e pericolosi.

Vittorio Varale

Per l'eliminazione dalla Coppa dei Campioni

Polemiche a Bologna sul danese Nielsen

Il centroattacco sarebbe escluso di squadra per la partita con la Juventus - Haller con il numero 9 e Turra mezz'ala? - La comitiva rossoblù oggi a Torino

Dal nostro corrispondente

Bologna, venerdì sera.

Gli sportivi rossoblù pensano ancora con amarezza alle due ore di «sofferenza» e di tensione sopportate mercoledì nel pomeriggio. Dalle sedici alle diciotto le vie del centro erano quasi deserte e dovunque si andasse si sentiva la voce cavillata del radiocronista descrivere le fasi della partita. Chi aveva bisogno di essere in giro, aveva il transistor a portata ...d'orecchio. Due ore interminabili, consumate con la beffa della monetina. E dopo, le discussioni fino a tarda notte. E ancora discussioni ieri e stamane, contrite tutte sull'unico argomento. La lettura dei giornali con le polemiche dichiarazioni di qualche giocatore, del presidente e dell'allenatore non hanno fatto che accentuare i motivi di polemica per gli sportivi emiliani.

La notizia provenienti da Barcellona hanno portato infatti di un certo clima di malumore che regna nella squadra. Il presidente, un uomo solitamente calmo, paziente, misurato, è apparso invece irritatissimo con Nielsen, il grande accusato. «Sta tirando troppo in corda — ha detto il comm. Goldoni — E' pagato, e molto bene, per fare gol. Gli altri faticano e si sacrificano e lui dovrebbe ripagare il sudore, segnando».

Contro Harald e contro Perani le accuse parole pluritagliate infocate anche Paolo Nanni dicendo: «Ho trent'anni e ho sposo fino all'ultima goccia di energia, correndo come un dannato per due ore, mentre certi miei compagni che hanno dieci anni meno di me, pensavano a tutt'altro...». Lo stesso Bernardini chiamato in causa dal presidente (il quale ha detto più volte nel corso della sua intervista: «Bernardini dovrà pensare!» noi lo abbiamo accontentato in tutto...») dopo aver dichiarato che Perani, quando è in forma può servire alle squadre, una cosa ora non cala assolutamente nulla e gli avrebbe preferito Maraschi se non fosse stato costretto da una serie di noiosi infortuni, ha anche riconosciuto, pur non dicendo apertamente, di aver sbagliato contro la Sampdoria: «A parte Tumburus e Haller, proprio coloro che non avevano giocato domenica hanno maggiormente deluso» ha ammesso, piuttosto contrariato, Bernardini.

La Coppa dei Campioni, insomma, ha fatto... precipitare il Bologna sull'orlo della crisi, perchè proprio la Coppa dei Campioni ha causato anche le due sconfitte in campionato. Bernardini, tuttavia, ha visto la propria squadra in progresso e in grado — ogni ha detto — di non perdere a Torino. Ma se Bernardini si accontenta del pareggio (e sarebbe logico dopo una battaglia come quella di Barcellona) il presidente Goldoni non è di quest'avviso, sempre stando agli echi spagnoli. Egli infatti ha perentoriamente dichiarato: «Contro la Juventus bisogna vincere, non pareggiare. La vittoria è necessaria, indispensabile, direi indiscutibile».

Come vedete, non ci sono mezzi termini. I dirigenti rossoblù sono irritati per l'uscita dalla Coppa dei Campioni, non soltanto per una ragione di prestigio, ma anche e soprattutto per un motivo finanziario. Proprio la previsione dei notevoli incassi in questa manifestazione essi erano stati di manica larga nell'acquisto dei rinforzi pagando qualche decina di milioni in più il... pacchetto di giocatori che avrebbero potuto trattare con più calma e più parsimonia, e anche nell'accogliere le richieste (in qualche caso esagerate) dei giocatori al momento del rinnaggio. Ora vedono assicurarsi la fonte delle entrate ormai precentivate e, continuando il Bologna a lontanare in campionato, corrono il rischio di perdere altri grossi incassi e quindi di venirsi a trovare in difficoltà di bilancio proprio nella prima stagione della loro nuova gestione.

Intanto il Bologna, che arriverà in serata a Torino, come giocherà contro la Juventus? Probabilmente sarà privo di uno o due giocatori: evidentemente di Nielsen o di Bulgarelli o di tutti e due: ma quest'ultima ipotesi appare meno probabile. Il danese, che accusa una botta, sarebbe lasciato fuori squadra anche a titolo... punitivo. Il guaio è che non esiste il sostituto, stante l'assoluta pochezza di Bui. Bernardini sembra orientato a far giocare Haller con il numero nove utilizzando Turra nel ruolo di interno. Se poi fosse mister anche Bulgarelli dovrebbe rivoluzionare l'intero schieramento, avanzando Fogli, affidando a Muccini il ruolo di stopper e a Tumburus quello di interno puro.

Enzo Masi

Fulvio Bernardini

Una gara di tiro con fucile 91

Il Tiro a segno nazionale organizza a Torino dal 18 al 25 ottobre una gara di tiro riservata con fucile 91, categoria unica, serie di 15 colpi, posizione a terra, punteggio da 1 a 5, distanza 200 metri. La classifica e la graduatoria verranno fatte come da regolamento di tiro Uits. La tassa di iscrizione di L. 200 si riceve presso la segreteria del Tiro a segno nazionale in Strada di campagna 61.

Ippica a Vinovo

Domani e domenica due giornate di corsa a Torino: domenica parteciperanno nel Premio Atkinson of London - Gustavo Subaigues (L. 1 milione 500.000, m. 2400), domani trotto con al centro del programma tutte gare, inizio alle 14,45) il Premio U.n.i.r.e. (Lire 800.000, m. 2800), in cui saranno in gara: Quintuple (G. Rinaldi), Qualto (F. Brauchini), Baracuda (A. Federzoni), Queiroz (G. Battoni).

La massima corsa autunnale italiana per i purosangue sarà disputata domenica all'ippodromo milanese di San Siro. E' infatti in programma il Gran Premio del Jockey Club, dotato di una coppa d'oro e di 35 milioni di lire sulla distanza di 2400 metri. Contro due scelti lotti di partecipanti delle scuderie italiane — Ptugoza (50½ G. Forlani), Cryler (56 M. Mattioli), Chiese (56 V. Rossi), Havelinge (50½ R. Festinesi), Crivelli (56 E. Camici), Naima (56 C. Paniel), Veronese (58½ F. Jovine), Cal Logio (56 R. Agrisorni), Albarada (54 A. Di Nardo) — sarà in campo l'inglese Royal Avenue, un ottimo cavallo di sei anni, in sella al quale sarà l'australiano R. Hutchinson, fantino ben noto sulle piste italiane, avendo già vinto numerosi classici a Tor Di Quinto (G. Rinaldi), Qualto (F. Brauchini), Baracuda (A. Federzoni), Queiroz (G. Battoni).

Royal Avenue ha disputato l'«Arc de Triomphe», dando non pienzio ma nel gruppetto a ridosso dei primi. In precedenza aveva fornito ottime prove in Inghilterra (terzo ad Ascot nella King George Stakes dietro Nasram e Santa Claus e terzo ad Epsom nella Coronation Cup dietro Reiko e Khalkis). In campo italiano la nella splendida Veronese, il cui più pericoloso avversario dovrebbe essere il «dermelliano» Crivelli.

Stamane alle 5,30 è serenamente ed improvvisamente mancato
Eugenio Scalarandis
di anni 65
Partecipano il doloroso annuncio: il figlio Sandro con la moglie Emilia Cristofina ed i piccoli Marcello ed Eugenio, la sorella Suor Maria Assunta, l'affezionata a Pepina Maria Pierotti, Garbarino, i cognati, le cognate, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sanremo venerdì 16 ottobre alle ore 17 partendo dall'abitazione della defunta in corso Cavallotti 122.
— Sanremo, 15 ottobre 1964.

I Dipendenti della ditta «Silmodo» e «Piccolo Silmodor» partecipano al lutto del loro Titolare Sandro Scalarandis per la perdita del Padre
Eugenio Scalarandis
— Sanremo, 15 ottobre 1964.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci tutti del Lions Club - Sanremo, partecipano al dolore del Past President Sandro Scalarandis per la immatura scomparsa del Padre
Eugenio Scalarandis
— Sanremo, 15 ottobre 1964.

Virginia Gazzolo Ved. Pignatelli con le figlie Luciana, Margherita e Giuliana partecipano al lutto del cognato e zio
Eugenio Scalarandis
— Sanremo, 15 ottobre 1964.

Partecipano al lutto la famiglie:
Avv.ti Corrado e Franco Morena
Signora Clara Pignatelli
Rag. Bruno Prosperi
Prof. Mario Maggiorotti
Dott. Gino Cavalli
Prof. Giuseppe Calcagno
Dott. Guglielmo Gerosamo.

Titolari e Dipendenti dell'Autosalone Pignatelli si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del signor
Eugenio Scalarandis
— Bra, 16 ottobre 1964.

Partecipano al dolore dell'amico Sandro per la perdita del papà
Eugenio Scalarandis
gli amici:
Commies e Nene Burdese
Mist e Adriano Canevese
Marisa e Andrea Cavalli
Regina e Beppe Cupello
Luisa e Luciano Macisa
Ester e Umberto Cerrino
Giacomo e Tommaso Guerri
Famiglie Cavalario
Marisa e Giacinto Chiyo.
— Bra, 15 ottobre 1964.

Con dolore che non ha conforto piangono desolati l'immatura perdita del loro caro
Dott. Prof. Oscar Bosco
Preside Istituto Tecnico Beltrami di Cremona
la madre Angela Manzone, la moglie Sabina Visilisca, gli adorati figli Gabriella e Maurizio con la zia Felicina. I funerali avranno luogo sabato alle ore 10,30 partendo dall'Istituto Tecnico Beltrami di Cremona.
— Cremona, 15 ottobre 1964.

I cugini Dalla e Mantovani piangono la morte del carissimo
Oscar
— Torino, 16 ottobre 1964.

La Presidenza, i Professori dell'Istituto Tecnico per Geometri, il Presidente, i Professori dell'Istituto Tecnico Commerciale «Sommeiller», profondamente commossi, prendono parte al dolore della famiglia Bosco per la scomparsa del
Prof. Oscar Bosco
Preside dell'Istituto Tecnico di Cremona
— Torino, 16 ottobre 1964.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente, il Corpo insegnante, il personale di Segreteria e Subalterno dell'Istituto Tecnico «L. Einaudi» di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile
Prof. Oscar Bosco
già Vicepreside della Scuola.
— Torino, 15 ottobre 1964.

Ernesto, Rita, Gigi Cabello sono affettuosamente vicini al dolore della Famiglia per la scomparsa di
Oscar Bosco
— Torino, 15 ottobre 1964.

Il Provveditore agli Studi Prof. Ernesto Lena e tutto il Personale del Provveditorato agli Studi di Torino costernati partecipano all'immenso dolore dei familiari per la perdita dell'ottimo e caro Preside
Prof. Oscar Bosco
— Torino, 15 ottobre 1964.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Edoardo Gilli
Lo piangono inconsolabili la mamma Enrica Invio, la moglie Maria Antonietti e gli adorati figli Guido e Gloria, le sorelle Marisella con il marito Renzo Peraldo e figlie Milena e Paola Elsa, la cognata Sabina Bianco ved. Antonietti, ele. cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Gli affezionati Mauro e Ivana Pantieri, i funerali avranno luogo sabato 17 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione via Italia n. 35.
— Biella, 15 ottobre 1964.

Presidi, Insegnanti ed Alunni della 3ª B del Liceo Scientifico partecipano al dolore di Guido per la perdita del caro
Papà
— Biella, 15 ottobre 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Anna Ottone
Con grande dolore ne danno il triste annuncio i fratelli Gemma, Vittorio, Benedetto, i nipoti, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in S. Ambrogio di Torino sabato 17 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinta via Umberto I 78. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— S. Ambrogio, 15 ottobre 1964.

Angelina, Antonio Ughetto Rita, Lino Galli partecipano al dolore della famiglia Ottone.
Si associa al grande dolore della famiglia Ottone, la cara amica Emilia Novaro.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Secondo Giuseppe Codrino
Agricoltore
di anni 31
Ne danno il doloroso annuncio la mamma e il papà, la sorella, il fratello, il cognato, la cognata, gli zii, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Quattordio sabato 17 corr. alle ore 5,30.
— Quattordio, Cascina Claro, 15 ottobre 1964.

Quasi nata in Sanremo improvvisamente è mancata all'età di anni 69 il
Dott. Mario Oresio
Pensionato Banca Roma
Addolorati lo piangono la moglie Cecilia Casalegno, i cognati, il nipote ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sanremo venerdì 16 corrente alle ore 15,30 partendo da via Martiri 161.
— Sanremo, 14 ottobre 1964.

Giovanna Barbero in Del Bo
Nata a Montbercelli prov. Asti il 24 giugno 1891, morta ad Alessandria il 15 ottobre 1964.
— Alessandria, 15 ottobre 1964.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Pier Agostino Podestà
I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 da via Sant'Ilario 5.
— Torino, 16 ottobre 1964.

17-10-1963 17-10-1964
Cielo di Charasco
CAP. PILOTA
Giancarlo Della Valle
La S. Messa sarà celebrata sabato 17 alle ore 17 in Brunenchetto Monferrato.
— Torino, 16 ottobre 1964.

Messe di trigesima per il compianto
Arturo Palla
sarà celebrata il 17 ottobre alle ore 16,30 nella Chiesa dei SS. Nome di Gesù c.so Regina Margherita 70.
— Torino, 16 ottobre 1964.

Con immenso dolore e rimpianto annunciano la scomparsa del loro caro
DOTT.
Alessandro Roccavilla
la moglie Lilla Strumia, i figli Marialuisa e Alberto, il fratello dott. ing. Vittorio e famiglia, il cognato dott. arch. Franco Strumia, i cugini com. Emilio e dott. Mario Roccavilla, i parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, c. Massimo d'Azeglio 37, sabato 17, ore 8, per Sampierdarena ove seguiranno i funerali ore 10.
— Torino, 15 ottobre 1964.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della INCET - Torino si uniscono al dolore del Direttore Tecnico della Società Ing. Vittorio per la perdita del fratello
DOTT.
Alessandro Roccavilla
— Torino, 15 ottobre 1964.

Si uniscono al dolore del collega Ing. Vittorio per la disgrazia del fratello
DOTT.
Alessandro Roccavilla
Domenico Cutlio
Carlo Cappelli
Massimo Nasoni
Pietro Ferrero
Giulio Gregoretti
Ugo Mogni
Ugo Novaro.
— Torino, 15 ottobre 1964.

Partecipano al lutto dell'ing. Vittorio per la disgrazia del fratello
DOTT.
Alessandro Roccavilla
i collaboratori
Pellis Adami
Domenico Belma
Alfredo Barbera
Carlo Biasoli
Silvio Buonaccorsi
Elvio Casalino
Luciano De Filippis
Maria Filippone
Olindo Gaidani
Angelo Michieli
Armando Ottino
Roberto Prato
Arturo Rasso
Leopoldo Semeone
Silvia Trocco
Pierfrancesco Zaffaroni
Carlo Zunkeller
Livio Visalmi.
— Torino, 15 ottobre 1964.

Partecipano al dolore di Mariolina per la scomparsa del
Papà
gli amici:
Rosanna Lombardi
Rosaria Cipolina
Paoletta Rosazza
Carla e Alfredo Sacchi
Gino Ricciardi
Gabriella e Riccardo Margary
Michele Pallo
Lella Castagna
Bianca Ariani
Nuno Michelotti
Maria Piera e Luisa Cucchi
Mario Goffi
Pippo Candelli
Rita Gamba
Maria Pia e Andrea Casalis
Bettina e Vittorio Bosco.
— Torino, 15 ottobre 1964.

Sono affettuosamente vicini ad Alberto nel dolore che lo ha colpito per la perdita del caro
Papà
gli amici:
Gigi Albert
Marisanda, Pierantonio Assrio
Attilio Bertolazzi
Clara Bianchi
Barbara, Paolo Bortoli
Carlo Curatti
Enrico Cuniberti
Alberto, Gianna Destefanis
Nino Perabeni
Carletto, Fabriola Galia
Elena Ghiron
Giancarlo Gennet
Piero Lanzarotschie
Laura Lisengo
Stefano Luzzatto
Alberto Maresaglia
Paolo Montalenti
Silvia Navarese
Elena, Marina Pasca
Pierpaolo Perona
Pippo Perna
Franco, Gianni Rapazzi
Maurizio Ragazzoni
Sandro, Marisa Rigat
Savino Riccio
Gian Rolle
Gianni Tedeschi.
— Torino, 15 ottobre 1964.

Michele Crowther
Nanni e Nina Fusina
Isabella e Rita Brocchetti
si uniscono al dolore di Lilla e famiglia per la perdita del caro amico
DOTT.
Alessandro Roccavilla
— Torino, 15 ottobre 1964.

Mercoledì 14 ottobre 1964, munito di tutti i conforti della nostra Santa Religione, spirava serenamente
Rina Moraschi Chisalberti
sposa e Madre ricca di virtù cristiane che irradiò con esemplare bontà d'animo la famiglia e che profuse con generosità d'animo in quanti l'avvicinarono. Il consorte Aldo con i figli Gian Maria, la consorte Emiliana Valenta e la nipotina Chiara e Nicoletta: Angelica, Vittoria, Olga con il consorte Romano Alt.gen Maria, Alessandro, il fratello Filippo Chisalberti con la consorte Giannina Massheroni e le nipoti Maria, Angelica, Pinuccia: i cugini Moraschi di Alessandria con le loro famiglie: i cugini Moraschi di Serravalle con le loro famiglie partecipano il grave lutto e per l'Estinta che predilesse soprattutto le opere di carità, chiedono preghiere di cristiano suffragio. I funerali avranno luogo sabato 17 ottobre 1964 alle ore 10 nella Cappella di Villa Gloria in Valmadonna di Alessandria.
— Alessandria, 15 ottobre 1964.

Partecipano al lutto Adriana, Giancarlo Crudeli.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente accettate è mancata
Luigia Audisio ved. Albera
Danno annuncio i figli, Renato, Carlo, nuora, nipoti Carlo e Luisa, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 17, ore 8,30, da via Campana 20.
— Torino, 15 ottobre 1964.

Direzione, Dirigenti, Collegio della F.I.A.T. Direttrici & Vigilatrici partecipano al lutto del figlio Renato.

Ralf e Grace Pemberton sono vicini al dolore dell'ing. Castagnetti e ramo... per la scomparsa della indimenticabile signora
Lea Castagnetti
— Londra, 15 ottobre 1964.

I Direttori ed i Dirigenti della «Zerelli» Ltd., London condividono il dolore degli ingegneri Castagnetti ed Eva per la perdita della signora
Lea Castagnetti
— Londra, 15 ottobre 1964.

Tito e Phyllis Sorrisniye Langhi affettuosamente partecipano al dolore di Gianni Mimi e Carla per la scomparsa della cara signora
Lea Castagnetti
— Roma, 15 ottobre 1964.

E' mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari, il giorno 12 ottobre, il
Cavm. Ernesto Caramagna
A funerali avvenuti ne danno il dolorosa annuncio la moglie Maria Torresni, i figli Giovanni e Gigi, la sorella Rica, Celeste, Miranda e rispettive famiglie, le cognate, nipoti, cugini, parenti tutti e la fedele Pinina Caudio.
— Asti, 15 ottobre 1964.

Mario Trovatelli
A funerali avvenuti la famiglia annuncia con dolore la perdita del caro scomparso
— Torino, 12 ottobre 1964.

I Condomini di Corso De Gasperi 4 e via Marco Polo 18 si uniscono al dolore della Famiglia Collino per la scomparsa della Signora
Maria Collino De Vecchi
— Torino, 15 ottobre 1964.

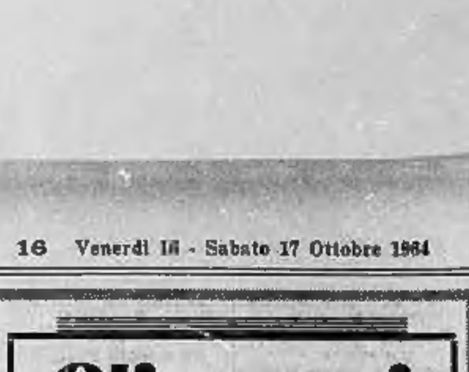
1955
Arturo Palmo
Con immutato rimpianto ti sono vicini i tuoi cari, Santa Messa, Chiesa Crocetta sabato 17 ore 7,30.
— Torino, 15 ottobre 1964.

Continua a pagina 17

Gli amori di Filippo II

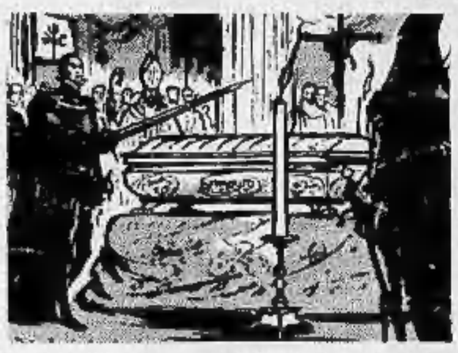
Vedovo per la seconda volta

XVI — Sposato a Maria Tudor, regina d'Inghilterra, Filippo succede a suo padre l'imperatore Carlo V, il quale, stanco sotto il peso degli anni, ha abdicato in favore del figlio. Carlo V si è nel frattempo ritirato a Yuste, in Spagna, dove trascorre i giorni in preghiera e meditazione. Ma la guerra scoppia nuovamente e Filippo è costretto ad impegnarvisi con tutte le sue energie. La fortuna arride al suo esercito che riesce a occupare Saint-Quintin.



E' una profonda gioia per il vecchio imperatore Carlo V, che si trova a Yuste, apprendere la notizia della vittoria delle armi spagnole. Nonostante egli vada ripetendo da tempo i versi che gli sono vicino, che egli non ha ormai più attrattiva per le cose terrene e il suo animo aspira soltanto alla pace eterna, la notizia della vittoria sulle armate francesi lo ricempie di orgoglio. Egli s'affretta ad inviare a Filippo un messaggio nel quale non gli lesina le lodi per la sua bella impresa. Una delle gioie che ancora sono riservate al vecchio imperatore è il vederal visitato, di tanto in tanto, dal piccolo don Carlos, il figlioletto di Filippo. Tuttavia se le visite del ragazzo fanno piacere al vecchio imperatore, al tempo stesso lo rattristano notare quale enorme differenza esista tra Filippo e Carlos. Quest'ultimo ha un carattere molto difficile, e con lo stesso vecchio imperatore, bene un contegno a volte non troppo educato. A proposito di Don Carlos, l'ambasciatore veneto presso la corte spagnola, scrive in una sua relazione alla Serenissima: «Don Carlos è un [illegible] di corporatura snella, di colorito pallido e di carattere crudele. Basta vedere come egli si comporta con gli animali domestici con i quali si trova di tanto in tanto a contatto. Una cosa che lo diverte molto è di vederli

soffrire. Di natura sensuale, sembra essere molto attirato dai gentil sesso...». Dopo la vittoria di Saint-Quintin, il nome di Filippo è ammirato e temuto. Approfittando di una parentesi di pace, Filippo ritorna ad un'esistenza più serena. Poichè Maria Tudor, sua moglie, è lontana, egli intesse sempre nuovi amori e il numero delle sue favorite aumenta di continuo. E' proprio durante un appuntamento galante che Filippo apprende la notizia della morte del padre, l'imperatore Carlo V, avvenuta il 21 settembre 1558. Caduto gravemente ammalato, il vecchio imperatore, sentendosi ormai vicino a morire, aveva domandato a coloro i quali l'assistevano di portargli il crocifisso già appartenuto a Isabella. Egli l'aveva stretto al petto e con il volto rigato di lacrime aveva mormorato: «Oh mio Gesù...» quindi era spirato senza un lamento. Addolorato di avere appreso la feriale notizia della morte del padre mentre stringeva tra le braccia una donna che non era sua moglie, e considerando ciò una punizione celeste, Filippo decide di ritirarsi in penitenza in un monastero. Al dolore per la morte del padre s'aggiunge ben presto quello per la morte della moglie Maria. Stando a quanto riferisce l'ambasciatore di Spagna a Londra, durante le sue ultime ore di vita, la regina degli Inglesi



è ormai rassegnata al suo tragico destino. Essa non ha rimpianti e la fede in Dio sembra sostenerla nell'ora suprema. Al contrario, ben diverso è il quadro che ne fa lo scrittore inglese David Hume, il quale dice: «Anche vicina alla morte, Maria non ha cessato di essere crudele, violenta, maligna e vendicativa. Il suo istinto di tiranna non è mai venuto meno, nemmeno quando ha ammesso di essersi macchiata di terribili peccati, che rivelavano l'impronta della sua natura crudele...». In ogni caso, Filippo è vedovo per la seconda volta. Ossa questa che non può durare... Ed ecco la descrizione dei funerali di Carlo V, avvenuti a Bruxelles, il 20 dicembre 1558, una settimana dopo quelli di Maria Tudor. Chi scrive è David Loth: «Un certo numero di dame e gentiluomini sfarzosamente vestiti affollavano la chiesa per udire l'elogio funebre fatto da Guglielmo d'Orange. Questi, che impugnava la spada dell'estinto, gridò ad alta voce: «Egli è morto». Quindi, dopo avere più volte picchiato con la spada il coperchio della cassa che racchiudeva le spoglie dell'imperatore Carlo, egli gridò ancora: «Egli è morto, ma un altro è venuto al suo posto e più grande di lui». Così dicendo egli s'avvicinò a un cavaliere la cui armatura era coperta da una lunga tonaca nera e gli sollevò il cappuccio che ne nascondeva il viso: quel cavaliere era Filippo II».

SEGUE: Le due Elisabetta

IL FANTASMA DELL'OPERA

di GASTON LEROUX

CLICK-CLACK!! — *Raoul de Chagny e il persiano, i quali credono di strappare Christine Daaé al terribile fantasma dell'Opera, sono finiti nella cella dei supplizi. Raoul, che ha udito i lamenti della giovane, non sa resistere e la chiama.*

A varie riprese Raoul chiama la donna amata. «Christine, riscendetemi!» Finalmente una voce fioca risponde: «Sogno? Siete Voi Raoul?» Esso non crede alle proprie orecchie e non riesce a immaginare che il suo amato si trovi a pochi passi da lei dopo avere percorso, con l'aiuto di un amico persiano, cunicoli così oscuri e terribili. «Siamo qui per salvarvi — riprende Raoul —. Non fate imprudenze. Avvisateci non appena il mostro farà ritorno da voi. Noi siamo in pericolo!» Queste parole trasformano in angoscia tutta la primitiva gioia della giovane artista. «Erik sembra essere impazzito — essa esclama — Egli ha giurato che se non sarò sua sarà la morte per tutti e due.

Egli vuole che sia sua sposa e mi ha concesso dodici ore per decidere. Debbo scegliere fra la morte umana e la Messa di morte. Le sue parole sono state terribili. A un certo momento egli mi ha detto: "Io non voglio chiedervi ulteriormente di essere mia, ma supplico che su vostro rifiuto significherà la catastrofe. Temo che egli voglia far saltare il teatro dell'Opera?» E' poi la volta del persiano. «Potete dirci dov'è Erik ora?» egli chiede. «E' uscito dall'appartamento del lago» risponde Christine. In questa stanza vi sono due porte, quella dalla quale è uscito Erik e un'altra, quest'ultima munita chiusa a chiave. «Credete che la porta che conduce alla cella dei supplizi?» «Noi siamo dietro quella porta — risponde Raoul — ma da qui non possiamo vederla. C'è una serratura?» «Sì» risponde Christine. «Se trovate la chiave — interrompe il persiano — dovete impadronirvene. Non sarà facile, ma dovete farlo, a tutti i costi. Ne va della nostra vita e della vostra». «Se dove si trova. E' in una borsa di cuoio appesa alla parete. Egli la chiama la borsa della vita e della morte. Le borse sta nella camera di Erik, poco lontano dall'armonium sul quale egli compose le sue melodie di vita e di morte. Non so come fare a raggiungerla. E' terribile! Foggia finché siete in tempo, qui è tutto così diabolicamente strano. Se vi trovate nella cella dei supplizi, temo per le vostre vite!» (Continua)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

A pensionati statali Sott.Ufficiali Finanza Carabinieri ed persone residenti anche piccoli centri antica Casa Olearia produttrice Valle Olio Oliva concede incarico vendita spedizioni diverse a consumatori. Possibilità realizzo ottimo guadagno senza fastidi impegni. Distilleria Paolo Berio, Casella Postale 436, Imperia - Oneglia.
BAMBINAIA diplomata o maestra d'asilo per bimbi due e quattro anni cercasi. Scrivere Vergano, via Ariosto, Rivoli telef. 950-342.
CERCANSI sarosiani cantori inizio importante Festival musica leggera. Maestro, via Carmine 11.
CERCASI cappottiere riparazione autoveicoli, buona retribuzione. Scrivere «Pubblicità Stampa 5221 — Torino». A93603
CERCASI signorina diplomata con seria referenza veramente esperta assistenza bambini 5-7-8 anni. Telefono 518-882. A107174
DISEGNATORE seconda, prima assume officina Torino costruzione macchine e apparecchiature speciali. Curriculum completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1451 — Torino».
GOVERNANTE fissa giovanile per bambina assumerebbe professionista. Telefonare ufficio 596-028.
IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese sono Milefiori assume signorina anche 18-22enne per organico ufficio contabilità. Preclusse età, pratica, posti occupati. Scrivere «Pubblicità Stampa 212 — Torino».
IMPORTANTE società ampliando quadri organizzativi assume elementi maschili maggiorenni anche parzialmente liberi media cultura. Retribuzione ottima, residenti Moncalieri, Chieri, Carmagnola o zone limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 49 — Torino». D156
IMPORTANTE società cerca elemento prim'ordine veramente abile organizzazione vendite ingresso e minuto elettrodomestici e televisori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5535 — Torino». A102723
INGEGNERE elettrotecnico calcolatore motori corrente alternata piccole media potenza esperto sala prove esperimenti responsabilità è richiesto da grande industria vicinanze Milano. E' assicurata alloggio in luogo, indicare referenze, pratiche, posti occupati, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5642 — Torino». A102752
PICCOLA impresa affida professionista pratiche fiscali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5576 — Torino».
STUDIO notarile cerca giovane dattilografo veloce. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 1418 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE battilastra, fabbro, saldatore, libero subito offresi. Telefonare 643-224. A105911
ABILE parentato D E lunga pratica autoriparazioni offresi subito anche estero. Tel. 327-190. A106919
ABILE pettinatrice offresi. Telefonare 357-126. A106493
AGGIUSTATORE attrezzista, meccanico, 1ª categoria, conoscenza disegno e cronometrici, offresi a ditta, paga mille o come sulista patente B. Telefonare 370-142 o scrivere P. nardi Umberto, c. Racconigi 60
AGGIUSTATORE meccanico 1 categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6352 — Torino».
AGGIUSTATORE meccanico specializzato 1º impiego offresi subito anche lavori generici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2082 — Torino».
AGGIUSTATORE meccanico precisione impiegherebbesi presso seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2102 — Torino». A107137
AGGIUSTATORE meccanico pratica aeredamenti semplici militerenta offresi. Telefonare 328-457 ore pasti.
AGGIUSTATORE meccanico offresi. Telefonare 545-187. A107001
AIUTANTE circa 27enne referenziato volenteroso occuperebbesi famiglia oppure esercizio Torino e provincia. Diego Beniamino, via Rosmini 15, Cervo (Imperia).
AIUTO elettricista volenteroso offresi seria ditta. Telefonare 374-303.
ANNI 25 patente B pratico Torino serio volenteroso buona cultura offresi fattorino aiuto magazziniere o qualsiasi lavoro. Telef. 328-130.
AUTISTA 6 pratico 615 e vetture offresi libero subito. Telef. 60-926.
AUTISTA C-E lunga esperienza offresi ovunque anche mezza giornata. Telefonare 545-728. A107140
AUTISTA D meccanico pratico estero massaggio offresi. Telefon. 383-969.
AUTISTA fattorino patente C pratico città provincia libero offresi. Telefonare 798-971. A107647
AUTISTA fattorino 20enne pratica cina offresi. Telef. 877-993.
AUTISTA fattorino praticissimo città anche con auto propria libero subito offresi. Telefonare 734-672.
AUTISTA offresi per impiego presso ditta. Tel. 690-589 ore ufficio.
AUTISTA patente B offresi come magazziniere o qualsiasi altro lavoro anche pesanti. Telefonare 796-468.
AUTISTA patente B militesente referenziato anche giornata offresi. Tel. 253-785. A107646
AUTISTA patente C settentrionale praticissimo città referenziato libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6333 — Torino».
AUTISTA patente D pratico città, ribaltabile offresi libero subito. Telefonare 543-586. A102838
AUTISTA patente D-E libero subito offresi. Telefonare 41-588.
AUTISTA patente E pubblica arabico guida qualsiasi autoservizio offresi. Telefonare 798-458.
AUTISTA patente E offresi sabato e ore serali. Telefonare 257-074.
AUTISTA torinese patente C, ventisettenne offresi. Telefonare 274-139.
AUTISTA 18enne patente B offresi. Tel. 674-772. A107024
AUTISTA 25enne patente D E pubblico pratico ribaltabile offresi ora libera. Telefon. 561-391 ore 15-19.
AUTISTA 39enne offresi libero subito, patente E. Telef. 237-470.
BABY sitter infermiera pratichissima referenziata offresi pomeriggio. Telefonare 581-394 mattino.
BARISTA cameriere cafettaria offresi fisso, stagione invernale, qualsiasi località. Scrivere Colucci, corso Regina Margherita 173, Torino.
BAMBINAIA referenziatissima offresi anche due bambini subito. Telefonare 682-370 A105892
CAMERIERA 33enne pratica albergo offresi ovunque o altro lavoro governo bimbi o governo casa persona sola. Telefonare 498-956.
CHEF di rang offresi ovunque anche casa privata subito. Indecco e trancese paristi. Telefonare 275-995.
CINQUANTENNE offresi aiuto cuoca lavori casalinghi. Tel. 527-659.
CONIUGI offresi pulizie scale zona Santarita. Telefonare 367-824.
EX carabiniere patente C offresi custodi mansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2123 — Torino».
EX carabiniere piemontese 32enne con patente offresi per mansioni di fiducia. Telefonare 297-300.
FACCHINO piani cerca posto fisso stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6358 — Torino».
FATTORINO offresi ore libere con propria auto. Telefonare 253-756.
FIDATISSIMA quarantenne, offresi governante bimbi, casa; tutto sabato, festivi oltre ore 18. Tel. 853-853.
GIOVANE piemontese 25enne offresi come tornitore II o affilatore utensili o altri lavori. Telef. 82-814.
GIOVANE pratico husa, trapani, tarmi revolver, volenteroso, referenziato offresi. Telefonare 680-751.
GIOVANE 20enne volenteroso bella presenza, patentato, offresi. Telefonare mattinate 360-438.
GIOVANE 26enne offresi come lavapiatti mezza giornata (sera). Telefonare 256-582.
INFERMIERA ottima referenze offresi assistenza ammalati notturna anche posto fisso. Telefon. 697-390.
INFERMIERA 50enne ottima referenze disponibile 9-18, offresi a infermo bisognoso prolungata assistenza. Tel. 793-609. A107614
LATTONIERE idraulico offresi. Telefonare 338-310. A106539
LAUREANDA filosofia cerca qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6322 — Torino». A106507
LAVORANTE pellettiera offresi negozio signorile possibilmente centro. Telefonare 762-497. A106813
MANICURE 18enne bella presenza offresi parrucchiera uomo. Telefonare 544-917. A106487
OPERAIA qualsiasi lavoro offresi mezza giornata. Telef. 765-836.
PENSIONATO piemontese occuperebbesi (lavori leggeri) possibilmente Barriera Milano. Telefonare 281-183.
PIEMONTESE patentatissimo, auto propria offresi lavoro serale dopo ore 18. Telefonare 376-457. A107165
PRATICO lavagni patentato offresi anche servizio notturno. Telefonare 328-437 ore pasti. A107037
QUARANTAQUATTRENNE con 600 offresi Ditta commissioni tre ore. Telefono 730-258. A107258
QUARANTENNE imballatore e magazziniere esterno 8 esperienza vantennale disposto trasferirsi offresi. Telefonare 695-473. A106895
RAGAZZO 18enne offresi qualsiasi lavoro fattorino ufficio o magazzino. Telefonare 376-040.
REFERENZIATA offresi 4 ore mattino oppure custodia bimbo giornata. Telefonare 394-159. A105864
REFERENZIATO 35enne cremonese offresi subito qualsiasi lavoro. Telefonare 853-083. O522
RETTIFICATORE e fresatore offresi. Telefonare 871-725 ore pasti.
RETTIFICATORE specializzato offresi mezza giornata. Telef. 798-384.
SALDATORE autogeno tubista elettrico lamiere forte spessore cerca tutti generi offresi subito. Telefonare 41-854. A106939
SIGNORA cerca lavoro presso ditta seria come aiutante per commissioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6340 — Torino». A106984
SIGNORA di mezza età offresi mezza giornata lavori domestici. Telefonare 543-721. A106920
SIGNORA pienontese custodirebbe bimbo a giornata. Telef. 322-639.
TRENTADUENNE (toscano) presenta offresi come magazziniere o mansioni di fiducia pratico massima serietà. Telefonare 687-136. A107005
TUTTOFARE offresi ore 8,30-17,30 referenziato media età zona Porta Nuova. Vetturale Ciamea, via Lagrange 47. A107178
TUTTOFARE pratica offresi giornata. Telef. dalle 15 alle 18: 523-746.
TUTTOFARE referenziato offresi ora. Telefonare 681-391 ore 15-19.
TUTTOFARE 40enne referenziato lunga pratica vendita offresi 3 giorni oppure 6 mattino, settimana. Zona Valentino. Telefonare 389-526.
VENETO 35 anni offresi come aiuto privato o ditta con lunga pratica disposto viaggiare, patente E a passaporto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5339 — Torino».
VENTENNE esente sulitisca, patente auto, occuperebbesi sutto commesso. Telefonare 380-278.
VENTIDUENNE esente 6 militesente offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 581-159. A106908
VENTUNENNE torinese specializzata offresi subito. Referenze. Telefonare 877-836. A106956
VOLONTEROSO 18enne seria famiglia piemontese offresi apprendista elettrotecnico seria ditta. Telefonare 255-487 A106985
VOLONTEROSO offresi 3 ore mattino qualsiasi lavoro: fattorino, distributore, magazzino. Tel. 511-722.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. ABILE aiutante laureante sarta donna unge. Telefonare 773-852.
A brava ragazza per lavori domestici fissa offresi trattamento familiare con possibilità intera domenica libera. Telef. 331-802. A93683
A famiglia due adulti interessa tuttofare fissa anche prima vervicio. Telefonare 500-943. A106826
A signora sola occorre fisso tuttofare pratica referenziata. Tel. 41-481.
A tuttofare 900 mattino dirol camere gratis in villa se referenziata. Telefonare 650-504 A102373
ABILE tuttofare fissa cerca famiglia signorile ottimo trattamento. Telefonare 584-482. A107276
ADDETTA presa, pratica trancitura lamierino, cercasi prestazioni saltuarie. Telefonare 284-227.
APPRENDISTA meccanico 15enne cercasi. Presentarsi Feli, via Mongrenevo 226. A107096
ASPIRANTI meglisie cercansi. Lavoro redditizio casa propria. Insegnamento gratuito. Guarnero, Monte Pietà 16. O402
ASSUMO apprendista commesso cartoleria anni 16-18. Scrivere «Pubblicità Stampa 3561 — Torino».
AUTISTA lunga pratica cesa privata ottime referenze cercasi. Telefonare 687-977. A106962
CAMERIERA tuttofare fissa praticissima, referenziata cercasi. Telefonare 690-350. A107295
CAMERIERA tuttofare fissa referenziata cercasi. Presentarsi via Colli 15, dalle ore 15 alle 17.
CARPENTIERE specializzato lavorazione lamiere cerca impresa elettrica. Telefonare 751-845 ore pasti.
CASA borghese, tutti elettrodomestici, cerca tuttofare fissa fidata referenziata, buon stipendio. Tel. 256-697.
CASA signorile cerca signorina per bimbo 9 anni. Telefonare 687-857.
CERCANSI aiutanti macchinisti litografi 3ª categoria. Grafiche Gasa, corso Orbassano 402/13.
CERCANSI custodi villette Torino, coniugi soli, marito autonato, ore libere cura orticolle, meglie lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5569 — Torino». A102131
CERCANSI serramentisti tubolare ferro capacissimi. Telef. 593-285.
CERCANSI tubisti provetti disposti trasferirsi. Telefonare 893-875 ore ufficio. A105259
CERCASI abile tuttofare giovane referenziatissima. Telefonare 41-715, dopo le 18.
CERCASI cameriere ristorante, corso Giulio Cesare n. 53.
CERCASI cameriere tuttofare oltre 20anne, subito. Piscina Sole, San Mauro, telef. 568-885
CERCASI idraulico lattoniere. Telefonare ore pasti 512-502.
CERCASI lavorante e apprendista sarta. Telef. 598-819.
CERCASI per custodia villa coniugi preferibilmente soli massimo 50anni, liberi subito, pratici particolare servizi domestici giardinaggio. Telefonare 544-359 ore 15-17
CERCASI ragazzo e ragazza pratici bar. Telef. 299-411.
CERCASI tuttofare fisso referenziato, trattamento familiare. Telef. 852-469.
CERCASI tuttofare fissa mezza età pratica cucina, disposta trasferirsi collina torinese. Telef. 335-834 ore ufficio. A106972
CERCASI tuttofare fisso, famiglia due adulti, 2 bambini, referenziatissima. Telefonare 595-702. A106838
CONIUGI con bimbo cercano tuttofare fissa referenziata amante bambini. Telefonare 653-984.
CONIUGI pensionati amanti campagna cercansi custodia casa. Scrivere: Scuntolin, corso Trieste 40, Torino.
CONIUGI soli cercano domestica o domestico tuttofare. Telef. 511-170.
CONIUGI soli cercano tuttofare fisso pratica referenziata. Tel. 595-832
DITTA cerca aiutati per autovetture patente C, pago Cent. Urge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6235 — Torino».

(Continua a pag. 18)

PREMAMAN
tutto per la futura madre e il neonato
Gentili mammine
Premaman Vi ricorda la sua classica organizzazione, che da 10 anni segue Voi e le Vostre piccole creature, con cura, con amore e con provata esperienza.
Via Gramsci, 9 - Torino - Telefono 543.702

SCUOLA DI SERA
LICENZA MEDIA - COMMERCIALI - PROFESSIONALI
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI E PRESERALE
CORSI PRESERALI (17,30-20,30) E SERALI (20,15-23,05)
Istituto LAVORO E SCUOLA - Via Consolata 1 bis ang. via Garibaldi - Tel. 544.976

Il delitto non paga

Dove si trova l'amico Giuseppe?

V. - Si sospetta che due loschi individui tali Jacques Richon e Paul Goguet, siano responsabili dell'assassinio di un vecchio, certo Hubert Oudry, rinvenuto ucciso nel suo appartamento situato al terzo piano di uno stabile al n. 8 di Piazza dell'Oratorio, a Parigi. Una perquisizione nell'appartamento di Jeanne May, amante del Richon, porta alla scoperta di alcuni indumenti macchiati di sangue. La donna asserisce di averli usati per tamponare una ferita fattasi accidentalmente con un coltello. Richon e Goguet sembrano indifferenti anche ai sospetti. Essi negano.

Gli interrogatori continuano. I due indiziati mantengono stesso atteggiamenti diversi. Paul Goguet, che ha confessato, ride come un folle. Richon nega disperatamente. In queste condizioni l'istruttoria non va avanti. Il giudice non perde però la pazienza. E un giorno, ecco il fatto nuovo: addosso a Richon viene trovato un bigliettino, scritto probabilmente da un avvocato, che dice: «Fermezza, coraggio, prudenza, e va la

caverete tutt'e due». «Coraggio e prudenza? Ma è quello che a voi più manca» esclama il giudice. E li rinvia a giudizio. La signora Bouraln viene invece prosciolta perchè non vi sono prove concrete a suo carico. Il marito di costei è però il primo a dubitare dell'onestà della propria sposa: egli la colpisce violentemente in presenza degli stessi agenti, i quali assistono

alla scena senza intervenire. Ma torniamo agli accusati. Adesso è Richon che denuncia un complice: «Ammettiamo pure che Goguet sia lo abbiamo compiuto il delitto. Ma non eravamo soli. Con noi era l'amico Giuseppe. Era lui che faceva da palo sulle scale. Bisogna trovarlo. Deve pagare con noi». Inutile dire che il non meglio identificato Giuseppe si è da tempo

reso uccel di bosco. Vane risultano tutte le ricerche della polizia. Il processo apre i battenti il 27 marzo 1816. Corte giudicante: quella delle Assise della Senna. Richon e Goguet dimostrano uno strano buonumore; Jeanne May, la presunta complice, si serve di tutte le sue lacrime per intenerire i giudici. E ci riesce, venendo assolta. I due assassini sono invece condannati a morte. Si appellano alla Cassazione, ma il loro ricorso è

respinto. L'esecuzione ha luogo il 22 aprile in piazza Grève. Le cronache dell'epoca riferiscono che Richon e Goguet non dimostrarono alcun pentimento per il crimine commesso, nè prestarono alcuna attenzione ai confessori che cercavano di salvare almeno le loro anime. Mentre Goguet gridò «Viva l'imperatore!» al momento di salire al patibolo. Era un estremo atto di protesta contro la giustizia di Luigi XVIII.

FINE

ULTIME NOTIZIE

Le dichiarazioni di MORO alla Camera

Fra due mesi i medici di Segni si pronunceranno sull'impedimento

Le condizioni generali del Capo dello Stato definite soddisfacenti - Persiste la paralisi degli arti di destra - Il decorso della malattia, in lenta evoluzione, non rende ancora possibile la formulazione di una prognosi precisa e definitiva

Roma, venerdì sera.

Il presidente del Consiglio on. Moro ha risposto stamani alle nove interrogazioni presentate dai vari gruppi a Montecitorio sulla crisi seguita alla malattia del presidente Segni.

«Il governo — *ha detto Moro* — nella sua responsabilità costituzionale, e in relazione alle richieste formulate con le interrogazioni alla Camera dei Deputati, ha ritenuto che, in questa fase della malattia del Presidente della Repubblica, al quale rivolge, certo di esprimere il comune sentimento, un devoto ossequio e il più fervido voto augurale, si dovesse promuovere un ulteriore e formale accertamento delle attuali condizioni di salute del Capo dello Stato.

«A tal fine il governo, data informazione dell'iniziativa al presidente supplente della Repubblica e ai presidenti delle assemblee legislative, ha posto al collegio dei medici curanti del Presidente della Repubblica, per il tramite del segretario generale della presidenza, alcuni quesiti. Precisamente si è sottoposto al collegio medico il seguente formulario:

«Con riferimento all'art. 85 della Costituzione il Presidente del Consiglio chiede al collegio dei medici curanti del Presidente della Repubblica:

- attestare le attuali condizioni di salute del Presidente della Repubblica;
- dire se permane l'impedimento all'esercizio delle funzioni di Capo dello Stato;
- nella ipotesi affermativa far conoscere se è prevedibile che l'impedimento cessi in futuro e in quali limiti di tempo».

«Il collegio medico — *ha proseguito l'on. Moro* — convocato dal segretario generale della presidenza della Repubblica, dopo la visita dell'illustre infermo, ha fornito la seguente risposta:

- *Al 48° giorno dall'inizio della malattia le condizioni di salute del Presidente della Repubblica sono le seguenti:*

«*Le condizioni generali sono soddisfacenti non miglioramento progressivo dello stato di nutrizione e arricchimento.*

«*La temperatura corporea è normale.*

«*Il sensorio è vigile.*

«*Le funzioni degli apparati respiratorio, cardiovascolare, digerente e dell'emuntorio renale sono nei limiti normali. L'incontinenza anomina destra si va riducendo. Persiste la paralisi flaccida degli arti di destra; copinosi per altro a notevoli un aumento del tono muscolare, specialmente nell'arto inferiore destro.*

«*I disturbi del linguaggio vanno ulteriormente regredendo soprattutto per quanto concerne la parte semantica. La principale funzione della psiche appaiono integre.*

- *In base allo stato obiettivo sopra riferito, il Collegio dei medici curanti ritiene che l'impedimento, dell'esercizio delle funzioni di Capo dello Stato continui.*
- *Il Collegio dei medici curanti, ribadendo che il decorso della malattia è tuttora in fase di lenta evoluzione, ritiene che non sia ancora possibile formulare una prognosi precisa e definitiva, riguardante il recupero funzionale dell'illustre infermo.*

«*La risposta alla richiesta di una previsione sulla eventuale cessazione dell'impedimento non potrà essere data con fondata certezza prima che sia trascorso un periodo di tempo che si ritiene non debba essere inferiore a 6 mesi dall'inizio della malattia*».

«Il segretario generale della presidenza della Repubblica — *ha proseguito Moro* — ha comunicato la risposta del Collegio medico, oltre che al governo, al presidente supplente della Repubblica e ai presidenti delle assemblee parlamentari».

«Si è quindi riunito il Consiglio dei ministri, il quale ha concordemente ritenuto che allo stato attuale di evoluzione della malattia, quale descritto dal collegio medico, non si verifichi una situazione diversa da quella che per effetto della precedente valutazione già condusse alla dichiarazione di temporaneo impedimento del Presidente della Repubblica. Il governo è pervenuto all'accoglimento delle conclusioni del collegio medico, perchè anche sotto il profilo giuridico-costituzionale appare necessario raggiungere un adeguato grado di certezza per assumere iniziative che non possono non essere presidiate da opportune garanzie, quando siano destinate ad incidere in modo irreversibile sull'organizzazione costituzionale dello Stato.

«Avendo presente il complesso degli elementi e delle valutazioni indicati, e ritenendo che di sia nel sistema la possibilità di esercitare responsabilmente l'ovviarsi nella situazione, il governo non ravvisa l'opportunità di prendere l'iniziativa della presentazione di un disegno di legge integrativo dell'articolo 86 della Costituzione in rapporto ad una situazione in atto e che ha già trovato un principio di concreta regolazione.

Il «vero» successore di Krusciov al Cremlino

L'ucraino Nicolai Podgorny, di 61 anni, membro del Comitato centrale del Presidium, viene indicato da parecchie parti come il più probabile «vero» successore di Krusciov (Telefoto)

Processo indiziario a Cuneo

Accusato di rapina smentisce i due testi

Drammatico contraddittorio in aula fra un operaio accusato di aver aggredito un compaesano e gli autori del riconoscimento in un confronto «all'americana»

Cuneo, venerdì sera.

(g. d. m.) L'operaio trentunenne Adolfo Bellino, residente [illegible] la famiglia in [illegible] Rocco, è comparso stamane in Tribunale per rispondere di rapina semplice. Il fatto risale alla notte del 13 settembre '62 in occasione della festa patronale della borgata. Il cinquantacinquenne Giovanni Cavallo, ferroviere, che aveva trascorso alcune ore al circolo Enal, nell'attraversare il cortile per ritirare la bicicletta su cui rincasare era stato assalito da un giovane, sbucato dall'ombra, che, dopo averlo gettato a terra, stordito e sanguinante gli strappava il portafogli, dandosi quindi alla fuga.

La indagini della «Mobile» portarono all'identificazione dell'assalitore nel Bellino, che venne arrestato e riconosciuto, nel corso di un confronto all'americana, dalla vittima e da un teste, il ventisettenne Mario Beltrù, suo amico, col quale aveva trascorso la serata e che aveva assistito da lontano all'aggressione. Il Bellino, che ha ottenuto dopo un anno di carcere preventivo, la libertà provvisoria, perdurante nel negare, sostenendo che il Cavallo e il Beltrù lo accusano ingiustamente.

I difensori, avvocati Andreis e Mazzola, avevano sostenuto in istruttoria la non validità giuridica del riconoscimento da parte del Cavallo e del Beltrù, ma la loro richiesta di proscioglimento venne respinta. Anche stamane l'accusato e i suoi legali hanno contraddetto le deposizioni della parte lesa e del teste d'accusa.

Due imbianchini muoiono cadendo da un palazzo

Roma, venerdì sera.

Due giovani imbianchini che stavano dipingendo la facciata di un palazzo, in via Appia Nuova 5, sono caduti dalla «bilancia», dall'altezza di circa 20 metri. Ricoverati nell'ospedale San Giovanni, sono morti poche ore dopo. Essi sono Antonio D'Amato, di Villalba (Tivoli) e Giovanni Maioni, di Roma, entrambi di 25 anni.

E' successo a Cassinella

Le «miss» non si presentano e viene eletto un «mister»

Ovada, venerdì sera.

(g. c.) Un episodio curioso si è verificato a Cassinella, a conclusione dei festeggiamenti di San Defendente.

Alle 23, in una sala da ballo, avrebbe dovuto essere proclamata «Miss Cassinella 1964». La giuria aveva già scelta una rosa di otto belle ragazze e, poco prima dell'ora stabilita, lo *speaker*, dal palco dell'orchestra, inviate le prescelte a presentarsi dinnanzi alla commissione per il giudizio definitivo. Nessuna delle giovani però, nonostante le ripetute insistenze, si degnava di alzarsi e salire sul palco forse per timidezza forse per altro.

Allora la stessa giuria ha deciso di proclamare, in luogo della miss un «mister Cassinella», nella persona del muratore Alcide Sartore, di 25 anni, da Castagnole, il quale ha ricevuto il rituale mazzo di fiori, la fascia e tutti i doni destinati alla mancata miss elette.

Bambino investito e decapitato da un camion

Brindisi, venerdì sera.

Un ragazzo di dieci anni, Giuseppe Epicoco, è stato investito ed ucciso da un camion alla periferia di Ceglie Messapico.

Il ragazzo, uscito poco prima da una scuola rurale, percorreva assieme ad altri alunni una strada provinciale per raggiungere il paese. In località «Padula» i bambini sono stati raggiunti da un autocarro e, spaventati, si sono sparpagliati per la strada. Il camion, carico di frutta, condotto da Antonio Chetì di Mesagne (Brindisi), ha investito in pieno l'Epicoco, che ha riportato il gravissimo mettu della testa dal busto. Dopo un sopralluogo dell'autorità giudiziaria, il conducente del camion è stato tratto in arresto.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Segue dalla pagina 15

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Pietro Salari

Ne danno il doloroso annuncio la Mamma, il figlio Riccardo, il fratello Nanni con la moglie e la nipotina Silvia, la zia Maria, il cognato Antonio Borselli e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 ore 9 dall'abitazione via Varese 3.
— Torino, 15 ottobre 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Canova ved. Sanmartino

Le piangono i figli Silvio con la moglie Lede, Margherita con il marito Poletti, Luciano con la moglie Mariuccia, le adorate nipoti Paola e Daniela; il fratello Attilio con la moglie Carla e le figlie Maria e Luisella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al Dottor Giuseppe Rossi ed alle affezionate amiche Lenda e Paola. I funerali hanno luogo oggi 16 corrente, ore 14,30 da corso Maestri-Lanzo 112. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1964.

Con infinito dolore la piangono i cugini Iolanda e Carlo Giola.

I Signori Benoncini si uniscono al dolore della famiglia Sammartino.

Maria Isella partecipa al dolore della nuora e del figlio.

Giuseppe Mosso e famiglia, partecipa al dolore dell'amico Attilio per la perdita della cara

Sorella
— Torino, 15 ottobre 1964.

I Dipendenti della Ditta «Attilio Canova» prendono viva parte al dolore del titolare per la perdita della

Sorella
— Torino, 15 ottobre 1964.

I Soci ed i Dipendenti del «Bonifiche Sarmatiche S. C.» Alpignano, partecipano al grave lutto del Socio Luciano.

E' mancato ai suoi cari

Curio Farina

Lo piangono moglie, figlie, nuora, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato alle 9 da via Santena 5 (Mollinette).
— Torino, 15 ottobre 1964.

Giacomo Parisini e Familiari profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia Mosso per la morte della Signora

Lucia Rosso
— Milano, 15 ottobre 1964.

Il Condominio di c. Agnelli n. 45 partecipa al dolore della famiglia per la morte del Signor

Rag. Levi Rostagno
— Torino, 16 ottobre 1964.

ANNIVERSARIO

Maria

Giuseppe Cambiano

S. Messa ore 10 del 17 parrocchia S. Sacramento.
— Torino, 16 ottobre 1964.

1955 COMM. 1964

Riccardo Giovanone

Sentono nel cuore del loro cari S. Messe Gregoriane.
— Torino, 16 ottobre 1964.

1954 1964

Prof. Gustavo Quarelli

La famiglia lo ricorda con vivo rimpianto. Sante Messe 17 ottobre ore 18, San Secondo.
— Torino, 16 ottobre 1964.

1961 1964

Don Tancredi Ricca

Sempre ricordato dai suoi cari. Messe 7,30 - 8,30 - 10 S. Secondo.
— Torino, 17 ottobre 1964.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Mercato irregolare e prezzi indeboliti

A TORINO

	15	16
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	104,25	104,25
» » ex.	104,15	104,15
Redimibile 3 %	98,25	98,25
» ex.	98,15	98,15
Ricostruz. 3 %	95,25	95,10
» ex.	95,15	95,—
Ricostruz. 5 %	99,90	100,—
» » ex.	99,775	99,85
» » 1962	99,80	99,80
» » 1963	99,70	99,625
» » 1964	99,70	100,30
» » 1965	99,65	99,80
B.I.R. 5 % 1961	99,35	99,50
OBBLIGAZIONI		
A. E. I. 5 %	96,75	96,75
» » 1961	99,—	99,—
» » 1962	96,575	96,575
» » 1963	96,85	96,85
» » 1964	96,20	96,25
» » 1965	96,30	96,30
» » 1966	87,75	87,85
» » 1967	87,40	87,40
» » 1968	87,20	86,90
» » 1969	97,55	97,55
Elettr. 5,50 %	101,50	101,50
» » 1962	98,—	98,—
» » 1963	93,—	92,50
» » 1964	93,—	93,—
» » 1965	93,—	93,—
» » 1966	92,25	92,25
» » 1967	90,25	90,25
» » 1968	91,20	90,35
» » 1969	84,75	84,75
» » 5,50 %	85,—	85,—
F. Ed. Ing. 5 %	83,50	83,50
» » 1962	84,25	84,25
» » 1963	84,15	84,15
» » 1964	94,10	93,95
» » 1965	94,—	94,—
» » 1966	86,625	86,625
» » 1967	86,45	86,45
» » 1968	85,75	85,75
» » 1969	85,85	85,85
» » 6 %	88,90	88,60
» » 1964	95,50	95,50
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 6,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,—	95,—
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,50	96,50
» » 7 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 7,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 8 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 8,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 9 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 9,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 10 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 10,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 11 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 11,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 12 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 12,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 13 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 13,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 14 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 14,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 15 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 15,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 16 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 16,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 17 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 17,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 18 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 18,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 19 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 19,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 20 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 20,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 21 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 21,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 22 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 22,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 23 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 23,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 24 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 24,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 25 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 25,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 26 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 26,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 27 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 27,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 28 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 28,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 29 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 29,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 30 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 30,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 31 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 31,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 32 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 32,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 33 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 33,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 34 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 34,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 35 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 35,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 36 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 36,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 37 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 37,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 38 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 38,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 39 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 39,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 40 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» » 40,50 %	97,—	97,—
» » 1964	94,—	94,—
» » 1965	96,50	96,50
» » 1966	96,—	96,—
» » 1967	95,50	95,50
» » 1968	96,50	96,50
» » 1969	96,—	96,—
» »

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

COPPIA domestico cameriere ottime referenze cerca famiglia signorile ottimo stipendio. Scrivere: corso Re Umberto 87 Torino, tel. 880-655.

DITTA organizzata Fiat cerca collaboratori automezzi preventivo. Inoltre posti occupati, titoli studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5235 — Torino». A165576

DONNA tuttofare preferibilmente pratica cucina con referenze cerca famiglia due persone dalle 8 alle 21. Telefonare ore pasti 773-891.

FAMIGLIA signorile cerca domestica fissa referenziata. Telef. 591-367.

FAMIGLIA 3 persone cerca sola tuttofare referenziata fissa. Telefonare 92-775. A108436

GIOVANE coppia cerca domestica referenziata completa fiducia. Telefonare 526-225. A102947

IMPRESA Mercato assume escavatorista molto pratico, referenze. Telefonare 354-615, 657-846.

INGROSSO mercerie calze assume commesse 18-18enni un po' pratiche. Cipolla, via Oriane 36.

MODELLATORI in legno cercasi. Telefonare 388-655. A105901

MONTATORI meccanici assumiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3592 — Torino». A102361

ORE 7-10 referenziata aiuto pulizia casa signorile cercasi. Tel. 584-007.

PERSONA fisso referenziata per assistenza signora anziana invalida cercasi. Telefonare 501-288.

PETTINATRICE cerca lavorante finita esperta/ma. Telefonare 544-153 ore pasti 677-745. A107050

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fisso assicurasi ottimo trattamento. Telefonare 689-013. A107053

RISTORANTE cerca inservienti massimo sedicenne. Via Ciberia 21.

SALUMERIA cerca brava commessa anche presa giornata. Tel. 652-475.

SEDICENNE aiuto commessa per negozio abbigliamento centralissimo cercasi. Telefonare 547-384.

SIGNORA sola cerca tuttofare mezz'età referenziata, giornata oppure fissa. Telefonare 53-645.

SIGNORA tre figli cerca tuttofare fissa referenziata. Telef. 891-316 mattino. A102097

STIRATRICE abile assume Zenga, via Duchessa Jolanda 29.

TUTTOFARE fissa cerca piccola famiglia. Ottimo stipendio e trattamento. Telefonare 650-385.

TUTTOFARE fissa distinta famiglia cerca. Telefonare 322-423.

TUTTOFARE fissa cercasi coniugi soli alloggio moderno comodità trattamento familiare. Telef. 857-408.

TUTTOFARE giornata od ore coniugi soli cercasi. Tel. 773-963.

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi due adulti bambina. Tel. 557-942

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A ben introdotti impresa edili affidasi zona Cuneo, Asti, Casale, Alessandria, Vercelli, Novara vendita acciai per costruzioni laterizi. Preferibilmente lavoro abituato, buone provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1488 — Torino».

A rappresentante ben introdotto nell'industria del legno offresi mandato di vendita per Torino, Piemonte ed speciale acciaio per incollare il laminato plastico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1567 — Torino».

AZIENDA articoli casalinghi cerca piazzisti e fatturino. Tel. 526-884. Ubicità Stampa 18 — Genova».

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Mariolo Emma, affidata indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Telefonare 682-110, 652-878, 882-182, Pio Quinto 20. O382

A. IMPERIAL investigando sopra ogni sentimento, informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 31. Telefonare 544-176, 526-051. O243

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Personali. Telefonare 878-109. Accademia Albertina 1. O403

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-161.

CITTADINI dell'Ordine dal 1878. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

A.A. LA TANTO ATTESA NSU 1003 A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO CONCESSIONARIA O.R.S.A., CORSO FERRUCCI 60. PROVATELA, GIUDICATE. O307

A. ACQUISTIAMO contanti qualunque autovettura. Vendiamo rateizzato. Visitateci. Vigone 44.

A prezzi eccezionali vendiamo BMW coupé, A 40 combinata, Dauphine, 1100 familiare, 500 giardiniera bellissime diverse 500 500 1100 permute rateazioni. Corso Moncalieri 19.

A $55.000 SU STRADA COMPERATE LA NSU PRINZ, LA VETTURA DEL GIORNO, PRATICA ECONOMICA ELEGANTE, CONSEGNA RAPIDA, PROVATELA; CONCESSIONARIA FERRUCCI 80, TEL. 337-095.

ABARTH 1000 T.C. recente perfette condizioni, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O338

ABARTH 1000 vendesi o cambiasi con cilindrata maggiore. Tel. 798-053

ABBIAMO bellissime 500 belvedere 1100 tutti tipi Fiamma Bovigna, Giulietta sprint, Flavia 750.000, permute rateazioni. Corso Rosselli 11.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300, 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O409

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, Fiamma coupé Perina, Giulietta TI, sprint Giulia, 1300 spider, 103 D, 1300, Ramea camioncino, furgone 600. O371

AUTOMOBILI per tutti, esaminiamo ogni forma di pagamento, vastissimo assortimento ogni marca, ricondizionate, garantite. Absolto, via Barletta 135. O280

AUTOCARRI normali ribaltabili 682, 643, 642, 640, Leoncini, vende Ferraro, corso Traiana 170, telefono 681-470. A106441

AUTONOLEGGI Autogiacosa 1100, 500, 500 noleggi senza multa, vantaggiosissimi. Sest, Francesco da Paola 45, tel. 547-209; Tregani 71, telefono 383-643. O187

APPIA III ottima privatamente vendo. Telefonare 284-201.

ASSORTIMENTO usato Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph TR3, Panhard, massima facilitazioni. Susa 38. O346

AUTO occasioni Fiat 1500, Appia 3ª, Austin combinata, 500, nuova 500, giardiniera, permute rateazioni. Ortigara 7, telefono 331-561.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 giardiniera. Tel. 773-985.

DA Molino ricambi auto nuovi e d'occasione con garanzia per Fiat, Lancia, Alfa Romeo, OM, Bianchi. Telefonare 69-508. Visitateci.

DIPENDENTE vende bellissimo 1100 D grigio chiari mesi 770.000. Telefonare 288-419. A105827

DIPENDENTE vende Bianchina panoramica bicolore lire 500.000, km. 4300. Telefonare 253-397.

FLAVIA 1600 semestrale, vende funzionante. Telefonare 500-147.

FULVIA grigia nove mesi dipendente vende. Tetef. ore pasti 798-144.

FURGONE Romeo efficiente vendo oppure permuto con 500. Telefonare 551-582. A101800

FURGONI 616, 1100, 600, vende Ferraro, corso Traiana 170, telefono 681-470. A106441

GIULIA S.S. 4 mesi vita come nuova vendesi. Telefonare 547-114.

IMBARCAZIONI pneumatiche vendonsi ultime occasioni direttamente fabbrica. Garma, via Aosta 3, Torino.

MERCEDES Benz Service vende con-to clienti: 190 Diesel ultimi, 220 SEb recentissime, 230 SL coupé Roadster. Telefonare 31-50 Cuneo.

PRIVATO a privato vende 1100 D 11 mesi. Telefonare 632-912.

PRIVATO causa esportio vende Giulia berlina, 11 mesi, bianca Londra, seminuova 1.170.000. Telefonare pasti 323-509. O250

PRIVATO vende Appia terza serie 1960. Telef. 880-846.

PRIVATO vende Dauphine come nuova tutte prove. Telef. 210-710.

PRIVATO vende Fulvia 14 mesi come nuova. Telefonare 675-569.

PRIVATO vende Giulietta spider '62. Telef. 872-267 ore 21.

PRIVATO vende Simca 1000, un anno, garantita perfetta, dilazioni. Telefonare 780-436. O319

PRIVATO vende 500 D 1961. Telefonare 560-948. A107281

PRIVATO vende 500 D mesi 6 410 mila. Tel. 697-591. A102812

PRIVATO vende 500 D semestrale in rodaggio, bianca. Tel. 892-441.

PRIVATO vende 1100-103 ottimo, tutto revisionato, bellissimo, 770.000. Telefonare pasti 873-316.

QUANDO avete visitato tutti, visitate mercato usato. Vigone 44 (piazza Sabotino). O307

BIMCA: la preferita, la migliore, la più economica, prenotatela, vi sarà consegnata subito. Massima facilitazioni, permute. Corso Moncalieri 19. O531

SOCIETA', per realizzo, vende con minimo anticipo e lunghissime rateazioni 600, 600 furgone, 1100, 1100 speciali e familiare, 1800, 2300, Opel 1700, R 8, Volkswagen 1200, Giulietta TI. Telefonare 542-595, 753-783.

STRAORDINARIE occasioni, 1500 cabriolet 8 mesi 1.150.000, 1100 D 9 mesi 790.000, 600 multiple 335 anticipo permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O535

VENDO tutti tipi autocarri revisionati nuova costruzione ribaltabili, rimorchi, escavatori, Jumbo, pale cingolate e gommate, Carraro, corso Rubino 46 (borgo S. Pietro) Torino. Tel. 661-479. O221

VENDO 500 D 1 anno. Telefonare 581-581 ore 13-14. A107021

VISITATE mostra permanente auto usate revisionate garantite. Corso Montalbani 19. O335

VOLKSWAGEN, visitate mostra marcato nuovo ed usato, tutti tipi da Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772. O513

VOLKSWAGEN 1500 come nuova anziano vende privato 790.000 contanti, Telefonare 581-877, oppure 585-958 ore pasti. A103290

VOLKSWAGEN 1500 S come nuova privato vende 950.000. Tel. 724-005.

VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.500; 1100, 14.900. Autogarage Pietro Micca 12, telefono 542-839. 50% sconto su listino, garanzia, scegliendo nel mercato di ile occasioni la vostra auto. Absolto, via Barletta 133. O280

300 giardiniera semestrale come nuova privato vende privato. Telefonare 888-427. A102977

500 D, 600 D, 1100 D, SEMESTRALI, OTTIMAMENTE RODATE. VENDONO DIPENDENTI TRAMITE SCOTIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONO 815-823.

643 semivecchio vende Ferraro, corso Traiana 170, telefono 681-470.

1800 blu, Dauphine, BMW 700, Appia 3ª, Simca 1300, 600, 500 panoramica, 1100. Telefonare 350-800.

1500 semestrale amaranto, 5000 km. vendesi. Telefonare 396-318.

185.000 facilitazioni privatamente vendo 600 '56 pochi chilometri. Telefonare 775-783. A107028

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA motofurgone 178-200 portata 5 quintali rateazioni 9500 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-172.

LAMBRETTA, nuovo modello, rateazioni, permute, occasionissime. Agenzia Ronco, Piazza Vigliardi Paravia 3, telefono 488-743.

MOTOFURGONCINI Vespa rateazioni cambi occasioni. Tosa, Corso Regina 61, telefono 81-144.

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A. ACQUISTA: anticaglie, oggetti, marci varia, rimanenze locali. Telefonare 732-264, 337-648.

A. PELLICCE assortimento, trasformazioni accurate, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, Tel. 81-692. O425

A. SOMMERIANO cantina locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 483-137, 483-440.

APPARONE svendo ballissima camera letto 165.000, tinello palissandro 85 mila. Telefonare 882-398.

ALLA fabbrica portacarne, armadi metallici bagno, lavanna da 8000. S. Giulia 56. O250

ARMADI guardaroba legno, linoleum, tessuti, mobili trasformabili, salotti, poltrone, Alasia, Vinzaglio 3.

AL Mobilificio Unversi, via Garibaldi 28 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O531

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 531-918.

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento importante in ogni stile. Facilitazioni. Via Sagliano 4, Torino. O197

ATTENZIONE macchine scrivere calcolatrice comprovendesi prezzi inbattibili. Corso Orbassano 73. Telefono 300-825. A100738

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

DUBBIO. Dal 1667 miglior macchina maglieria, modelli speciali qualsiasi lavorazione, motorizzazioni, rimagliatrici, roccatrici. Massima garanzia. Insegnamenti. Assistenza. Rateazioni. Bogino 5, telefono 526-930.

FRANCOBOLLI occasioni compro vendo, chiedere listino illustrato gratis. Segavillan, XX Settembre 69, Torino. A103286

GALLERIA d'arte acquista da privati mobili antichi soprammobili quadri. Telefonare 519-348.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2892

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabellano, matrimoniali 120.000, soggiorni 65.000, mobili-letto 35.000. Ritiriamo usati. O237

MOBILIFICIO Crep, via Garibaldi 9, camere da 119.000 alla famosa palissandro 268.000 rivelli, approfittate, 20 rate, ritiro mobili usati.

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili pronti stagionati. Piazza Vittoria 3.

MOBILIFICIO Rama, Bertolotti 16, matrimoniali 135.000, armadi 30 mila, divani 24.000. O237

MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere signorili armadioni pronti convenienti. Francia 280, Issiglio 74. O543

MOSTRA armadioni vanziani svedesi camere lusso. Issiglio 74, Francia 290. O543

PESCICCIA foca, abito visone calvetico, bolero blanes vendo. Telefonare 593-954. A107118

REGISTRATORE cassa Anker sommatore, come nuovo vende privato. Telefonare 678-375. O477

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

STUFE elettriche, fotografiche studio campagna, ottiche professionali, tromagrafi, tagliarino, bacinella vendo occasionissime. Telefonare 653-256.

SVENDO abiti, mantelli autunno inverno primaria sartoria boutique. Telef. 385-252. A102674

TELEVISORI migliori marche modelli 1965 sconto 30%. Sole consumati. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 883-883.

VENDESI cappotto uomo taglia 48. Telefonare 755-655. A103231

VENDESI cuccioli barboncino pura razza. Telef. 890-401.

VENDESI Giulietta '59 meccanica, carrozzeria perfette, gomme, interiora radio. Telef. 327-128.

VENDESI spoglio guardaroba completi montagna donna. Tel. 773-257.

VENDESI tailleur pelle con cappello carrozzina gemelli, tagliatore cromovol. Telefonare 597-022.

VENDO 3 porte frigoriferi rivestite misure 95x190. Tel. 393-735.

VERA occasione vendo sopraletti e coppetti lana. Telefonare 591-730.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-575. Salotti soggiorni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23643

1° Premio
PHILIPS
PAGELLA TV

LA PAGELLA al 23/8/64

Johnny 7	media	6,64
Canzone mia	»	6,42
Musica Insieme	»	6,33
L'Amico del Giaguaro	»	6,16
Biblioteca di Studio Uno	»	5,87
La Comare	»	5,68
Cantatutto	»	5,25
Za-bum	»	5,09
33 Giri	»	4,48

Il "Premio pagella TV" verrà rilasciato annualmente agli interpreti, al regista ed agli allestitori del miglior spettacolo di rivista TV. Per l'assegnazione non vi sarà giuria: verranno seguite le critiche televisive dei maggiori quotidiani e settimanali interpretando fedelmente tali giudizi con un voto da 2 a 10. Si otterranno così, settimana per settimana, delle medie aritmetiche che porteranno secondo matrice obiettività all'assegnazione della Pagella TV in oro.

L'assegnazione della "Pagella" avrà luogo a Sanremo nella primavera del 1965.

PHILIPS
PER LA MIGLIORE RIVISTA TV

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. O744

INTRODOTTO per vendita scaldabagni veramente capace cerca officina costruttrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3584 — Torino».

INTRODOTTO settore alimentaristico, presenza, automezzo, già capozona offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1438 — Torino».

PIAZZISTA introdotto tabaccherie cercasi per souvenirs articoli per Torino. Peter, piazza 18 Dicembre 3.

VENTOTTENNE biennale esperienza vendita cerca rappresentanza presso serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5655 — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

FLAVIA CN 114260, rubata compagnia segnalandola. Tel. 826-898.

MANCIA cinquantamila segnalando cane cocker maschio bracco tedesco marrone. Telef. 273-822 - 273-810.

ABBIAMO automobili sportive, berline serie, utilitarie ottime occasioni. Legnano 13, Telefono 828-653.

ABBIAMO rateazioni Flavia coupé Zagato, Fiat 1500, Appia 3ª serie, 500, Bianchina, Furgonte T2, Leoncino ribaltabile. Saluzzo 53, telefono 60-822. O566

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 26. O184

ALFA Romeo 1300 Giulia, 1600 sprint gran turismo, prezzi convenienti, facilitazioni pagamento, permute vantaggiose. Sest, Francesco da Paola 45, tel. 547-209; Tregani 71, telefono 383-643. O187

APPIA III ottima privatamente vendo. Telefonare 284-201.

ASSORTIMENTO usato Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph TR3, Panhard, massima facilitazioni. Susa 38. O346

AUTO occasioni Fiat 1500, Appia 3ª, Austin combinata, 500, nuova 500, giardiniera, permute rateazioni. Ortigara 7, telefono 331-561.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGI Gruppo Marullo, cerco Dauto 46, via Madama Cristina 55. Tutte le Fiat e Simca, Fiat 850, vettura da Lire 1300 al giorno, anche a ore. Telefonare 694-713, 651-344. O699

AUTOSALONE Alberti, Cigna 2, troverete sempre le migliori macchine d'occasione, visitatele vi convincerete. Diverse Appia I-II-III, 1500 spider, 750 coupé Vignale, 103 familiare, 103 diverse, 600 multiple, 1200, 1300, 1500, Taunus 17 M semivuova, 500, 500 Bianchina.

BELLISSIMA 500 annata bianca, vendo. Telef. 369-851. A102565

BIANCHINA semestrale vendo privato. Telefonare 783-495 ore pasti.

CAMIONISTI: vera occasione, Escadite 3 assi portata ql. 120 parlello, con o senza ribaltabile, vendo Concessionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 598-826, Torino.

CAUSA lavoro cedo prenotazione Citroen Ami 6. Telefonare 385-675.

COMPERIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO, VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O307

LANCIA Flavia ottime condizioni vende privato. Tel. 783-562.

MOLTISSIME 500, 600, 1100 da 140.000 a 700.000; permute rateazioni. Corso Moncalieri 19.

NSU PRINZ $65.000 SU STRADA PRONTA CONSEGNA 30 MESI 36MILA CAMBIALI. COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80. O307

OCCASIONE vendo 600 ottimo stato L. 350.000. Telefonare 877-627.

OCCASIONI 750 1962, altre 1961, 600 1959, altre 1958, vendiamo permutiamo, facilitando. Corso Cosenza 6. O250

OPEL Kadett, Rekord, pronta consegna. Prove, rateazioni. Massano, Susa 25. O416

PRIVATI! Acquistando da privati tramite autorimessa via Saorgio 37, risparmierete. Telefonare 293-533.

PRIVATI! Con minimo anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100 da 120.000 a 410.000. Via Saorgio 37 angolo Chieri Salute.

PRIVATO vende, cambia interiore Giulietta T.I. 1961 perfetta 810.000. Telefonare 323-608. O722

PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telef. 372-875. A102587

RATEALMENTE con minimo anticipo, 500, 600, 1100 da 130.000 a 460.000. Corso Cosenza 8.

RATEALMENTE 600 290.000, 600 D 380.000, Appia III 590.000. Telefonare 850-805. O405

RATEALMENTE 1200 Volkswagen 720.000, Giulietta 495.000, 1600 Volkswagen 850.000, 1300 Fiat 730 pilla vendiamo ottime condizioni. Corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. O483

RISPARMIERETE acquistando autovetture direttamente e da privato: trasmite autoprova corso Moncalieri 19.

SAIE, piazza Adriano 11, telefoni 759-824, 779-847. Concessionaria Opel diamo vasto assortimento usato Fiat 1100, 1300, 1500, 1800, Lancia Flavia e Fiamma coupé, Alfa Romeo Giulietta TI, Giulia normale e spider, Dauphine, R8.

SICA Commissionaria Fiat-Seat, via Nizza 30, telef. 682-662/3 esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi. Cambi, rateazioni. Pronta assistenza. O145

weso Mige

STUFE A KEROSENE E A CARBONE

weso

LE NUOVE STUFE DI QUALITA' SUPERIORE CHE COMPLETANO L'ARREDAMENTO DELLA VOSTRA CASA

RICHIEDETELE AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA

Concessionaria di vendita:

MELCHIONI S.p.A.

MILANO - VIA PIETRO COLLETTA, 39

Agente depositario per il Piemonte e la Valle d'Aosta: D.D.R.V.I.C. di Roberto Cossu - Torino - Via Curtatone, 15 tel. 60.381.